



## VERBALE DI RIUNIONE CCD DEL 13/9/2024

### Apertura dei lavori

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presieduta dal coordinatore prof Gerardo Nardone è stata convocata per via telematica dalle ore 9:00 del 13/9/2024 alle ore 14 del 13/9/2024 per l'approvazione dei seguenti punti **all'ordine del giorno**:

- 1. Regolamento didattico ed annesso piano di studi anno accademico 2025-2026:**  
rispetto al regolamento approvato precedentemente sono variati i crediti attribuiti alla tesi di laurea (da 18 a 15 CFU) e la distribuzione (precedente IV , V e VI anno attualmente V e VI anno). Sono stati inseriti 3 CFU come attività pratiche a scelta dello studente (TAF D) come suggerito dal DM 1649 art 3 comma 6 e dalla conferenza permanente Presidenti Corsi di laurea;
- 2. Ordinamento didattico in relazione al riordino delle classi e degli ambiti disciplinari come da DM 1649/2023:** non stati modificati i CFU attribuiti alle singole discipline;
- 3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);**
- 4. Rapporto del Riesame Ciclico.**

### Discussione

Si è ritenuto opportuno rivedere il piano di studio ed il regolamento per riequilibrare i CFU nei vari anni e cercare di migliorare la performance del corso di studi ed in particolare la percentuale di studenti che si laureano nei 6 anni o nei 6 + 1 anni. Inoltre in relazione al DM 1649/2023 si è provveduto al riordino degli e delle classi disciplinari.

### Conclusioni

Il CCD del CdS in Medicina e Chirurgia si compone di n. 370 docenti e n. 5 rappresentanti degli studenti; la votazione prevedeva la possibilità di approvare le modifiche proposte con la modalità del silenzio assenso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
SCUOLA DI DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI STUDI IN MEDICINA E CHIRURGIA  
Coordinatore: Prof. Gerardo Pio Nardone

Firmato digitalmente da

**GERARDO ANTONIO PIO  
NARDONE**

CN = NARDONE GERARDO ANTONIO  
PIO  
O = Universita' degli Studi di Napoli  
Federico II  
C = IT  
Data e ora della firma: 18/09/2024  
18:17:38

- Hanno manifestato apertamente l'approvazione: **n. 56 docenti**;
- Hanno votato contro: **n. 5 docenti**;
- Hanno votato contro con dichiarazioni di voto allegare al presente verbale: **n. 1 docente**;
- Hanno approvato con la modalità del silenzio assenso: **n. 308 docenti**;
- Hanno approvato con motivato favorevole consenso: **n. 5 studenti**.

**Pertanto, la CCD:**

- esaminata attentamente la documentazione di cui sopra;
- preso atto delle dichiarazioni di voto e del voto favorevole della maggioranza dei componenti.

**Approva tutti i punti all'Ordine del giorno.**

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

**Il segretario verbalizzante**

Prof. Massimo Santoro

**Il Coordinatore del Corso di Studi**

Prof. Gerardo Nardone

Firmato digitalmente da

**GERARDO ANTONIO  
PIO NARDONE**

CN = NARDONE GERARDO  
ANTONIO PIO  
O = Universita' degli Studi di  
Napoli Federico II  
C = IT  
Data e ora della firma:  
18/09/2024 18:15:33

Al Prof. Gerardo Nardone  
Coordinatore del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia  
Università di Napoli Federico II  
SEDE

Oggetto: modifiche curriculari relative al Corso Integrato di Microbiologia e Immunologia

Gentile prof. Nardone,

come già comunicatoLe a fine aprile, non approviamo lo spostamento del corso integrato di Microbiologia e Immunologia al I semestre del II anno del corso di Laurea da Lei coordinato.

Il nostro dissenso è basato su considerazioni sia formali che sostanziali. Da un punto di vista formale si sottolinea come nessuno dei docenti del corso integrato, coordinatore incluso, sia stato consultato sulla opportunità di anticipare di un semestre lo svolgimento del corso.

Da un punto di vista sostanziale risulta incomprensibile come uno studente possa affrontare lo studio della microbiologia e del sistema immunitario senza avere, quantomeno in maniera contestuale, affrontato quello di Anatomia e di Fisiologia. In tale ottica, dovremmo considerare adeguato che gli studenti conoscano i meccanismi patogenetici con cui i microrganismi provocano, ad esempio, le infezioni respiratorie senza che conoscano né come è fatto, né come funziona il sistema respiratorio? Altrettanto inverosimile risulta comprendere come la platea studentesca possa capire il funzionamento del sistema immunitario senza che conosca la morfologia, la localizzazione e l'organizzazione generale degli organi linfoidi primari e secondari, nonché la circolazione ematica.

Probabilmente tali considerazioni sono alla base dell'organizzazione didattica proposta dalle altre Scuole di Medicina presenti sul territorio nazionale in cui la Microbiologia e l'Immunologia si studiano DOPO e non PRIMA aver affrontato lo studio di Anatomia e Fisiologia. La nostra Scuola ha deciso di adottare un'ottica diversa? Basandosi su quali considerazioni aggiuntive? I docenti coinvolti nella didattica di Microbiologia e Immunologia si presume non abbiano alcun ruolo nel definire un assetto didattico che li coinvolge, di fatto, in maniera sostanziale?

La modalità con cui è stata proposta la modifica curricolare rafforza l'impressione che si sia tradita la missione fondante un corso universitario: fornire agli studenti un percorso didattico in cui la logica abbia un ruolo adeguato!

In seguito a tali riflessioni Le confermiamo la nostra totale contrarietà alle modifiche apportate e Le chiediamo, quanto meno, il ripristino della collocazione curricolare del corso integrato di Microbiologia e Immunologia nel II semestre del II anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Rosaria Catania

Prof. Antonio Leonardi

Prof. Giuseppe Matarese

Prof.<sup>ssa</sup> Giuseppina Ruggiero

Prof.<sup>ssa</sup> Mariateresa Vitiello



## ALLEGATO 1

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

#### MEDICINA E CHIRURGIA

#### CLASSE LM-41 (ciclo unico)

**Scuola: MEDICINA E CHIRURGIA**

**Dipartimento: MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

## PIANO DEGLI STUDI

### LEGENDA

#### Tipologia di Attività Formativa (TAF):

**A** = Base

**B** = Caratterizzanti

**C** = Affini o integrativi

**D** = Attività a scelta

**E** = Prova finale e conoscenze linguistiche

**F** = Ulteriori attività formative

**PRIMO ANNO**

<b>Denominazione dell'insegnamento</b>	<b>Modulo (CFU)</b>	<b>Semestre</b>	<b>SSD (assegnazione crediti)</b>	<b>Ambito Disciplinare</b>	<b>Tipologia Attività (TAF)</b>
Basi della medicina ed etica clinica (esame integrato annuale da 13 CFU)	Modulo 1 (9)	1	MEDS-25/A (2) PSIC-03/A (1) ANGL-01/C (1) MEDS-02/C (1) MEDS-05/A (3) MEDS-06/A (1)	C_16. Med San Pubbl AFFINE INTEG AFFINE INTEG AFFINE INTEG AFFINE INTEG AFFINE INTEG	B C C C C C
Chimica e Propedeutica Biochimica	Unico (7)	1	BIOS-07/A (7)	B_02. Strutt Funz Metab	A
Fisica Medica	Unico (5)	1	PHYS-06/A (5)	B_01. Dis Gen Form Med	A
Biologia Cellulare e Molecolare e Genetica Medica	Unico (12)	1	BIOS-10/A (7) BIOS-08/A (3) MEDS-01/A (2)	B_01. Dis Gen Form Med B_02. Strutt Funz Metab B_01. Dis Gen Form Med	A A A
Istologia ed embriologia umana	Unico (6)	2	BIOS-13/A (6)	B_03. Morf Um	A
Biochimica Umana	Unico (9)	2	BIOS-07/A (9)	B_02. Strutt Funz Metab	A
Statistica ed informatica medica	Unico (5)	2	MEDS-24/A (4) INFO-01/A (1)	C_21. Tec Inf Com AFFINE INTEG	B C
Basi della medicina ed etica clinica (esame integrato annuale da 13 CFU)	Modulo 2 (4)	2	MEDS-05/A (3) MEDS-12/A (1)	C_18. Med Att Mot Ben AFFINE INTEG	B C
Attività a scelta dello studente (ADE)	3	2			D
	<b>Totale Primo anno (60 CFU)</b>				

**SECONDO ANNO**

<b>Denominazione dell'insegnamento</b>	<b>Modulo (CFU)</b>	<b>Semestre</b>	<b>SSD (assegnazione crediti)</b>	<b>Ambito Disciplinare</b>	<b>Tipologia Attività (TAF)</b>
Anatomia Umana (esame integrato annuale da 12 CFU)	Modulo 1 (6)	1	BIOS-12/A (6)	B_03. Morf Um	A
Fisiologia Umana (esame integrato annuale da 15 CFU)	Modulo 1 (7)	1	BIOS-06/A (7)	B_04. Funz Biol	A
Microbiologia ed immunologia	Unico (8)	1	MEDS-03/A (4) MEDS-02/A (4)	C_01. Pat Gen Mol C_01. Pat Gen Mol	B B
Anatomia Umana (esame integrato annuale da 12 CFU)	Modulo 2 (6)	2	BIOS-12/A (6)	B_03. Morf Um	A
Fisiologia Umana (esame integrato annuale da 15 CFU)	Modulo 2 -combinato con Att. Profess. (7+1)	2	BIOS-06/A (7) Att. Profess. (1)	B_04. Funz Biol	A F
Attività a scelta dello studente (ADE)	5	2			D
	<b>Totale Secondo anno (40)</b>				

**TERZO ANNO**

<b>Denominazione dell'insegnamento</b>	<b>Modulo (CFU)</b>	<b>Semestre</b>	<b>SSD (assegnazione crediti)</b>	<b>Ambito Disciplinare</b>	<b>Tipologia Attività (TAF)</b>
Patologia generale	Unico- combinato con Att. Profess. (7 + 1)	1	MEDS-02/A (7) Att. Profess. (1)	C_01. Pat Gen Mol	B F
Metodologia clinica medico-chirurgica (esame annuale integrato da 16 CFU)	Modulo 1 - combinato con Att. Profess. (5 + 3)	1	MEDS-05/A (2) MEDS-06/A (1) MEDS-24/B (1) PSIC-04/B (1) Att. Profess.(3)	C_02. Fis Met Clin C_02. Fis Met Clin AFFINE INTEG AFFINE INTEG	B B C C F
Igiene e medicina del territorio	Unico - combinato con Att. Profess. (5 + 3)	1	MEDS-24/B (5) Att. Profess. (3)	C_20. Sci Um Pol	B F
Farmacologia e Tossicologia Medica (esame integrato annuale da 11 CFU)	Modulo 1 (5)	1	BIOS-11/A (5)	C_10. Farm Toss Ter Med	B
Farmacologia e Tossicologia Medica (esame annuale integrato da 11 CFU)	Modulo 2 - combinato con Att. Profess. (5+ 1)	2	BIOS-11/A (3) BIOS-11/A (2) Att. Profess.(1)	C_10. Farm Toss Ter Med C_02. Fis Met Clin	B B F
Anatomia Patologica: Quadri morfologici e Tecniche di Laboratorio	Unico (5)	2	MEDS-04/A (5)	C_13. Disc Anat Patol	B
Fisiopatologia generale	Unico (5)	2	MEDS-02/A (5)	C_01. Pat Gen Mol	B
Metodologia clinica medico-chirurgica (esame annuale integrato da 16 CFU)	Modulo 2 -combinato con Att. Profess. (6 + 2)	2	MEDS-05/A (1) MEDS-06/A (1) MEDS-24/C (1) ANGL-01/C (3) Att. Profess.(2)	C_02. Fis Met Clin C_02. Fis Met Clin AFFINE INTEG AFFINE INTEG	B B C C F
	<b>Totale Terzo anno (53)</b>				

**QUARTO ANNO**

<b>Denominazione dell'insegnamento</b>	<b>Modulo (CFU)</b>	<b>Semestre</b>	<b>SSD (assegnazione crediti)</b>	<b>Ambito Disciplinare</b>	<b>Tipologia Attività (TAF)</b>
Malattie Infettive e microbiologia clinica	Unico - combinato con Att. Profess. (6 + 1)	1	MEDS-10/B (4) MEDS-03/A (2) Att. Profess. (1)	C_17. Med Comun C_03. Med Lab Diagn	B B F
Medicina di Laboratorio	Unico -combinato con Att. Profess. (7 +1)	1	BIOS-09/A (3) MEDS-02/B (3) MEDS-26/A (1) Att. Profess. (1)	C_03. Med Lab Diagn C_03. Med Lab Diagn AFFINE INTEG	B B C F
Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e reumatologia	Unico -combinato con Att. Profess. (10 + 2)	1	MEDS-05/A (4) MEDS-10/C (3) MEDS-09/C (3) Att. Profess. (2)	C_02. Fis Met Clin C_06. Clin Spec Med Chir C_06. Clin Spec Med Chir	B B B F
Malattie del sistema endocrino e dell'apparato digerente	Unico - combinato con Att. Profess. (10 + 2)	1	MEDS-08/A (4) MEDS-10/A (4) MEDS-06/A (2) Att. Profess. (2)	C_06. Clin Spec Med Chir C_06. Clin Spec Med Chir C_19. Form Clin Inter	B B B F
Anatomia Patologica Sistemática	Unico - combinato con Att. Profess. (5 + 1)	2	MEDS-04/A (5) Att. Profess. (1)	C_13. Disc Anat Patol	B F
Malattie dell'apparato uropoietico	Unico - combinato con Att. Profess. (5 + 1)	2	MEDS-08B (3) MEDS-14/C (2) Att. Profess. (1)	C_06. Clin Spec Med Chir C_02. Fis Met Clin	B B F
Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio	Unico - combinato con Att. Profess. (9 + 2)	2	MEDS-07/B (3) MEDS-07/A (3) MEDS-13/B (1) MEDS-13/C (1) MEDS-13/A (1) Att. Profess. (2)	C_19. Form Clin Inter C_06. Clin Spec Med Chir C_19. Form Clin Inter C_19. Form Clin Inter C_19. Form Clin Inter	B B B B B F
Malattie dell'apparato locomotore, Medicina Fisica e Riabilitativa e Medicina dello sport	Unico - combinato con Att. Profess. (4 +1)	2	MEDS-19/A (2) MEDS-19/B (1) MEDS-05/A (1) Att. Profess. (1)	C_08. Clin Med Chir App Loc C_08. Clin Med Chir App Loc AFFINE INTEG	B B C F
Tirocini a scelta	1				D
Tirocini a scelta	1				D
	<b>Totale Quarto anno (69)</b>				

**QUINTO ANNO**

<b>Denominazione dell'insegnamento</b>	<b>Modulo (CFU)</b>	<b>Semestre</b>	<b>SSD (assegnazione crediti)</b>	<b>Ambito Disciplinare</b>	<b>Tipologia Attività (TAF)</b>
Patologie della Testa e del Collo-Organismi di Senso	Unico - combinato con Att. Profess. (8 + 1)	1	MEDS-17/A (3) MEDS-18/A (2) MEDS-18/B (1) MEDS-16/A (1) MEDS-15/B (1) Att. Profess. (1)	C_07. Clin Med Chir Org Sens C_07. Clin Med Chir Org Sens C_07. Clin Med Chir Org Sens AFFINE INTEG C_07. Clin Med Chir Org Sens	B B B C B F
Malattie oncologiche ed ematologiche	Unico - combinato con Att. Profess. (10 + 2)	1	MEDS-09/A (4) MEDS-09/B (4) MEDS-06/A (1) MEDS-22/A (1) Att. Profess. (2)	C_19. Form Clin Inter C_19. Form Clin Inter AFFINE INTEG AFFINE INTEG	B B C C F
Diagnostica per Immagini e Radioterapia	Unico -combinato con Att. Profess. (6 + 1)	1	MEDS-22/A (6) Att. Profess. (1)	C_14. Disc Rad Radter	B F
Scienze Neurologiche e Psichiatriche	Unico - combinato con Att. Profess. (10 + 1)	2	MEDS-12/A (3) MEDS-11/A (3) MEDS-22/B (1) MEDS-15/A (2) PSIC-04/B (1) Att. Profess. (1)	C_05. Disc Neurol C_04. Clin Psich C_05. Disc Neurol C_05. Disc Neurol AFFINE INTEG	B B B B C F
Medicina Legale e Medicina del Lavoro	Unico - combinato con Att. Profess. (5 + 1)	2	MEDS-25/A (3) MEDS-25/B (2) Att. Profess. (1)	C_16. Med San Pubbl C_16. Med San Pubbl	B B F
Chirurgia Generale	Unico - combinato con Att. Profess. (10 + 1)	2	MEDS-06/A (8) MEDS-23/A (1) MEDS-14/A (1) Att. Profess. (1)	C_09. Clin Gen Med Chir C_19. Form Clin Inter C_19. Form Clin Inter	B B B F
Tirocini a scelta	1	1			D
Tesi	3	2			E
	<b>Totale Quinto Anno (60)</b>				

## SESTO ANNO

Denominazione dell'insegnamento	Modulo (CFU)	Semestre	SSD (assegnazione crediti)	Ambito Disciplinare	Tipologia Attività (TAF)
Emergenze Mediche e Chirurgiche	Unico -combinato con Att. Profess. (9 + 3)	1	MEDS-05/A (3) MEDS-23/A (2) MEDS-06/A (2) MEDS-07/B (1) MEDS-19/A (1) Att. Profess. (3)	C_15. Emerg Med Chir C_15. Emerg Med Chir C_19. Form Clin Inter C_15. Emerg Med Chir C_15. Emerg Med Chir	B B B B B F
Medicina Clinica	Unico - combinato con Att. Profess. (11 + 2) Modulo 2	1	MEDS-05/A (10) MEDS-26/A (1) Att. Profess. (2)	C_09. Clin Gen Med Chir AFFINE INTEG	B C F
Ginecologia ed Ostetricia	Unico - combinato con Att. Profess. (6 + 5)	1	MEDS-21/A (5) MEDS-01/A (1) Att. Profess. (5)	C_12. Disc Ostetr Ginecoi B_01. Dis Gen Form Med	B A F
Pediatria	Unico - combinato con Att. Profess. (9 + 6)	1	MEDS-20/A (6) MEDS-20/B (1) MEDS-14/B (1) MEDS-01/A (1) Att. Profess. (6)	C_11. Disc Ped C_11. Disc Ped C_11. Disc Ped B_01. Dis Gen Form Med	B B B A F
Tesi	3	1			E
Tirocinio Pratico- valutativo	15	2			F
Tesi	9	2			E
	<b>Totale sesto anno (78)</b>				

## Legenda Ambiti Disciplinari

	Abbreviazione
B_01. Discipline generali per la formazione del medico	B_01. Dis Gen Form Med
B_02. Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	B_02. Strutt Funz Metab
B_03. Morfologia umana	B_03. Morf Um
B_04. Funzioni biologiche	B_04. Funz Biol
C_01. Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	C_01. Pat Gen Mol
C_02. Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	C_02. Fis Met Clin
C_03. Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	C_03. Med Lab Diagn
C_04. Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	C_04. Clin Psich
C_05. Discipline neurologiche	C_05. Disc Neurol
C_06. Clinica delle specialità medico- chirurgiche	C_06. Clin Spec Med Chir
C_07. Clinica medico- chirurgica degli organi di senso	C_07. Clin Med Chir Org Sens
C_08. Clinica medico- chirurgica dell'apparato locomotore	C_08. Clin Med Chir App Loc
C_09. Clinica generale medica e chirurgica	C_09. Clin Gen Med Chir
C_10. Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	C_10. Farm Toss Ter Med
C_11. Discipline pediatriche	C_11. Disc Ped
C_12. Discipline ostetrico- ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	C_12. Disc Ostetr Ginecoi
C_13. Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo- cliniche	C_13. Disc Anat Patol
C_14. Discipline radiologiche e radioterapiche	C_14. Disc Rad Radter
C_15. Emergenze medico- chirurgiche	C_15. Emerg Med Chir
C_16. Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	C_16. Med San Pubbl
C_17. Medicina di comunità e cure primarie	C_17. Med Comun
C_18. Medicina delle attività motorie e del benessere	C_18. Med Att Mot Ben
C_19. Formazione clinica interdisciplinare, medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	C_19. Form Clin Inter
C_20. Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese.	C_20. Sci Um Pol
C_21. Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico- scientifiche di supporto alla medicina	C_21. Tec Inf Com
Attività professionalizzanti	Att. Profess.

## Elenco delle propedeuticità

Non sono previste propedeuticità

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Classe</b>	LM-41 - Medicina e chirurgia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina e Chirurgia
<b>Nome del corso in inglese</b>	Medicine and Surgery
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	M39
<b>Data del DM di accreditamento</b>	
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	19/10/2023 29/04/2024 20/06/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.medicina.unina.it/smc/?p=1037">https://www.medicina.unina.it/smc/?p=1037</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Medicina Clinica e Chirurgia
<b>Altri dipartimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche;</li> <li>- Scienze Biomediche Avanzate;</li> <li>- Sanità Pubblica;</li> <li>- Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche</li> <li>- Scienze Mediche Traslazionali</li> </ul>
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di Medicina e Chirurgia
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 (DM 16/3/2007 Art 4; nota 1063 del 29/04/2011)
<b>Corsi della medesima classe</b>	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico; Medicina e chirurgia in lingua Inglese

## **Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-41: Medicina e Chirurgia**

### **a) Obiettivi culturali della classe**

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo e siano in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali.

In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:

- applicare correttamente le conoscenze mediche e le abilità cliniche fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente e nel rispetto dei valori professionali;
- raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;
- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura.
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- utilizzare comportamenti ed attitudini del "sapere essere" medico, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti.

In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe dovranno aver acquisito:

- conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione delle evidenze scientifiche e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, e in una visione unitaria estesa anche alla dimensione di genere e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- conoscenze avanzate delle discipline cliniche e chirurgiche, unite a abilità ed esperienza e capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- conoscenze di metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico.

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in medicina e chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.

In conformità alle Direttive Europee, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo.

### **b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

In conformità alle Direttive Europee, i corsi della classe devono garantire la acquisizione di conoscenze e competenze da parte dello studente relative a:

- nozioni di base e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
- organizzazione biologica fondamentale e meccanismi biochimici, molecolari e cellulari e sub-cellulari che sono alla base dei processi fisiopatologici;
- caratterizzazione anatomo-clinica del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico anche nella dimensione temporale che va dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica e all'invecchiamento.
- caratteristiche morfologiche essenziali, modalità di funzionamento e meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule dell'organismo umano, nonché loro principali correlati morfo-funzionali in condizioni normali;
- cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;
- meccanismi immunitari fondamentali di difesa e di reazione al danno e patogenesi dei processi morbosi nei quali sono coinvolti;
- struttura e funzione di microrganismi e parassiti e rapporto con l'ospite nelle infezioni umane nonché funzioni del microbiota umano in condizioni fisiologiche, nella predisposizione alle malattie e suo utilizzo terapeutico;
- principi della medicina traslazionale e delle terapie mirate alla ricostruzione di tessuti e organi con materiali biologici o biocompatibili;
- organizzazione della struttura e del funzionamento normale del corpo umano ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche con la doverosa attenzione alle differenze individuali, di popolazione e di sesso/genere;
- esame fisico e strumentale del paziente e valutazione dei principali reperti funzionali;
- approccio integrato al paziente, valutando criticamente gli aspetti clinici considerati in un'ottica di genere, gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici;
- principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui;
- metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e valutando i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, secondo i principi della medicina basata sull'evidenza;
- patologie dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico o clinico-specialistico, nel contesto di una visione unitaria e globale della malattia;
- utilizzo della diagnostica di laboratorio in patologia clinica, cellulare e molecolare e microbiologica al fine di proporre, in maniera corretta, diverse procedure diagnostiche, valutandone costi e benefici nella interpretazione razionale del dato laboratoristico, conoscendo anche i limiti di utilizzo delle strumentazioni diagnostiche point-of-care e di autodiagnosi;
- principi delle biotecnologie avanzate e delle metodologie discriminative, rese possibili dagli approcci -omici, per la prognosi, la diagnosi e la terapia (medicina personalizzata);
- principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- riconoscimento delle patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici riconoscimento dello stato di dipendenza, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- principali alterazioni del sistema nervoso, negli aspetti fisiopatologici, anatomopatologici e clinici, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- assistenza sanitaria integrata al paziente nelle malattie neurodegenerative;
- patologie degli ambiti bronco-polmonare, cardio-vascolare, gastro-enterico, ematopoietico,

endocrino-metabolico, immunologico, reumatologico, uro-nefrologico e dermatologico, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica, indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

- problemi clinici di ordine oncologico, affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, pianificando gli interventi di assistenza sanitaria integrata al paziente ed applicando le opportune conoscenze della terapia del dolore, delle cure palliative e della medicina personalizzata;
- riconoscimento delle più frequenti malattie otorinolaringoiatriche e audiologiche, odontostomatologiche, maxillo-facciali e dell'apparato visivo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- riconoscimento delle più frequenti malattie dell'apparato locomotore, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e problematiche dello stato di malattia nell'anziano ai fini della pianificazione di interventi medici e di assistenza sanitaria integrata nel paziente geriatrico;
- principi della nutrizione di base, della nutrizione applicata e della nutrizione clinica con l'integrazione di questa con la presa in carico psicologica e di riabilitazione funzionale;
- interventi diagnostici e terapeutici nei problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutandone l'appropriatezza alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e della medicina di precisione;
- meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici;
- principi fondamentali della farmacodinamica, della farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
- principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate;
- stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e pianificazione di interventi medici essenziali nei confronti delle principali patologie pediatriche;
- riconoscimento delle manifestazioni precoci delle malattie rare e delle condizioni che necessitano del tempestivo apporto professionale dello specialista;
- sessualità e identità di genere, negli aspetti fisiopatologici, psicologici e clinici dal punto di vista sessuologico ed endocrino-ginecologico o -andrologico;
- fertilità, procreazione naturale ed assistita (anche punto di vista endocrino-andrologico e della valutazione del gamete maschile), gravidanza, morbilità prenatale e del parto patologie ginecologiche, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista patologie andrologiche, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- lesioni anatomopatologiche rilevate nell'organismo umano, nella sua specificità di sesso/genere, correlandole ai sintomi clinici ed alle alterazioni molecolari e funzionali, interpretandone la patogenesi e valutandone il significato clinico-terapeutico;
- principi e procedure di diagnostica per immagini e di radiologia interventistica, valutandone rischi e rapporto costo-beneficio, ed interpretazione dei referti diagnostici, anche da remoto;
- metodologie per l'uso di traccianti radioattivi, valutandone rischi e benefici, ed uso terapeutico delle radiazioni, principi di radioprotezione;
- situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso, anche nel rispetto dei principi operativi della medicina in contesti di guerra e calamità;
- valutazione di dati epidemiologici e loro impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità, con particolare riguardo alla profilassi

vaccinale;

- conoscenze e abilità teorico/pratiche relative alla preparedness, alla medicina dei disastri e al quadro nazionale e internazionale di prevenzione e gestione delle pandemie e delle emergenze di sanità pubblica in ordine alle specificità del contesto specialistico;
- impatto dell'ambiente e dei fattori ad esso collegati sulla salute dei singoli e delle comunità;
- norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali e principi e procedure di base della medicina forense;
- principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
- principi essenziali di economia sanitaria ai fini della applicazione nelle decisioni mediche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità, nonché norme e pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica;
- medicina di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- conoscenze e competenze su temi specifici dalla Medicina generale allo scopo di recepire, anche dai Medici di Medicina Generale, i bisogni di salute emergenti e di saper impostare strategie sanitarie integrate ed efficienti per la salute del singolo e della comunità Medicina territoriale (cure primarie), con attenzione agli aspetti valoriali e culturali della attuale società multietnica;
- metodologie preventive e terapeutiche basate sull'attività motoria, sugli stili di vita, sull'uso della medicina termale e delle altre forme di intervento legate alla medicina del benessere;
- metodologie di prevenzione e terapia delle patologie connesse alle problematiche ambientali;
- problematiche fisiopatologiche, psicologiche, funzionali e cliniche delle diverse forme di malnutrizione (per eccesso o per difetto) e principi della terapia;
- principi di bioetica nella professione sanitaria;
- storia della medicina, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
- conoscenze di base sull'evoluzione della specie umana utilizzo appropriato di moderne metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
- applicazioni delle tecnologie biomediche e delle scienze ingegneristiche alla medicina per sistemi e soluzioni innovative, con specifici riferimenti alle tecnologie robotiche e a quelle informatiche e di analisi di immagine, in riferimento anche alla telemedicina ed alla medicina di precisione;
- principi di tecnologie e applicazione di metodi analitici specifici per l'estrazione di valore o conoscenza da grandi masse di dati e dell'elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica;
- gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.

**c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare e collaborare con altri professionisti della sanità e con esperti provenienti da settori diversi, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo e la organizzazione generale del lavoro;
- sviluppare una buona capacità di relazione con il paziente, la sua famiglia e i componenti dell'equipe sanitaria attraverso metodiche e tecniche di comunicazione efficaci ed anche in lingua inglese;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico;

**d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe**

I medici chirurghi generici possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale. Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi o ai Corsi di formazione in Medicina Generale.

Il medico chirurgo può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Gli sbocchi occupazionali prevedono:

- a) attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, in Enti pubblici e aziende statali o private (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica);
- b) attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e completamento del Corso di formazione in Medicina generale per esercitare come Medico di Medicina Generale).
- c) attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici.  
L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

**e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe**

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di titolo equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, come fornite della Scuola secondaria superiore.

Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovrebbe essere dotato di buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente, come indicato dalle linee di pensiero internazionali.

**g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è costituita da un esame avente per oggetto la discussione di una dissertazione scritta inerente a un argomento coerente con gli obiettivi della classe. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche.

La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento, sotto la guida di un relatore, che dimostri una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico da parte dello studente.

I termini per la preparazione della tesi, la discussione finale della tesi di laurea e il voto finale sono indicati nel Regolamento del Corso di Studi.

**h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe**

Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio o con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata.

**i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe**

Specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ginecologia e ostetricia, nonché delle altre specialità medico-chirurgiche e nell'ambito della Medicina generale e territoriale verranno acquisite attraverso attività formative professionalizzanti per non meno di 60 CFU da svolgersi, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie e territoriali.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore

corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (QUADRO A1.A)**

In data 30.01.2009, l'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Napoli, nella persona del Presidente pro- tempore della Commissione Straordinaria, ha preso visione delle schede RAD contenenti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia trasformati ai sensi del DM 270/04 ed ha espresso parere favorevole alla proposta di adeguamento degli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria. Successivamente, con l'obiettivo di avere una lista più vasta di portatori di interesse per la verifica degli obiettivi formativi dei laureati, nonché per meglio definire i risultati di apprendimento attesi ed indirizzare il percorso formativo verso le nuove esigenze della professione medica, il CdS in Medicina e Chirurgia ha istituito nella riunione del 06.04.2017 il comitato di indirizzo, in vista delle modifiche da apportare all'ordinamento e regolamento didattico. Il Comitato d'indirizzo della Scuola di Medicina e Chirurgia ha la funzione di creare un'interfaccia con una serie di portatori di interesse per la verifica degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e del percorso formativo. I componenti del Comitato d'indirizzo sono: Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Direttore Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Studi, Coordinatore della Consulta dei CDS della Scuola in Medicina e Chirurgia, Rappresentanza Ordine dei Medici provinciale della Regione Campania, Membro staff tecnico operativo della Direzione Generale Tutela della salute della Regione Campania, Dirigenti Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Direttore generale dell'AOU Federico II, Esponente di un Istituto ricerca e cura a carattere scientifico, Dirigente Azienda Farmaceutica, Presidente Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.), Rappresentante Associazione Salute Donna, Rappresentante ospedalità privata, Rappresentanti degli Studenti Federico II.

Nel 2023, il Comitato di Indirizzo è stato rinnovato nella sua composizione come di seguito riportato:

Dirigenti Azienda Ospedaliera Universitaria:

Direttore Generale, Longo Giuseppe

Direttore Amministrativo, Visani Stefano

Direttrice Sanitaria, Borrelli Anna

Presidenti provinciali degli Ordini dei Medici della Regione Campania:

Napoli, Zuccarelli Bruno

Salerno, D'Angelo Giovanni

Caserta, Manzi Carlo

Avellino, Sellitto Francesco

Benevento, Ianniello Giovanni Pietro

Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale:

Postiglione Antonio

Dirigente e Responsabile della performance degli enti del SSR: Trama Ugo

Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia: Esposito Giovanni

Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia: Pane Fabrizio

Coordinatore del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia: Nardone Gerardo

Presidente uscente della Scuola di Medicina e Chirurgia: Triassi Maria

Referente delle Scuole di specializzazione di area medica: De Paulis Amato

Referente dei Master di area medica: Iorio Raffaele

Referente dei Dottorati di area medica: Santoro Massimo

Rappresentanti studenti: Esposito Antonino, Di Donna Manuel

Rappresentante istituto scientifico: Paolo Ascierio (Fondazione G. Pascale)

Rappresentante ospedalità privata: Febbraro Antonio (Fatebenefratelli BN)

Rappresentante azienda farmaceutica: Allevato Giovanna (dirigente Pfizer Italia)

Rappresentante azienda farmaceutica: Mattana Paolo (direttore Alfasigma)

Rappresentante società civile: Di Ruggiero Francesca (associazione Salute Donna)

## **Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (Consultazioni successive) (QUADRO A1.B)**

Già a partire da luglio 2017 si sono avviati i confronti con il comitato di indirizzo aventi per oggetto:

- Curriculum del CDS
- Ordinamento e Regolamento didattico
- Adeguamento del percorso ai nuovi obiettivi formativi e alle normative europee e nazionali.

In relazione alla modifica ministeriale del corso di studi in laurea abilitante, il CdS ha riunito il comitato di indirizzo in data 19/10/2023 e successivamente 29/04/2024 per uniformare l'offerta formativa alle nuove norme ministeriali e facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro in relazione alle esigenze espresse dai portatori di interesse.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 19-10-2023 per esaminare e discutere i seguenti punti:

- migliorare il sistema di organizzazione della didattica,
- verificare e migliorare gli obiettivi formativi dei laureati adeguandoli alle mutate condizioni sociali ed epidemiologiche (situazione post Covid-19).
- Coordinare i portatori di interesse ponendo attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e considerando le nuove esigenze della professione medica.

I risultati di questa consultazione sono stati considerati per modulare la nuova offerta didattica e per incrementare le attività pratiche applicative

Il Comitato di Indirizzo successivamente, si è riunito il 29-04-2024 per esaminare e discutere i progressi e le variazioni del corso di studio in relazione ai punti già evidenziati nella precedente riunione. Il comitato di indirizzo sottolinea l'importanza di una formazione curriculare che tenda a generare medici generalisti ma con una visione multidisciplinare ed indirizzata verso la medicina territoriale e della comunità, la prevenzione delle principali patologie, le basi per una corretta comunicazione medico-paziente ed i rapporti con gli ordini professionali.

Infine, per adeguare l'ordinamento del corso di laurea alle direttive del recente Decreto Ministeriale 1649 del 19/12/2023 il comitato di indirizzo è stato consultato in data 20.06.2024 ed ha espresso parere favorevole riguardo le modifiche di regolamento già approvate e la proposta del nuovo ordinamento del CdS.

## **Profilo Professionale e Sbocchi Occupazionali e Professionali Previsti per i Laureati (QUADRO A2.A)**

### **Competenze e capacità del laureato in Medicina e Chirurgia:**

Il laureato in medicina e chirurgia:

- possiede conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprende i metodi scientifici per la valutazione delle evidenze e l'analisi dei dati;
- possiede la capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria di genere e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo,
- possiede conoscenze avanzate delle discipline cliniche e chirurgiche, unite a abilità ed esperienza e capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi di salute dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- possiede conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- è capace di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- è capace di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività;
- è capace di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- è capace di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- possiede conoscenze di metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una capacità di interpretazione critica del dato scientifico.
- è capace di utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo e la organizzazione generale del lavoro;
- è capace di utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- è capace di organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico.

### **Sbocchi occupazionali:**

- a) attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, in Enti pubblici e aziende statali o private (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica);
- b) attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e completamento del Corso di formazione in Medicina generale per esercitare come Medico di Medicina Generale).
- c) attività di ricerca nei settori della medicina clinica o preclinica.

## **Il Corso prepara alla professione di (codici ISTAT) (QUADRO A2.B)**

2.4.1 - Medico

### **Conoscenze richieste per l'accesso (QUADRO A3.A)**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio equipollente. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: la cultura generale e ragionamento logico, la biologia, la chimica, la fisica e la matematica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito: <https://www.mur.gov.it/it>

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare in un corso di laurea in medicina comprendono: buona capacità di contatto umano, attitudine al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, attitudine al continuo aggiornamento scientifico e culturale.

Oltre alle conoscenze di base indispensabili per affrontare le discipline del primo anno di corso, sono richieste componenti motivazionali e capacità di confrontarsi con le responsabilità sociali.

### **Modalità di Ammissione (QUADRO A3.B)**

Annualmente, secondo la normativa italiana che disciplina l'ammissione ai corsi universitari, sono ammessi al corso un numero di studenti in base alla pianificazione nazionale. L'esame per la selezione è definito dalla normativa nazionale e sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca.

### **Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo (QUADRO A4.a)**

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, incluse attività a scelta (ADE e Tirocini a scelta dello studente) da parte dello studente su un'offerta formativa ampia ed articolata tesa a favorire scelte professionali post-laurea

La missione specifica del corso è di tipo biomedico-psicosociale e finalizzata al reale sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psicosociale del prendersi cura dell'essere umano nella sua interezza.

Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale generalista, che possieda:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'essere umano ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, inserito in uno specifico contesto sociale.

#### Descrizione del percorso formativo

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi. Esso prevede una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e successivamente l'acquisizione delle capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, di stabilire una relazione precoce con il paziente, e di sviluppare sia abilità cliniche che comunicative nella relazione medico-paziente.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposta l'integrazione verticale e trasversale tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la biologia evolutiva, la biologia molecolare e la genetica finalizzate alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni fisiologiche e patologiche anche ai fini della ricerca scientifica traslazionale;
- b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, per stabilire prevenzione, diagnosi e terapia;
- c) La pratica medica, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di

trasformare la conoscenza teorica in competenze pratiche;

d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dei valori profondi dell'essere medico;

e) l'impatto delle varie patologie nel singolo e nella comunità in relazione alle differenze di provenienza geografica, condizione sociale sesso e genere.

I risultati di apprendimento attesi sono definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe.

Gli obiettivi del corso sono inoltre coerenti con quanto indicato dal 'Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani (<http://presidenti-medicina.it/>).

Le caratteristiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sono di seguito sintetizzate:

1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.

2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo "student center" con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche e un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci.

3) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base è fatta prioritariamente in relazione alla rilevanza delle tematiche cliniche, con particolare attenzione al metodo scientifico.

4) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti è fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti e negli ambulatori e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.

5) Il processo d'insegnamento si avvale, dell'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dal problem solving, dal decision making e dall'utilizzo di laboratori di simulazione per le scienze di base (BioMedLab) e per quelle cliniche (SimLab).

6) Le attività pratiche sono controllate oltre che dai docenti di riferimento anche da figure tutoriali opportunamente selezionate.

7) Particolare attenzione è posta all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

A. il coinvolgimento dello studente nella ricerca di base nei primi tre anni di corso,

B. la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari con attestazione delle abilità conseguite "skills".

C. la partecipazione ai Tirocini Pratici valutativi (TPV) che si svolgono in area medica, chirurgica e medicina generale (ambulatori di medicina generale).

D. la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

---

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

**Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*) (QUADRO A4.B1)**

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

*Basi Scientifiche della Medicina*

- 1) Conoscere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
- 2) Saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 3) Saper individuare il comportamento umano normale e anormale.
- 4) Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale.
- 5) Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
- 6) Conoscere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute.
- 9) Conoscere i principi dell'azione dei farmaci ed i loro usi, e l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
- 10) Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)**

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

*Capacità Cliniche*

- 1) Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Saper gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

**Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio (knowledge and understanding) (QUADRO A4.B2)**

*Discipline di base*

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà, attraverso lo studio di queste discipline, conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti della biochimica, della biologia, della biologia molecolare, della fisica medica, dell'istologia, dell'anatomia, della fisiologia, utili ad acquisire familiarità con l'approccio scientifico alla soluzione dei problemi. Indispensabili nella fase successiva della formazione.

*Discipline caratterizzanti*

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà, attraverso lo studio di queste discipline, le conoscenze teoriche e pratiche relative agli ambiti disciplinari C\_01. Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia, generale, microbiologia e parassitologia; C\_02. Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica; C\_03. Medicina di laboratorio e diagnostica integrata; C\_04. Clinica psichiatrica e discipline del comportamento; C\_05. Discipline neurologiche; C\_06. Clinica delle specialità medico- chirurgiche; C\_07. Clinica medico- chirurgica degli organi di senso; C\_08. Clinica medico- chirurgica dell'apparato locomotore; C\_09. Clinica generale medica e chirurgica; C\_10. Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica; C\_11. Discipline pediatriche; C\_12. Discipline ostetrico- ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica; C\_13. Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo- cliniche; C\_14. Discipline radiologiche e radioterapiche; C\_15. Emergenze medico- chirurgiche; C\_16. Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali; C\_17. Medicina di comunità e cure primarie; C\_18. Medicina delle attività motorie e del benessere; C\_19. Formazione clinica interdisciplinare, medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione; C\_20. Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese; C\_21. Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico- scientifiche di supporto alla medicina

*Discipline affini*

Conoscenza e comprensione

La formazione del laureato in Medicina e Chirurgia è completata con insegnamenti affini che consentono di approfondire le conoscenze acquisite con insegnamenti di base e caratterizzanti.

## **Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento (QUADRO A4.C)**

### Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

### Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
- 2) Comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione della malattia.
- 3) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

### Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Conoscere che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione della cura della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Essere coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico e medico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
- 10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.
- 11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

### Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

### Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Scuola, con la comunità, con colleghi di altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con le differenti comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.
- 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

### Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato le seguenti capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo auto-diretto e autonomo.

- 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare e interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
  - 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
  - 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza e il monitoraggio dei livelli qualitativi di assistenza.
  - 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
  - 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.
-

### **Descrizione sintetica delle attività affini (QUADRO A4.D)**

Si è ritenuto di dover includere nelle attività affini settori già previsti tra le attività di base e caratterizzanti dalla classe, non in funzione dei contenuti didattici ma della metodologia didattica innovativa proposta tesa all'acquisizione di:

- *Critical Clinical Thinking (pensiero critico clinico)*

L'identificazione dei principali problemi di un singolo caso clinico dovrà essere oggetto di una gestione critica di algoritmi diagnostici. Il laureato dovrà essere in grado di far emergere gli aspetti difficili della gestione del caso clinico in un contesto reale. Le diverse opzioni diagnostiche e terapeutiche saranno la base per una valutazione critica.

Problem Solving Based Learning (apprendimento basato sui problemi) (PBL)

"Problem Solving Based Learning" rappresenta il metodo principale per facilitare lo sviluppo della riflessione critica. Il laureato deve saper identificare i problemi clinici principali alla base del caso, esplorare le possibili opzioni diagnostiche e terapeutiche, ancor prima di aver acquisito le informazioni definitive del caso. Il tutor svolge il ruolo socratico del processo di "maieutica", essendo un facilitatore del processo di orientamento.

- *Capacità di analizzare casi clinici "La scienza per aiutare i pazienti"*

La maggior parte dello sforzo della comunità scientifica medica è in realtà focalizzata in tutto il mondo a tradurre le conoscenze di base nell'ambito clinico, per una migliore comprensione della malattia e per migliorare la qualità della gestione del paziente. La discussione di casi clinici e l'approccio sperimentale, individualizzato nel caso specifico, sono la base per potenziare la capacità critica nel processo educativo.

### **Caratteristiche della prova finale (QUADRO A5.A)**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è costituita da un esame avente per oggetto la discussione di una dissertazione scritta inerente a un argomento coerente con gli obiettivi della classe. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche.

La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento, sotto la guida di un relatore, che dimostri una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.

I termini per la preparazione della tesi, la discussione finale della tesi di laurea e il voto finale sono indicati nel Regolamento del Corso di Studi.

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI</b>					
<b>Attività formative di base</b>					
<b>Ambito</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Settori</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
B_01 Discipline generali per la formazione del medico	Nozioni di base del comportamento umano, della fisica, della statistica, della biologia generale e della trasmissione della informazione genetica alla base dei fenomeni biomedici.	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata	14	20
		PHYS-01/A	Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni		
		PHYS-06/A	Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali		
		PSIC-01/A	Psicologia generale		
		MATH-03/B	Probabilità e statistica matematica		
		MEDS-24/A	Statistica medica		
		MEDS-01/A	Genetica medica		
B_02 Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Meccanismi biochimici e molecolari alla base dei processi fisiopatologici e fondamenti delle metodiche per il loro studio.	BIOS-07/A	Biochimica	16	23
		BIOS-08/A	Biologia molecolare		
B_03 Morfologia umana	Costituzione anatomo- clinica ed istologica del corpo umano, caratteristiche morfologiche e biomeccaniche di sistemi, apparati, organi, tessuti e cellule, sia a livello macroscopico che microscopico ed ultrastrutturale.	BIOS-12/A	Anatomia umana	16	23
		BIOS-13/A	Istologia ed embriologia umana		
B_04 Funzioni biologiche	Modalità di funzionamento e meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, integrate di organi, degli organi, dei tessuti, delle cellule sistemi e apparati umani dell'organismo umano e dei loro principali correlati morfofunzionali.	BIOS-06/A	Fisiologia	14	20
				60	86
<b>Numero minimo di CFU riservati alle attività di base dal DM</b>				60	

<b>Attività formative caratterizzanti</b>					
<b>Ambito</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Settori</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
C_01 Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Cause di malattia, meccanismi di reazione aldanno e di riparazione, e patogenesi delle principali alterazioni delle funzioni differenziate e non differenziate di cellule,organi e sistemi.	MEDS-02/A	Patologia generale	20	28
		MEDS-03/A	Microbiologia e microbiologia clinica		
C_02 Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Fisiopatologia clinica delle funzioni specializzate dell'organismo umano e valutazione fisica e strumentale del paziente attraverso i principali reperti funzionali, sia in ambito medico che chirurgico, utilizzando un approccio integrato ed attento alla comunicazione efficace conil paziente e con la sua famiglia.	PSIC-04/B	Psicologia clinica	13	22
		MEDS-09/A	Oncologia medica		
		MEDS-04/A	Anatomia patologica		
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-07/A	Malattie dell'apparato respiratorio		
		MEDS-07/B	Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MEDS-10/A	Gastroenterologia		
		MEDS-08/A	Endocrinologia		
		MEDS-08B	Nefrologia		
		MEDS-09/B	Malattie del sangue		
		MEDS-09/C	Reumatologia		
		MEDS-10/B	Malattie infettive		
		MEDS-06/A	Chirurgia generale		
		MEDS-14/C	Urologia		
C_03 Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	Diagnostica di laboratorio in patologia clinica, cellulare, molecolare e tossicologica ed in microbiologia e parassitologia, in relazione ai principi delle biotecnologie avanzate e delle metodologie discriminative.	BIOS-09/A	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	8	14
		MEDS-02/B	Patologia clinica		
		MEDS-03/A	Microbiologia e microbiologia clinica		
		MEDS-04/A	Anatomia patologica		
		MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia		
C_04 Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie psichiatriche, delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi nel contesto sociale e delle dipendenze.	BIOS-11/A	Farmacologia	3	8
		PSIC-04/B	Psicologia clinica		
		MEDS-11/A	Psichiatria		
		MEDS-20/B	Neuropsichiatria infantile		
		MEDS-26/C	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione		
C_05 Discipline neurologiche	Prevenzione, diagnosi e terapia delle principali alterazioni del sistema nervoso e delle malattie neurodegenerative, con particolare riguardo agli aspetti fisiopatologici, anatomopatologici e clinici, l'interpretazione eziopatogenetica e gli indirizzi assistenziali.	MEDS-12/A	Neurologia	6	9
		MEDS-15/A	Neurochirurgia		
		MEDS-19/B	Medicina fisica e riabilitativa		
		MEDS-22/B	Neuroradiologia		
C_06 Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie degliambiti bronco-polmonare, cardio- vascolare, gastro- enterico, ematopoietico, endocrino-metabolico, andrologico, immunologico, reumatologico, uro- nefrologico, dermatologico ed oncologico, con particolare riferimento a interpretazione eziopatogenetica, indirizzi diagnostici e terapeutici allaluce dei principi della medicina	BIOS-11/A	Farmacologia	20	32
		PSIC-04/B	Psicologia clinica		
		MEDS-01/A	Genetica medica		
		MEDS-09/A	Oncologia medica		
		MEDS-04/A	Anatomia patologica		
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-07/A	Malattie dell'apparato respiratorio		
		MEDS-07/B	Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MEDS-10/A	Gastroenterologia		
MEDS-08/A	Endocrinologia				

	basata sulla evidenza, della medicina personalizzata, della terapia del dolore e delle cure palliative.	MEDS-08B	Nefrologia		
		MEDS-09/B	Malattie del sangue		
		MEDS-09/C	Reumatologia		
		MEDS-10/B	Malattie infettive		
		MEDS-14/A	Chirurgia plastica		
		MEDS-13/A	Chirurgia toracica		
		MEDS-13/B	Chirurgia vascolare		
		MEDS-13/C	Chirurgia cardiaca		
		MEDS-14/C	Urologia		
		MEDS-10/C	Malattie cutanee e veneree		
		MEDS-23/A	Anestesiologia		
C_07 Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	Prevenzione, diagnosi e terapia delle più frequenti malattie otorinolaringoiatriche e audiologiche, odontostomatologiche, maxillo-facciali e dell'apparato visivo.	MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche	6	10
		MEDS-15/B	Chirurgia maxillofacciale		
		MEDS-17/A	Malattie apparato visivo		
		MEDS-18/A	Otorinolaringoiatria		
		MEDS-18/B	Audiologia e fonatria		
C_08 Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	Prevenzione, diagnosi e terapia delle più frequenti malattie dell'apparato locomotore, in riguardo ai principali indirizzi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione.	MEDS-19/A	Malattie apparato locomotore	3	7
		MEDS-19/B	Medicina fisica e riabilitativa		
		MEDS-26/C	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione		
C_09 Clinica generale medica e chirurgica	Prevenzione, diagnosi e terapia dei problemi clinici di ordine internistico, geriatrico e chirurgico e principi di nutrizione clinica, alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e della medicina di precisione.	MEDS-05/A	Medicina interna	18	24
		MEDS-06/A	Chirurgia generale		
C_10 Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici conoscendo le interazioni farmacologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate.	BIOS-11/A	Farmacologia	8	12
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-11/A	Psichiatria		
C_11 Discipline pediatriche	Prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie dell'età neonatale, dell'infanzia e dell'adolescenza, con riguardo all'aspetto riabilitativo e al riconoscimento delle manifestazioni precoci delle malattie rare.	MEDS-01/A	Genetica medica	8	10
		MEDS-08/A	Endocrinologia		
		MEDS-14/B	Chirurgia pediatrica e infantile		
		MEDS-20/A	Pediatria generale e specialistica		
		MEDS-20/B	Neuropsichiatria infantile		
		MEDS-24/C	Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali		
C_12 Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie ginecologiche ed ostetriche ed assistenza medica nell'ambito della sessualità e dell'identità di genere, della infertilità e della procreazione naturale ed assistita, della gravidanza e del parto.	MEDS-01/A	Genetica medica	5	10
		MEDS-02/B	Patologia clinica		
		MEDS-08/A	Endocrinologia		
		MEDS-14/C	Urologia		
		MEDS-21/A	Ginecologia e ostetricia		
		MEDS-24/C	Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali		
C_13 Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	Quadri anatomopatologici rilevati nell'organismo umano, in correlazione ai sintomi clinici ed alle cause di morte e alterazioni molecolari e funzionali correlate alla patogenesi e alla importanza	MEDS-04/A	Anatomia patologica	9	12
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-06/A	Chirurgia generale		
		MEDS-25/A	Medicina legale		
		MEDS-26/A	Scienze tecniche di medicina di laboratorio		

	diagnostico-clinico-terapeutica.				
C_14 Discipline radiologiche e radioterapiche	Principi e procedure di diagnostica per immagini ed interpretazione dei relativi referti anche da remoto, uso terapeutico della radiologia interventistica, delle radiazioni e principi di radioprotezione.	MEDS-09/A	Oncologia medica	5	8
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-06/A	Chirurgia generale		
		MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia		
		MEDS-22/B	Neuroradiologia		
C_15 Emergenze medico- chirurgiche	Diagnosi e terapia nelle situazioni cliniche di emergenza e urgenza, interventi di primo soccorso e principi operativi della medicina in contesti di guerra e calamità.	BIOS-11/A	Farmacologia	7	8
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-07/B	Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MEDS-06/A	Chirurgia generale		
		MEDS-13/B	Chirurgia vascolare		
		MEDS-13/C	Chirurgia cardiaca		
		MEDS-11/A	Psichiatria		
		MEDS-19/A	Malattie apparato locomotore		
C_16 Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Valutazione ed uso dei dati epidemiologici ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli, nelle comunità e negli ambienti di lavoro; norme deontologiche e di responsabilità professionale e principi e procedure di medicina forense. Principi di preparedness, medicina dei disastri e di emergenze di sanità pubblica.	MEDS-24/A	Statistica medica	7	12
		MEDS-24/B	Igiene generale e applicata		
		MEDS-25/A	Medicina legale		
		MEDS-25/B	Medicina del lavoro		
C_17 Medicina di comunità e cure primarie	Prevenzione, diagnosi e terapia nell'ambito della medicina di comunità, della popolazione, della medicina generale e territoriale, in un contesto nazionale e globale.	MEDS-05/A	Medicina interna	3	5
		MEDS-10/B	Malattie infettive		
		MEDS-19/B	Medicina fisica e riabilitativa		
		MEDS-20/A	Pediatria generale e specialistica		
		MEDS-24/B	Igiene generale e applicata		
		MEDS-24/C	Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali		
C_18 Medicina delle attività motorie e del benessere	Prevenzione della malattia basata sullo stile di vita, sull'attività motoria e sulla medicina del benessere e possibili utilizzi terapeutici.	MEDF-01/A	Metodi e didattiche delle attività motorie	3	7
		MEDF-01/B	Metodi e didattiche delle attività sportive		
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-07/A	Malattie dell'apparato respiratorio		
		MEDS-07/B	Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MEDS-08/A	Endocrinologia		
		MEDS-08/C	Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate		
		MEDS-26/A	Scienze tecniche di medicina di laboratorio		
C_19 Formazione clinica interdisciplinare, medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	Sviluppo del ragionamento critico e della collaborazione interdisciplinare ed interprofessionale nei percorsi diagnostico- terapeutici e preventivi di patologie complesse. Utilizzo del metodo scientifico nell'aggiornamento, nella formazione permanente e nella ricerca.	BIOS-06/A	Fisiologia	19	35
		BIOS-07/A	Biochimica		
		BIOS-09/A	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		BIOS-11/A	Farmacologia		
		BIOS-12/A	Anatomia umana		
		BIOS-13/A	Istologia ed embriologia umana		
		PSIC-04/B	Psicologia clinica		
		MEDS-24/A	Statistica medica		
MEDS-01/A	Genetica medica				

		MEDS-02/A	Patologia generale		
		MEDS-02/B	Patologia clinica		
		MEDS-09/A	Oncologia medica		
		MEDS-03/A	Microbiologia e microbiologia clinica		
		MEDS-04/A	Anatomia patologica		
		MEDS-05/A	Medicina interna		
		MEDS-07/A	Malattie dell'apparato respiratorio		
		MEDS-07/B	Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MEDS-10/A	Gastroenterologia		
		MEDS-08/A	Endocrinologia		
		MEDS-08/B	Nefrologia		
		MEDS-09/B	Malattie del sangue		
		MEDS-09/C	Reumatologia		
		MEDS-10/B	Malattie infettive		
		MEDS-06/A	Chirurgia generale		
		MEDS-14/A	Chirurgia plastica		
		MEDS-14/B	Chirurgia pediatrica e infantile		
		MEDS-13/A	Chirurgia toracica		
		MEDS-13/B	Chirurgia vascolare		
		MEDS-13/C	Chirurgia cardiaca		
		MEDS-14/C	Urologia		
		MEDS-11/A	Psichiatria		
		MEDS-12/A	Neurologia		
		MEDS-15/A	Neurochirurgia		
		MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche		
		MEDS-17/A	Malattie apparato visivo		
		MEDS-18/A	Otorinolaringoiatria		
		MEDS-18/B	Audiologia e foniatría		
		MEDS-19/A	Malattie apparato locomotore		
		MEDS-19/B	Medicina fisica e riabilitativa		
		MEDS-10/C	Malattie cutanee e veneree		
		MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia		
		MEDS-22/B	Neuroradiologia		
		MEDS-20/A	Pediatria generale e specialistica		
		MEDS-20/B	Neuropsichiatria infantile		
		MEDS-21/A	Ginecologia e ostetricia		
		MEDS-23/A	Anestesiologia		
		MEDS-24/B	Igiene generale e applicata		
		MEDS-25/A	Medicina legale		
		MEDS-25/B	Medicina del lavoro		
		MEDS-24/C	Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali		
		MEDS-26/A	Scienze tecniche di medicina di laboratorio		
		MEDS-26/C	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione		
		MEDS-08/C	Scienze tecniche dietetiche applicate		
		MEDS-26/D	Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate		
C_20	L'evoluzione del pensiero medico dalle origini alla medicina molecolare. Gli strumenti per affrontare decisioni connesse con	BIOS-03/B	Antropologia		
Scienze umane, politiche della salute e		GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	5	13
		ANGL-01/C	Lingua, traduzione e		

management sanitario e lingua inglese.	la gestione politica e amministrativa della sanità. Le contaminazioni della medicina con le scienze umanistiche, pedagogiche, comportamentali e sociali in una dimensione transculturale e relazionale. Uso della lingua inglese nei diversi aspetti della professione medica.		linguistica inglese		
		SDEA-01/A	Discipline demoeetnoantropologiche		
		PAED-01/A	Pedagogia generale e sociale		
		PAED-02/A	Didattica e pedagogia speciale		
		PSIC-03/A	Psicologia sociale		
		MEDS-02/C	Storia della medicina		
		MEDS-24/B	Igiene generale e applicata		
C_21 Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	Le applicazioni della tecnologia nella progettazione e nell'utilizzo di sistemi e soluzioni per la medicina in diagnostica e terapia. I sistemi informatici ed i metodi analitici specifici per l'estrazione di valore o conoscenza da grandi masse di dati per la ricerca clinica.	INFO-01/A	Informatica	4	8
		MEDS-24/A	Statistica medica		
		MEDS-26/A	Scienze tecniche di medicina di laboratorio		
				<b>180</b>	<b>294</b>
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti da DM</i>				180	
<b>Numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti da DM</b>				<b>240</b>	

<b>Attività formative affini</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Settori</b>	<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese INFO-01/A - Informatica MEDS-02/C - Storia della medicina MEDS-05/A - Medicina interna MEDS-06/A - Chirurgia generale MEDS-12/A - Neurologia MEDS-16/A - Malattie odontostomatologiche MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia MEDS-24/B - Igiene generale e applicata MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico- ginecologiche e neonatali MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio PSIC-04/B - Psicologia clinica PSIC-03/A - Psicologia sociale		22	25
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività affini</i>			22	

<b>Altre attività</b>			
<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		11	11
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>360</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>348 - 491</b>



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA CLASSE LM-41

**Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Dipartimento: Medicina Clinica e Chirurgia**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

#### **Art. 1**

#### **Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) (nome del corso in inglese: Medicine and Surgery). Il corso si tiene in lingua italiana. L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale. Il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia. Ad esso concorrono, inoltre, i Dipartimenti

di: 1. Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche; 2. Scienze Biomediche Avanzate; 3. Sanità pubblica; 4. Scienze Mediche Traslazionali; 5. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, tutti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II.

1. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

La CCD si avvale di:

- **Gruppo di Lavoro denominato Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica** costituito dai Coordinatori dei vari insegnamenti e dei cicli con funzioni consultive ed istruttorie, come previsto dall'art. 4 del Regolamento didattico di Ateneo. Tutti i documenti prodotti sono trasmessi alla CCD per l'approvazione e trasmissione agli organi competenti.
- **Gruppo di Riesame (GRIE)** con il compito di redigere annualmente una Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), in accordo con la periodicità stabilita dalle linee guida ANVUR. Il GRIE svolge anche le funzioni di gestione della qualità. Responsabile del GRIE è il Coordinatore del CdS (Presidente), i componenti sono il Responsabile AQ del CdS; Docenti del CdS; Tecnico Amministrativo con funzione di Capo Ufficio Area Didattica; studente del CdS. La composizione del GRIE è riportata nella Scheda SUA.
- **Gruppo di lavoro Attività Didattiche Elettive (ADE)** con funzioni aggiornare e revisionare periodicamente l'elenco delle ADE offerte.
- **Gruppo di lavoro Internazionalizzazione** con funzioni di promuovere la mobilità studentesca incoming ed outgoing nell'ambito del programma ERASMUS

2. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## Art. 2

### Obiettivi formativi del Corso

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui 11 CFU da acquisire in attività a scelta da parte dello studente su un'offerta formativa ampia ed articolata tesa a favorire scelte professionali post-laurea

La missione specifica del corso è di tipo biomedico-psicosociale e finalizzata al reale sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psicosociale del prendersi cura dell'essere umano nella sua interezza.

Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale generalista, che possieda:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'essere umano ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, inserito in uno specifico contesto sociale.

### *Descrizione del percorso formativo*

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi. Esso prevede una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e successivamente l'acquisizione delle capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, di stabilire una relazione precoce con il paziente, e di sviluppare sia abilità cliniche che comunicative nella relazione medico-paziente.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposta l'integrazione verticale e trasversale tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la biologia evolutivista, la biologia molecolare e la genetica finalizzate alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni fisiologiche e patologiche anche ai fini della ricerca scientifica traslazionale;
- b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, per stabilire prevenzione, diagnosi e terapia;
- c) La pratica medica, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in competenze pratiche;
- d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dei valori profondi dell'essere medico;
- e) l'impatto delle varie patologie nel singolo e nella comunità in relazione alle differenze di provenienza geografica, condizione sociale sesso e genere.

I risultati di apprendimento attesi sono definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe.

Gli obiettivi del corso sono inoltre coerenti con quanto indicato dal 'Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani (<http://presidenti-medicina.it/>).

Le caratteristiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sono di seguito sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.
- 2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo "student center" con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche e un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci.
- 3) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base è fatta prioritariamente in relazione alla rilevanza delle tematiche cliniche, con particolare attenzione al metodo scientifico.
- 4) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti è fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti e negli ambulatori e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.
- 5) Il processo d'insegnamento si avvale, dell'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dal problem solving, dal decision making e dall'utilizzo di laboratori di simulazione per le scienze di base (BioMedLab) e per quelle cliniche (SimLab).
- 6) Le attività pratiche sono controllate oltre che dai docenti di riferimento anche da figure tutoriali opportunamente selezionate.
- 7) Particolare attenzione è posta all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

- A. il coinvolgimento dello studente nella ricerca di base nei primi tre anni di corso,
- B. la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari con attestazione delle abilità conseguite "skills".
- C. la partecipazione ai Tirocini Pratici valutativi (TPV) che si svolgono in area medica, chirurgica e medicina generale (ambulatori di medicina generale).
- D. la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

### **Art. 3**

#### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

I laureati in medicina e chirurgia possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale. Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi, ai Corsi di formazione in Medicina Generale, a Master o corsi di dottorato.

Gli sbocchi occupazionali prevedono:

- a) attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, Enti pubblici, Aziende statali o private;
- b) attività come libero professionista
- c) attività di ricerca in settori clinici o preclinici.

#### **Competenze e capacità del laureato in Medicina e Chirurgia:**

Il laureato in medicina e chirurgia:

- possiede conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprende i metodi scientifici per la valutazione delle evidenze e l'analisi dei dati;
- possiede la capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria di genere e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo,
- possiede conoscenze avanzate delle discipline cliniche e chirurgiche, unite a abilità ed esperienza e capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi di salute dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- possiede conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- è capace di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- è capace di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività;
- è capace di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- è capace di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- possiede conoscenze di metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una capacità di interpretazione critica del dato scientifico.
- è capace di utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo e la organizzazione generale del lavoro;
- è capace di utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- è capace di organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico.

#### **Art. 4**

##### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio<sup>1</sup>**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio equipollente. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: la cultura generale e ragionamento logico, la biologia, la chimica, la fisica e la matematica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito: <http://www.miur.it/>.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare in un corso di laurea in medicina comprendono: buona capacità di contatto umano, attitudine al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, attitudine al continuo aggiornamento scientifico culturale. Oltre alle conoscenze di base indispensabili per affrontare le discipline del primo anno di corso, sono richieste componenti motivazionali e capacità di confrontarsi con le responsabilità sociali.

#### **Art. 5**

##### **Modalità per l'accesso al Corso di Studio**

Annualmente, secondo la normativa italiana che disciplina l'ammissione ai corsi universitari, sono ammessi al corso un numero di studenti in base alla pianificazione nazionale. L'esame per la selezione è definito dalla normativa nazionale e sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca.

#### **Art. 6**

##### **Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo<sup>2</sup> per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti<sup>3</sup>:

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>2</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

<sup>3</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.".

Per ogni CFU delle attività formative negli ambiti disciplinari di base (TAF A), caratterizzanti (TAF B) ed affini-integrativi (TAF C) le ore di didattica corrispondono a 10 ore di lezioni frontali più 2,5 ore per le attività pratico-esercitative.

Per le Attività a scelta (TAF D) dello studente ogni CFU corrisponde a 16 ore nel caso delle ADE ed a 25 ore nel caso dei Tirocini.

Per le attività di preparazione della tesi (TAF E), ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente<sup>4</sup>.

Per le ulteriori attività formative (TAF F), ogni CFU corrisponde a 25 ore. Esse includono:

- Attività professionalizzanti (AFP), parte integrante degli insegnamenti, che includono le clinical rotation;
- Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV).

I TPV sono articolati in 15 CFU suddivisi nelle seguenti aree:

1. Area Medica (5 CFU)
2. Area Chirurgica (5 CFU)
3. Area della Medicina generale (5 CFU)

L'organizzazione del TPV è riportata sul sito web del corso di studi.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici. Sarà fatto utilizzo di didattica interattiva, didattica a piccoli gruppi ed esperienze di simulazione clinica nella erogazione della didattica delle discipline cliniche, valorizzando l'aggiornamento bibliografico e la Evidence-Base Medicine (EBM).

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti e riportate nella guida dello studente.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>5</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>6</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, colloqui o combinazioni di tali modalità.

---

<sup>4</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

<sup>5</sup> Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>6</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento e del Corso di Studio<sup>7</sup>.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo<sup>8</sup>.
8. La verifica delle competenze cliniche è inclusa nelle verifiche di profitto dei corsi nei quali l'attività professionalizzante è parte integrante.

## Art. 9

### Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 6 anni  
Lo studente dovrà acquisire 360 CFU<sup>9</sup>, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - A) di base,
  - B) caratterizzanti,
  - C) affini o integrative,
  - D) a scelta dello studente<sup>10</sup>,
  - E) per la prova finale,
  - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 360 CFU con il superamento degli esami, in numero di 36, ivi compreso l'esame finale, e lo svolgimento delle ulteriori attività formative.

---

<sup>7</sup> Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

<sup>8</sup> Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

<sup>9</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

<sup>10</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente sono considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità<sup>11</sup>. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004<sup>12</sup>. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, il CdS propone un'articolata serie di attività denominate ADE (Attività Didattiche Elettive) pubblicate annualmente sul sito del CdS, ferma restando la libertà di scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

3. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività formativa (TAF) è riportato nell'**Allegato 1** al presente Regolamento.
4. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla CCD.

#### Art. 10

##### Obblighi di frequenza<sup>13</sup>

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria per l'ammissione alla relativa prova di profitto.
2. Le modalità di verifica del profitto sono di competenza della CCD e riportate nelle schedine di insegnamento.

#### Art. 11

##### Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. Non sono previste propedeuticità (**Allegati 1 e 2**).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti Unina.

---

<sup>11</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>12</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

<sup>13</sup> Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## Art. 12

### Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del CdS con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

## Art. 13

### Criteria per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe<sup>14</sup>

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe, la CCD assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

## Art. 14

### Criteria per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali<sup>15</sup>; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
  - analisi del programma svolto;
  - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente<sup>16</sup>.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>17</sup>.
3. Gli studenti già laureati in: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, previo superamento del concorso di ammissione, potranno essere iscritti, ad un anno successivo al 1° anno di corso esclusivamente nel limite dei

<sup>14</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>15</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>17</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

I laureati in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1° anno di corso.

I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dalla CCD dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdS.

#### Art. 15

##### Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>18</sup>, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"<sup>19</sup>.

#### Art. 16

##### Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Oltre le norme ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, le prove finali ed il conseguimento del titolo di studio sono di seguito riportate. Lo Studente ha la disponibilità di **15 CFU** finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami, attività formative professionalizzanti (AFP) incluso i tirocini pratico-valutativi, nonché aver acquisito **11 CFU** relativi alle attività formative a scelta dello studente (ADE e Tirocini a scelta dello studente).

Nella seduta di Laurea, subito dopo la proclamazione, per la presenza in Commissione di Laurea di un componente dell'Ordine dei Medici, il neo proclamato dottore in Medicina e Chirurgia consegue contestualmente l'Abilitazione all'esercizio Professionale, a condizione che abbia ricevuto giudizio positivo ai sensi del D.M. 58/2018 ai Tirocini Pratico-Valutativi.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi può essere sperimentale o compilativa (o dissertazione).

Per tesi sperimentale si intende un elaborato riguardante una ricerca sperimentale di tipo biologico o clinico eseguita con la partecipazione attiva del candidato. L'eventuale studio clinico deve essere approvato dal Comitato etico. Per dissertazione/tesi compilativa si intende un elaborato eseguito dal candidato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi ed è dato dalla somma di punteggio di base, punteggio dell'esame di laurea, altri punteggi.

- a) Punteggio di base (fino a 110 punti): il punteggio di base deriva dalla media aritmetica degli esami di profitto moltiplicata per 110 e divisa per 30.
- b) Punteggio dell'esame di laurea (fino a 7 punti): è attribuito sulla base dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione). Alla Tesi sperimentale può essere attribuito un punteggio massimo di punti 7,00. Alla Tesi compilativa (o dissertazione) può essere attribuito un punteggio massimo di punti 3,00
- c) Punteggio premialità (fino a un massimo di 7 punti) come di seguito riportato:

---

<sup>18</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>19</sup> D.R. n. 348/2021.

- Punti 4,00 per laurea conseguita entro la fine del 6° anno solare (mese di dicembre). Punti 2,00 per laurea conseguita entro la fine del 7° anno solare (mese di dicembre);
- Punti 2,00 per numero di crediti acquisiti all'estero  $\geq 30$ . Punti 1,00 per numero di crediti acquisiti all'estero  $\geq 15$  e/o un per periodo certificato trascorso all'estero  $\geq 4$  mesi;
- Punti 0,25 per ogni esame acquisito con lode fino ad un max di punti 1,00;
- Punti 1,00 per ogni esperienza certificata extra-curricolare di almeno 12 ore (ad esempio nel laboratorio di simulazione SIMLAB, e/o nel laboratorio biomedico BIOMEDLAB), fino a un massimo di punti 2,00

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a + b + c", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 112 può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione. Se tali candidati hanno conseguito una media aritmetica delle votazioni negli esami di profitto  $\geq 27,8$  può essere conferita la menzione accademica.

### **Art. 17**

#### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

Le attività pratiche (tirocinio) includono:

1. Attività professionalizzanti (AFP) parte integrante degli insegnamenti inclusive delle clinical rotation (TAF F) : 45 CFU
2. Tirocini a scelta dello studente (TAF D): 3 CFU
3. Il Tirocinio Pratico-Valutativo TPV (TAF F) 15 CFU

I TPV sono un'attività formativa obbligatoria ai fini dell'Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Questi si svolgono per un numero di ore corrispondenti a 5 CFU per ciascuna mensilità e si articolano nei seguenti periodi: un mese in Area Medica; un mese in Area Chirurgica; un mese nella Medicina Generale territoriale, da svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale avente i requisiti previsti dell'articolo 27, comma 3, del Decreto Legislativo n.368/1999, sulla base di convenzioni stipulate tra l'Università e l'Ordine professionale dei Medici e Chirurghi competente per territorio. Come previsto dal Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico abilita all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo previa acquisizione del giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche del tirocinio pratico-valutativo sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.

Per ottenere la certificazione di idoneità al TPV occorre consegnare alla/al Tutor il libretto di tirocinio. Tutti gli esiti delle valutazioni saranno poi visionati dal Coordinatore del Corso di Laurea, che provvederà alla verbalizzazione dell'idoneità finale di tutti e tre i periodi di tirocinio (TPV Area Medica, TPV Area Chirurgica, TPV Area della Medicina generale).

### **Art. 18**

#### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>20</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza

---

<sup>20</sup> Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

## **Art. 19**

### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>21</sup>.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Il CdS ha individuato due distinte figure di Tutore:

a) La prima è quella del "Consigliere" cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera universitaria. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea magistrale sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore-consigliere.

b) la seconda figura è quella del "Docente-Tutore", al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti (AFP), clinical rotation, TPV e Tirocini a scelta dello studente. Infatti, per queste attività lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un tutore. In nessuna circostanza è ammesso che uno studente tirocinante possa operare in sostituzione del personale di ruolo.

Nelle singole schede di insegnamento sono riportate le attività di tutoraggio per ciascuna disciplina

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>22</sup>, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative

---

<sup>21</sup> D.R. n. 2482//2020.

<sup>22</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati a raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

#### **Art. 21**

##### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

#### **Art. 22**

##### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS), l'Allegato 2 (Schedine insegnamento/attività) e l'Allegato 3 (Elenco dei SSD delle Attività Formative Affini-Integrative).



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

**Denominazione del Corso di Studi:** Corso di Studi in Medicina e Chirurgia

**Classe:** LM41

Scuola di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia

### **Gruppo di Riesame - Unità di Gestione della Qualità (GRIE UGQ):**

- Prof. Gerardo Nardone (Coordinatore del CdS)
- Prof. Carlo Altucci (Docente del CdS)
- Prof.ssa Francesca Carlomagno (Docente del CdS)
- Prof.ssa Maria D'Armiento (Docente del CdS)
- Prof.ssa Simona Paladino (Docente del CdS)
- Prof. Massimo Santoro (Docente del CdS)
- Prof.ssa Antonella Scorziello (Docente del CdS e Responsabile AQ)
- Sig. Antonino Esposito (Rappresentante degli Studenti)
- Dott. Salvatore Papauro (PTA)

Il GRIE UGQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 19/04, 20/06, 12/07, 26/07, 02/08 09/09/24

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data:  
13/9/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico**

Si è ritenuto opportuno rivedere il piano di studio ed il regolamento per riequilibrare i CFU nei vari anni e cercare di migliorare la performance del corso di studi ed in particolare la percentuale di studenti che si laureano nei 6 anni o nei 6 + 1 anni. Inoltre in relazione al DM 1649/2023 si è provveduto al riordino degli e delle classi disciplinari.

Il CCD del CdS in Medicina e Chirurgia si compone di n. 370 docenti e n. 5 rappresentanti degli studenti; la votazione prevedeva la possibilità di approvare le modifiche proposte con la modalità del silenzio assenso.

## Fonti documentali utilizzate

### Documenti chiave

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi che include la SMA.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Ordinamento didattico entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

[http://www.unina.it/documents/11958/23899589/LM41%20Medicina%20e%20chirurgia\\_cu.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/23899589/LM41%20Medicina%20e%20chirurgia_cu.pdf)

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2015/06/Regolamento-Didattico.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico (RRC) del 2016

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione quinquennale del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Riesame-ciclico-ottobre-2016-.pdf>

- Titolo: Rapporto AlmaLaurea 2024

Breve Descrizione: Rapporto sul grado di soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link del documento:

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini>

- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) del 2023

Breve Descrizione: Nuovo RDA (DR/2023/4785 del 01/12/2023)

Link del documento:

[http://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR\\_4785\\_2023\\_RDA\\_modificato.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR_4785_2023_RDA_modificato.pdf)

### Documenti a supporto

Verbali della Commissione paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

Verbali del Comitato d'indirizzo

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

## Portali di riferimento

- Titolo: Sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia

Breve descrizione: Sito dove è possibile trovare la Guida dello studente, i verbali della CCD, comitato d'indirizzo e Commissione paritetica, Regolamento ed Ordinamento didattico, calendarizzazione delle attività nelle varie Aule

Link del documento:

<https://www.medicina.unina.it/smc/>

- Titolo: Sito web Corsi di studio dell'Ateneo Federico II

Breve descrizione: Sito dove è possibile trovare la SUA-CdS, lista degli insegnamenti e dei docenti, Regolamento ed Ordinamento didattico

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/home>

<http://m39.corsidistudio.unina.it/>

- Titolo: Sito web della AOU Federico II

Breve descrizione: Sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II

Link del documento:

<https://www.policlinico.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

## D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

### D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

#### Premessa

Il Gruppo di Riesame – Unità di gestione della qualità (GRIE UGQ) svolge le funzioni di gestione della qualità (AQ). Il GRIE UGQ ha redatto questo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

In relazione alla assicurazione della qualità nella progettazione del corso, a partire dall'ultimo RRC (2016) sono avvenuti i seguenti principali mutamenti:

- Istituzione dei tirocini pratico-valutativi (TPV) (D.M. 58 del 9/5/2018)
- Trasformazione della laurea in medicina e chirurgia in laurea abilitante (D.L. 18 del 17/3/2020)
- Emanazione del nuovo Regolamento didattico di ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023)
- Riordino delle classi e degli ambiti disciplinari (D.M. 1649 del 09/12/2023)

Per fare fronte a tali mutamenti, sulla base del confronto con le parti portatrici di interesse (Comitato di indirizzo) e con gli studenti (Commissione paritetica Docenti-Studenti - CPDS), il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia (di seguito denominato CdS) ha adottato una serie di Azioni correttive/migliorative:

1. Modifiche di Ordinamento e Regolamento didattico (2018)
2. Istituzione dei tirocini pratico-valutativi (TPV) ed aggiornamento del percorso formativo in relazione alla trasformazione della laurea in laurea abilitante
3. Rinnovo del Coordinatore e del Comitato di indirizzo
4. Adeguamento al nuovo Regolamento didattico di ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023)
5. Adeguamento al DM 1649 del 09/12/2023 di riordino delle classi e degli ambiti disciplinari

Le conseguenti Azioni correttive/migliorative sono descritte dettagliatamente di seguito e riassunte schematicamente nelle Tabelle successive:

1. Le modifiche dell'Ordinamento didattico e conseguentemente del Regolamento del CdS, intervenute nel 2018, sono state una conseguenza delle criticità emerse nell'ultimo RRC e del confronto con la commissione paritetica ed il comitato di indirizzo. La modifica del Regolamento (piano di studi) è stata finalizzata a migliorare e facilitare il percorso di studi fornendo agli studenti, da subito, nozioni di bioetica, medicina legale, medicina interna e chirurgia. A tale scopo, al primo anno è stato introdotto un nuovo corso annuale multidisciplinare di 13 CFU denominato "Basi della medicina ed etica clinica". L'istituzione di questo corso ha consentito di incrementare il n. di CFU offerti al primo anno facilitando il conseguimento di almeno 40 CFU al termine del primo anno di corso.
2. Il CdS si è adeguato alla direttiva 75/363/CEE ed al D.M. 58 del 9/5/2018 organizzando i tirocini pratico-valutativi (TPV) articolati, come da norme ministeriali, in tre aree (Medica, Chirurgica e di Base) di 5 CFU ciascuna. A questo scopo, è stata istituita una piattaforma informatica tramite la quale lo studente può prenotarsi e verificare on line l'assegnazione al tutor, le date di inizio e le skills da conseguire. Inoltre, in considerazione della trasformazione della Laurea in Medicina

e Chirurgia in laurea abilitante (D.L. n.18 del 17/3/2020), sentito il parere degli studenti e dei portatori di interesse, è stato modificato il calendario del percorso formativo mettendo in atto azioni volte ad anticipare, facilitare ed incrementare l'avvicinamento degli allievi alla pratica medica. In tal senso, nel secondo triennio (clinico), le lezioni frontali sono state rilocalizzate nelle ore pomeridiane, in maniera tale che al mattino gli studenti possano frequentare i reparti e gli ambulatori secondo una turnazione prestabilita (Clinical Rotation). Sono state potenziate le attività pratiche di laboratorio con la costituzione di un laboratorio didattico (BioMedLab). Infine, è stato istituito un laboratorio di simulazione attività cliniche (SimLab), nel quale lo studente, affiancato da un tutor, possa implementare la formazione pratica medico-chirurgica, rianimatoria ed emergenziale. Tutte queste modifiche sono state realizzate per fornire ai futuri medici la capacità di instaurare con i pazienti una relazione efficace, sia per quanto attiene agli aspetti strettamente relativi alla gestione delle patologie che per quelli correlati alla deontologia professionale.

3. Nel 2023, è stato eletto il nuovo coordinatore del CdS, Prof. Gerardo Nardone, il quale ha istituito il nuovo comitato di indirizzo nel 2023, poi aggiornato nel 2024. I componenti del Comitato d'indirizzo sono: Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Direttore Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Studi, Coordinatore della Consulta dei CDS della Scuola di Medicina e Chirurgia, Rappresentanza Ordine dei Medici provinciale della Regione Campania, Membro staff tecnico operativo della Direzione Generale Tutela della salute della Regione Campania, Dirigenti Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Direttore generale dell'AOU Federico II, Esponente di un Istituto ricerca e cura a carattere scientifico, Dirigente Azienda Farmaceutica, Presidente Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.), Rappresentante Associazione Salute Donna, Rappresentante ospedalità privata, Rappresentanti degli Studenti Federico II.
4. Per l'adeguamento al nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023), una volta sentito il parere degli studenti (commissione paritetica) e dei portatori di interesse (comitato di indirizzo), il CdS nel 2024 ha rimodulato il piano di studi: il numero complessivo di CFU e delle prove di esame (incluso la prova finale) sono stati portati a 360 e 36 rispettivamente; il calendario dei corsi è stato riorganizzato con riduzione dei CFU al II anno (per favorire la progressione delle carriere degli studenti) e dei CFU del VI anno (per consentire agli allievi di svolgere i tirocini e le attività necessarie per la preparazione della tesi di laurea).
5. Per l'adeguamento al riordino delle classi e degli ambiti disciplinari (DM 1649 del 9/12/2023), è attualmente in corso una modifica di Ordinamento didattico e di conseguenza un aggiornamento del Regolamento. In sintesi, le principali modifiche che verranno apportate riguardano i nuovi gruppi scientifico-disciplinari (DM del 2 maggio 2024) e le tipologie delle attività formative (TAF), suddivise in TAF-A (di base), TAF-B (caratterizzanti), TAF-C (affini o integrative), TAF-D (a scelta dello studente, includenti sia le Attività Didattiche Elettive, ADE, che i tirocini a scelta dello studente), TAF-E (per la stesura della tesi di laurea) e TAF-F (ulteriori attività formative), includenti sia le Attività Formative Professionalizzanti (AFP) inclusive delle clinical rotation, che i tirocini pratici valutativi (TPV).

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	<b>Modifica del Regolamento ed Ordinamento didattico 2018</b> Il Regolamento didattico e l'Ordinamento didattico del CdS sono stati modificati al fine di una più bilanciata distribuzione dei CFU per ogni anno di corso. Questa azione è stata finalizzata a correggere le criticità emerse nel corso del precedente riesame (RRC 2016) ed incrementare la percentuale degli studenti che raggiungono i 40 CFU al primo anno (indicatore: iC16), con il fine ultimo di incrementare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore: iC02).
<b>Fonte</b>	- Regolamento Didattico 2018. - Ordinamento Didattico 2018.
<b>Attività svolte</b>	Introduzione nel primo anno, del corso integrato "Basi della medicina ed etica clinica I e II" (CFU13) al fine di affrontare, fin dall'inizio del percorso formativo, le problematiche cliniche e implementare i CFU al primo anno.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Gli indicatori che riflettono i CFU conseguiti al I anno (iC13-16) mostrano nel corso degli anni 2018-2022 una tendenza in costante ascesa, espressione dell'efficacia della manovra e del buon andamento del nuovo piano di studi.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 2</b>	<b>Adeguamento al D.M. 58 del 9/5/ 2018 e al D.L. n.18 del 17/3/2020</b> 1. Istituzione dei Tirocini pratico-valutativi (TPV) e adeguamento alla trasformazione della laurea in laurea abilitante 2. Promozione dell'acquisizione di specifiche competenze mediche cliniche e chirurgiche tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle attività programmate di "clinical rotation" ed esercitazioni in reparto durante il secondo triennio.</li> <li>• Implementazione del laboratorio di simulazione, SimLab, per implementare la formazione medico-chirurgica, rianimatoria ed emergenziale dello studente.</li> </ul>
<b>Fonte</b>	<a href="http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=50">http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=50</a> .
<b>Attività svolte</b>	Il CdS ha organizzato i TPV a partire dal secondo semestre del V anno: area medica (X ciclo, 5 CFU); area chirurgica (XI ciclo, 5 CFU), medicina di base (XII ciclo, 5CFU). Allo scopo, il CdS ha organizzato una piattaforma informatica tramite la quale lo studente può prenotarsi e verificare on line l'assegnazione al tutor, le date di inizio e le skills da conseguire. Per espletare i 5 CFU relativi alla medicina di base presso gli ambulatori dei medici di medicina generale, la Scuola di Medicina e Chirurgia ha stabilito opportune convenzioni con gli ordini dei medici della Regione Campania.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Attività iniziata nel 2018 in costante implementazione e miglioria in relazione alle richieste degli studenti ed alle disponibilità

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 3</b>	<b>Rinnovo del coordinatore CdS e del comitato di indirizzo</b> Nel 2023 è stato eletto il nuovo coordinatore del CdS nella persona del Prof. Gerardo Nardone. Egli ha istituito il nuovo comitato di indirizzo nel 2023, che è stato aggiornato nel 2024.
<b>Fonte</b>	Verbale nomina di coordinatore del CdS. Verbale del Comitato di indirizzo 19/10/2023. Verbale del Comitato di indirizzo 29/04/2024. Verbale Comitato di Indirizzo 20/06/2024.
<b>Attività svolte</b>	Rinnovo delle cariche sopradescritte.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Il nuovo coordinatore e il nuovo comitato di indirizzo sono attualmente in carica. Il Consiglio del CdS effettua riunioni con il comitato di indirizzo di regola semestrali, o ad hoc quando richiesto.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 4</b>	<b>Adeguamento al Regolamento Didattico di Ateneo</b>
	Per l'adeguamento al nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023), il CdS ha modificato il piano di studi ed il Regolamento..
<b>Fonte</b>	Regolamento didattico approvato nel 2024.
<b>Attività svolte</b>	Modifiche più rilevanti nel nuovo Regolamento sono state il numero complessivo di CFU e delle prove di esame, rimodulati a 360 e 36 rispettivamente. Inoltre, il numero dei CFU al II ed al VI anno è stato ridotto per agevolare la progressione delle carriere degli studenti e implementare la percentuale dei laureati entro la durata del corso di studi (indicatori iC01 e iC02).
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Il nuovo Regolamento entrerà in vigore aa 2024/2025 per cui i risultati saranno valutabili a conclusione del ciclo.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 5</b>	<b>Adeguamento al DM 1649 del 09/12/2023:</b>
	Adeguamento <b>classi e ambiti disciplinari</b>
<b>Fonte</b>	<a href="http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=50">http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=50</a>
<b>Attività svolte</b>	Il CdS ha attualmente in corso una modifica di Ordinamento e consensualmente una modifica di Regolamento. Le principali modifiche apportate riguardano i gruppi scientifico-disciplinari e le tipologie delle attività formative (TAF) inerenti le attività di base (A), caratterizzanti (B), affini o integrative (C), a scelta dello studente (D), prova finale (E) e ulteriori (F)
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Attività in corso che si prevede di concludere entro il 2025, con la successiva entrata in vigore nel 2025/26

### Considerazioni conclusive

Con l'ausilio del Comitato d'indirizzo e della Commissione paritetica, il CdS è attualmente impegnato ad analizzare l'applicazione, la progressione ed i risultati di queste azioni correttive. Gli esiti di queste azioni potranno essere misurati nel tempo, in particolare con le prossime SMA, con il procedere delle carriere degli studenti iscritti.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi che include la SMA.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2015/06/Regolamento-Didattico.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico (RRC) del 2016

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione quinquennale del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Riesame-ciclico-ottobre-2016-.pdf>

Documenti a supporto

- Titolo: Verbali Commissione Paritetica 2023 e 2024

Breve Descrizione: relazione sulle attività relative all'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

- Titolo: Verbali Comitato di Indirizzo 2023 e 2024

Breve Descrizione: Indicazioni dei portatori di interesse sull'organizzazione del corso di studi

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

- Titolo: Rapporto AlmaLaurea 2024

Breve Descrizione: Analisi del grado di soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link del documento:

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

### *1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla progettazione del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora del tutto valide. La missione specifica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è di tipo biomedico-psicosociale, finalizzata allo sviluppo delle competenze professionali e dei valori della professionalità medica. I risultati di apprendimento attesi sono espressi dai descrittori europei di Dublino previsti dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 e più recentemente dal nuovo decreto di riordino delle classi di laurea (DM 1649 del 9/12/2023). Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdL italiani (<http://presidenti-medicina.it/>).

### *2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il CdS ha effettuato le opportune azioni necessarie a soddisfare le esigenze dei settori di riferimento, segnatamente quelle dirette a preparare gli studenti ai diversi aspetti della professione medica. In particolare, il CdS ha provveduto ad incrementare i tirocini professionalizzanti pre-laurea in area medica, chirurgica, e dei servizi. Il CdS ha anche elaborato una nuova organizzazione temporale dei corsi e nuove linee guida nell'erogazione della didattica frontale e di quella interattiva con una revisione del Regolamento didattico. È stato rivisto il piano di studi, riequilibrando la distribuzione dei CFU nei vari anni al fine di migliorare la performance del corso di studi ed in particolare la percentuale di studenti che raggiungono i 40 CFU al primo anno e che si laureano nei tempi previsti. Le esigenze che hanno dettato queste modifiche sono state quelle di favorire il percorso formativo per agevolare l'inserimento nei cicli di studio successivi o, a conclusione del percorso, direttamente nel mondo del lavoro. Tuttavia, l'analisi degli indicatori fa emergere che la percentuale di studenti che terminano il ciclo di studio entro la durata prevista del corso è ancora inferiore ai dati nazionali e di area geografica (indicatore: iCO2).

### *3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

L'offerta formativa è il frutto di un costante confronto tra i docenti delle varie discipline ed i rappresentanti degli studenti sia nelle varie riunioni della CCD che nelle consultazioni con i coordinatori di ciclo e semestre. In questo, il CdS è supportato dalla Commissione paritetica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ove è incardinato il Corso di Laurea e dal comitato di indirizzo. La composizione del comitato di indirizzo è coerente con i profili culturali in uscita e quindi in grado di fornire informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze che dovranno assumere i futuri laureati. Il confronto con i suoi componenti consente di individuare i mutamenti, le carenze e le esigenze del territorio, indirizzando l'offerta formativa verso le potenzialità occupazionali dei laureati nonché verso l'orientamento riguardo ai cicli successivi di studio, quali scuole di Specializzazione, corsi di Dottorato di Ricerca, master e Corsi di perfezionamento. In questo modo,

è possibile formare figure professionali di alto profilo medico chirurgico con una buona potenzialità di successo nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il CdS monitora periodicamente l'offerta formativa con questionari somministrati agli studenti al termine di ogni semestre. I giudizi rilasciati dai neolaureati coinvolti nelle rilevazioni di AlmaLaurea indicano un generale gradimento. L'indicatore iC25 (Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CDS) (69%) è lievemente inferiore al valore di area geografica (80,8%) e nazionale (82,6%). Tuttavia, il confronto con le parti ha evidenziato che tale giudizio risente soprattutto di aspetti infrastrutturali in proporzione all'elevato numero di studenti e alla numerosità dei vari corsi di laurea che insistono sul campus universitario di Cappella dei Cangiani. Su tali aspetti si sta cercando di intervenire tramite opportuni interventi di manutenzione.

*4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La progettazione del corso e le necessarie azioni migliorative quali l'implementazione delle attività pratiche (esercitazioni, tirocini, attività dei laboratori di simulazione, clinical rotation), la riorganizzazione dei calendari didattici e la rimodulazione del piano di studi (vedi nuovo Regolamento) derivano dal continuo confronto con i Docenti (coordinatore di Corso e di Ciclo), gli studenti (commissione Paritetica) ed il Comitato di indirizzo (portatori di interesse). Complessivamente le modifiche apportate sono in linea con i profili culturali e professionali del corso di laurea in medicina e chirurgia e sono tese ad orientare i neolaureati alla scelta consapevole del futuro lavorativo.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

Le criticità/aree di miglioramento di tutta la sezione D.CDS.1 (Assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio) sono numerate in maniera progressiva e corrispondono agli obiettivi di miglioramento riportati nella sezione D.CDS.1.C.

L'analisi del Corso di laurea, sulla base dei dati, evidenzia una buona performance complessiva del CdS anche se, emergono alcune criticità classificabili come "persistenti":

### **Criticità/Aree di miglioramento 1)**

#### **Progressione di carriera degli studenti e percentuale di laureati nei tempi previsti dal corso di laurea**

L'analisi critica dei dati fa emergere che la percentuale di laureati entro la durata del corso di studi risulta essere inferiore rispetto a quella di area geografica e nazionale. Questo dato si corregge, almeno parzialmente, se si considera la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC02BIS) Tale criticità può dunque essere considerata lieve, ma tuttavia da tenere in considerazione da parte del coordinatore e del CCD del CdS.

### **Criticità/Aree di miglioramento 2)**

#### **Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25)**

L'analisi critica dei dati (iC25) fa emergere che la percentuale dei laureati soddisfatti è inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionali. Dal punto di vista strettamente quantitativo, tale criticità può essere considerata lieve. Dall'analisi dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che motivi di insoddisfazione sono relativi alle infrastrutture, ed in particolare al loro affollamento, alla carenza di laboratori per le attività didattiche integrative e di aule.

### **Criticità/Aree di miglioramento 3)**

#### **Attività pratiche**

La consultazione con gli studenti (commissione paritetica) e con i portatori di interesse fa emergere la necessità di implementare ulteriormente le attività pratiche per completare l'offerta formativa e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, emerge la richiesta da parte degli studenti di organizzare tirocini pratici che possano essere scelti autonomamente in relazione ai propri interessi formativi ed a scelte post-laurea.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS con gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è chiaramente dichiarato nell'Ordinamento e nel Regolamento didattico e nella Guida dello studente. La missione specifica del CdS è volta a formare un medico, di livello professionale generalista, che possieda:

- visione multidisciplinare, trasversale ed integrata dei problemi della salute.
- formazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio (in questo contesto, il curriculum degli studi prevede lo specifico insegnamento di Igiene e Medicina del Territorio che tratta di argomenti di sanità pubblica e relativi al management sanitario).
- conoscenza dei nuovi modelli di cura e di salute, incentrati non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sul soggetto ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, e nello specifico contesto sociale (in questo contesto, il curriculum degli studi prevede l'insegnamento di Psicologia Sociale nell'ambito del corso integrato di Basi della Medicina ed Etica Clinica).

*2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo nel Regolamento didattico e nella Guida dello studente. Essi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e declinati per aree di apprendimento. I risultati di apprendimento sono coerenti con quelli previsti dal DM 16/03/2007 e dal D.M. n. 1649 del 19/12/2023. Il DM 1649 ha aggiornato gli obiettivi formativi qualificanti, i contenuti disciplinari e le competenze trasversali indispensabili per la classe; di conseguenza il CdS sta aggiornando il proprio Regolamento ed Ordinamento. Gli obiettivi formativi sono anche coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdL italiani. In sintesi, essi sono:

- Conoscenza e capacità di comprensione dei fondamenti metodologici per il corretto approccio clinico e scientifico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche (learning skills).
- Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona conoscenza delle evidenze scientifiche (evidence based medicine).
- Abilità comunicative e capacità a relazionarsi con i pazienti, i familiari, i colleghi ed il personale sanitario (communication e soft skills).
- Inclinazione al lavoro di gruppo interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education).
- Aggiornamento costante (continuing professional education).

Gli obiettivi formativi sono perseguiti tramite un progetto formativo suddiviso in due trienni. Nel primo triennio, lo studente acquisisce le conoscenze biomediche di base (dalle scienze dure come la Statistica, Chimica e Fisica alle altre scienze di base come la Biologia, Genetica, Istologia, Anatomia, Fisiologia e Patologia) e nel secondo, le competenze cliniche e chirurgiche. Questo

duplice registro didattico è gestito in maniera che i due trienni siano integrati, con il continuo ricorso ad esempi clinici nel triennio di base e richiamo alle conoscenze di base nel triennio clinico. Nel triennio preclinico, la didattica è incentrata sul metodo scientifico, e la conoscenza dei processi molecolari, morfo-funzionali e fisiopatologici delle malattie. Nel secondo triennio, l'offerta formativa prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze clinico-diagnostiche nelle aree medica e chirurgica, della prevenzione e promozione della salute e della relazione con il paziente. Al fine di favorire l'organizzazione dello studio e la partecipazione attiva ai corsi, le attività didattiche (sia precliniche che cliniche) sono ripartite in due cicli (semestri) per ciascun anno accademico. Il CdS si propone di mettere in essere in tempi brevi azioni per favorire una didattica interattiva "student centered" di tipo verticale, su problematiche cliniche "problem-based learning e solving" ed orientata nella direzione della medicina moderna organizzata in gruppi di lavoro integrati e complementari

## **Criticità/Aree di miglioramento**

### **Criticità/Aree di miglioramento )**

Riordino delle classi (in accordo con DM1649 del 2023).

Aggiornamento ordinamento e regolamento didattico.

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è descritto chiaramente nell'Ordinamento e nel Regolamento didattico, accessibili sul sito web del corso. Il progetto formativo risulta coerente, in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi, con gli obiettivi formativi, i profili culturali/professionali in uscita e le conoscenze e competenze ad essi associati. La struttura del corso (descrizione delle ore di didattica con relativi CFU) è riportata nel dettaglio nella Guida dello studente. In particolare, sono descritte in maniera chiara e puntuale le diverse attività formative che comprendono:

- le lezioni frontali calendarizzate per ogni semestre, ciclo e corso integrato, specificando gli orari, i docenti, le aule e la sede.

- le Attività Didattiche Elettive (ADE) a scelta. Queste costituiscono parte integrante del curriculum formativo (8 CFU su 360) e sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi, attraverso la scelta da parte dello studente di:

- Argomenti che non sono compresi nel *core curriculum* dei corsi integrati;
- Argomenti multidisciplinari e trasversali;
- Argomenti atti a favorire scelte professionali post-laurea.

Il CdS promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività" che includono:

- i tirocini formativi e di orientamento, volti all'acquisizione di specifiche capacità professionali (Attività Formative Professionalizzanti – AFP);

- i tirocini pre-laurea pratico-valutativi di area medica, chirurgica e della medicina di base (TPV).

A supporto delle attività pratiche professionalizzanti nel 2023 è stata inaugurata la nuova sede del Centro di simulazione – SimLab della Scuola di Medicina e Chirurgia. Il SimLab si sviluppa su una superficie di circa 300 metri quadri e accoglie aule per la simulazione che riproducono ambienti ospedalieri quali la sala parto e l'isola neonatale, e l'aula per la simulazione degli interventi di pronto soccorso quali rianimazione cardiologica, respiratoria e traumatologica.

*2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e di autoapprendimento sono chiaramente indicate nel piano di studi. In particolare, le ore di attività didattica per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

- Per ogni CFU delle attività formative negli ambiti disciplinari di base (TAF A), caratterizzanti (TAF B) ed affini-integrativi (TAF C) le ore di didattica corrispondono a 10 ore di lezioni frontali più 2,5 ore per le attività pratico-esercitative.

- Per le Attività a scelta ogni CFU corrisponde a 16 ore nel caso delle ADE ed a 25 ore nel caso dei Tirocini a scelta dello studente.

- Per le Attività professionalizzanti (TAF F) ogni CFU corrisponde a 25 ore. Queste includono i 15 CFU di Tirocinio Pratico-Valutativo nelle seguenti aree:

1. Area Medica (5 CFU)
2. Area Chirurgica (5 CFU)
3. Area della Medicina generale (5 CFU)

- Per le attività di preparazione della tesi, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo.

I CFU sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al Regolamento.

*3. Risultano adeguatamente definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, di Sanità pubblica e Management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche anche in termini di numero dei crediti formativi specifici e di tempi di apprendimento? Sono inseriti nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CdS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione)?*

Gli elementi delle scienze di base, di sanità pubblica e management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche sono adeguatamente definiti ed inseriti nella tabella ordinamentale del CdS, nella SUA-CdS e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione). Ai fini della fruibilità da parte degli studenti, queste informazioni sono illustrate nella versione digitale della Guida dello studente. In particolare, in essa è riportata l'organizzazione nei primi tre anni delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici per ogni insegnamento distribuiti per semestre che corrispondono alle capacità di apprendimento temporale dello studente. Questo triennio include l'insegnamento di Igiene e Medicina del Territorio (8 CFU) che tratta la sanità pubblica ed il management sanitario, così come l'insegnamento di Psicologia Sociale (1 CFU) che tratta le scienze comportamentali e sociali nell'ambito del corso integrato di Basi della Medicina ed Etica Clinica. Nella Guida, infine, è riportata nel dettaglio l'organizzazione delle discipline cliniche (secondo triennio) con i vari tirocini e le attività professionalizzanti, il numero dei crediti formativi specifici per ogni insegnamento, distribuiti per semestre corrispondenti alle capacità di apprendimento temporale dello studente.

*4. Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili?*

Il CdS ha individuato nelle attività professionalizzanti (AFP) distribuite in tutto il corso di studi le modalità per insegnare agli studenti come formulare un giudizio clinico in accordo alle linee guida più aggiornate.

*5. Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale?*

Il CdS ha dato indicazioni ai docenti di porre cura ad applicare il metodo scientifico nella trattazione di ogni singolo argomento o patologia. Queste indicazioni includono le necessità di:

1. incentrare la lezione frontale su problematiche cliniche di tipo "problem solving" affrontate in maniera traslazionale
2. stimolare gli studenti a preparare seminari, lezioni e a lavorare in gruppi.
3. offrire percorsi personalizzati tramite la scelta autonoma di attività didattiche elettive (ADE) su tematiche atte a stimolare lo studente ad affrontare le problematiche cliniche con metodo scientifico e traslazionale.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

### **Criticità/Aree di miglioramento 5)**

Separazione nell'offerta formativa tra il triennio preclinico e clinico

Migliorare l'integrazione tra scienze di base e scienze cliniche

### **Criticità/Aree di miglioramento 6)**

Discrepanza tra richiesta ed offerta ADE.

Migliorare la varietà e la numerosità delle ADE

## D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) del 2023

Breve Descrizione: Nuovo RDA (DR/2023/4785 del 01/12/2023)

Link del documento:

[http://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR\\_4785\\_2023\\_RDA\\_modificato.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR_4785_2023_RDA_modificato.pdf)

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

- Titolo: Portale TPV

Breve descrizione: Piattaforma informatica per l'organizzazione dei tirocinii pratici valutativi

Link del documento:

[https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti;Gestione\\_Tirocini\\_Medicina\\_-\\_Area\\_Studenti\\_pdf](https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti;Gestione_Tirocini_Medicina_-_Area_Studenti_pdf)

#### Documenti a supporto

- Titolo: verbale di riunione CCD n. 2 del 25/09/2023

Breve Descrizione: verbale di riunione CCD nella quale si stabiliscono le sessioni di esame

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Cds-M39-verbale-CCD-2023-num-2-del-25-sett-signed.pdf>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti dei singoli insegnamenti ed i relativi programmi sono descritti all'interno delle schede di ciascun insegnamento, insieme agli obiettivi del corso e al calendario delle lezioni. Nel caso di insegnamenti integrati, la scheda illustra la struttura e l'organizzazione del corso. Tutte le informazioni sono reperibili nel sito web del corso di laurea, nella Guida dello studente in versione digitale e nel sito di ciascun docente afferente allo specifico insegnamento. Il sito web del CdS fornisce ampia visibilità delle schede degli insegnamenti, che vengono aggiornate annualmente e fornisce adeguata e tempestiva comunicazione di eventuali modifiche o cambiamenti. Il CdS stabilisce inoltre un incontro di apertura dell'anno accademico per illustrare l'organizzazione generale del corso di laurea; a questo incontro vengono invitate le parti interessate (ordini professionali, Direttori delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorato di Ricerca).

*2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

I contenuti dei singoli insegnamenti così come dei singoli corsi integrati ed i relativi programmi sono chiaramente descritti all'interno delle schede di ciascun insegnamento del CdS, insieme agli obiettivi del corso e al calendario delle lezioni. Tutte le informazioni sono reperibili nel sito web del corso di laurea, nella Guida dello studente in versione digitale, e nel sito di ciascun docente.

*3. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono chiaramente definite e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

La CCD stabilisce le modalità delle prove di esame. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte (quiz a risposta multipla), orali, pratiche, colloqui o combinazioni di tali modalità, in relazione alle caratteristiche dell'insegnamento. Nelle schede d'insegnamento è riportata la procedura con la quale la verifica viene condotta. Le prove di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione. In tutti i casi le prove sono strutturate in modo tale da poter accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono descritte nella Guida dello studente in corrispondenza dello specifico insegnamento e presentate in dettaglio agli studenti ad inizio corso dal docente titolare dell'insegnamento. Il CdS organizza il calendario degli esami prima dell'inizio del nuovo anno accademico, specificando giorno ed orario come riportato nella Guida dello studente. Tale organizzazione crea i presupposti per l'autonomia dello studente che può facilmente pianificare il suo percorso di studio. Le sessioni di esame sono collocate in tre periodi: 1<sup>a</sup> sessione nei mesi gennaio-febbraio-marzo, 2<sup>a</sup> sessione nei mesi giugno-luglio, 3<sup>a</sup> sessione nei mesi di settembre-ottobre. Dall'a.a. 2023-2024 il CdS, adeguandosi al nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (DR/2023/1845 del 18/05/2023), ha introdotto due appelli aggiuntivi (mese di novembre e marzo), per le verifiche di ciascun insegnamento, riservati agli studenti che abbiano completato la frequenza obbligatoria, nonché per il recupero degli esami in debito.

4. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; le schede sono consultabili all'interno della Guida dello studente e sul sito web docenti. In queste fonti, lo studente trova dettagliata spiegazione sulla procedura con la quale la verifica viene condotta. Nella Guida dello studente ad ogni inizio di anno accademico è riportato il calendario delle prove di esame per ogni singolo insegnamento in modo che lo studente possa programmare il proprio piano formativo curricolare.

5. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale?*

Il CdS ha definito in maniera chiara lo svolgimento della prova finale incluso le modalità di accesso e di valutazione nel Regolamento didattico e nella Guida dello studente. Il relatore è responsabile di illustrare nel dettaglio tali modalità al laureando. Per l'ammissione alla prova finale, lo studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami, attività formative professionalizzanti (AFP) incluso i tirocini pratico-valutativi, nonché aver acquisito i CFU relativi alle attività formative a scelta dello studente. La prova finale prevede la valutazione di un elaborato, redatto con la guida di un relatore docente del corso di studio e discusso pubblicamente dal candidato. Considerata l'esigenza a uniformare a livello nazionale il meccanismo di calcolo del voto di laurea, in ragione della valenza che tale votazione ha nel calcolo del punteggio per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione, il CDS ha adottato le decisioni assunte dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nella seduta del 7 luglio 2023 approvate il 31 luglio 2023 dalla Conferenza permanente delle Facoltà e Scuole di Medicina e Chirurgia. Il CdS, inoltre, ha incrementato il numero delle sedute di Laurea da tre a cinque all'anno al fine di favorire la progressione della carriera degli studenti come indicato nel Regolamento didattico di Ateneo del 2023.

6. *Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite, descritte e comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skill) sono adeguatamente descritte nelle schede di insegnamento dei corsi integrati ed illustrate agli studenti durante le attività didattiche interattive (*clinical rotation* e tirocinio pratico-valutativo, TPV). Il loro conseguimento costituisce un prerequisito per sostenere la prova di esame. Dall'anno accademico 2019/2020, le attività di TPV vengono organizzate tramite una piattaforma digitale.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

L'autovalutazione in relazione all'organizzazione delle prove di verifica di apprendimento non ha evidenziato alcuna criticità specifica/aree di miglioramento.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/CdS-M39-verbale-CCD-2023-num-2-del-25-sett-signed.pdf>

- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) del 2023

Breve Descrizione: Nuovo RDA (DR/2023/4785 del 01/12/2023)

Link del documento:

[http://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR\\_4785\\_2023\\_RDA\\_modificato.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR_4785_2023_RDA_modificato.pdf)

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

### *1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La progettazione/erogazione della didattica è armonicamente effettuata per consentire l'integrazione tra tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti presenti nei sei anni di corso. Le scienze di base, collocate nel primo triennio (preclinico) forniscono le conoscenze chimiche, fisiche, biologiche e biochimiche, strumentali alla comprensione dei meccanismi di omeostasi cellulare e tissutale e della complessità biologica dell'organismo in condizioni fisiologiche e patologiche. Il secondo triennio (clinico) fornisce le basi necessarie per l'apprendimento dell'epidemiologia, eziopatogenesi, diagnosi e terapia delle principali patologie umane. Tali conoscenze sono modulate in relazione alle tematiche della medicina di genere, dei flussi migratori, della medicina territoriale e delle emergenze pandemiche. Queste conoscenze vengono acquisite grazie all'integrazione della didattica in aula con le attività pratiche. Tale integrazione si realizza anche con la possibilità di utilizzare laboratori di simulazione che aiutano lo studente ad esercitarsi su quanto appreso nelle altre attività didattiche e di tirocinio. Le attività didattiche ed in particolare quelle pratiche si avvalgono del contributo di tutori che aiutano lo studente a trasferire le conoscenze teoriche alla pratica clinica. La didattica di ogni anno accademico è organizzata in due semestri (cicli) al fine di favorire l'organizzazione individuale dello studio e la partecipazione attiva ai corsi. L'organizzazione didattica di ciascun anno accademico è definita ed approvata dalla CCD. Pertanto, lo studente all'inizio di ciascun anno accademico può pianificare il proprio percorso didattico formativo, in piena autonomia. Il CdS adotta questa organizzazione già da diversi anni, cosa che rappresenta un punto di forza e di continuità.

### *2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Incontri periodici di coordinamento e monitoraggio sono previsti tra docenti, tutori e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche di apprendimento. Periodicamente, il CdS riunisce la CCD per discutere dei miglioramenti da apportare. Ad integrazione delle attività di coordinamento e monitoraggio del CdS, sono state istituite le seguenti commissioni:

- Gruppo di Lavoro denominato "Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica" costituito dai Coordinatori dei vari insegnamenti con funzioni consultive ed istruttorie, come previsto dall'art. 4 del Regolamento didattico di Ateneo. Tutti i documenti prodotti sono trasmessi alla CCD per l'approvazione e trasmissione agli organi competenti.
- Gruppo di lavoro Attività Didattiche Elettive (ADE) con la funzione di aggiornare e revisionare periodicamente l'elenco delle ADE offerte.
- Gruppo di lavoro Internazionalizzazione con funzioni di promuovere la mobilità studentesca nell'ambito del programma ERASMUS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**Criticità/Aree di miglioramento 7)**

**Sovrapposizione di alcuni argomenti tra i programmi di più discipline**

Revisione dei programmi

## D.CDS.1.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento, qui di seguito riportate, corrispondono alle criticità/azioni di miglioramento della intera sezione D.CDS.1

<b>Obiettivo n°1</b>	<b>Progressione di carriera degli studenti e percentuale di laureati nei tempi previsti dal corso di laurea</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Percentuale di laureati nei tempi previsti dal corso di laurea.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costituzione del gruppo di Programmazione didattico-pedagogica</li> <li>2. Monitoraggio da parte dei Coordinatori di Corso a rendere efficace l'aggiornamento dei siti web e delle schede di insegnamento per fornire in maniera esaustiva le informazioni</li> <li>3. Monitoraggio da parte della CCD dell'esito degli esami a fine di ogni semestre per identificare tempestivamente eventuali difficoltà.</li> <li>4. Snellimento dei programmi con revisione periodica delle Schede di Insegnamento prestando attenzione all'eventuale sovrapposizione tra i programmi.</li> <li>5. Introduzione di corsi compatti infrasemestrali con l'obiettivo di facilitare la carriera degli studenti; implementare prove intercorso di carattere formativo.</li> <li>6. Potenziamento delle attività di tutorato</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata (indicatori iC02, iC02bis)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e dei Corsi Integrati
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026)

<b>Obiettivo n°2</b>	<b>Incrementare la percentuale di laureati soddisfatti del CdS</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Percentuale di laureati soddisfatti del CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Miglioramento delle infrastrutture ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Laboratori per esercitazioni.</li> <li>2. Dotazioni informatiche delle aule.</li> <li>3. Spazi studio.</li> <li>4. Mensa e ristorazione.</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati soddisfatti (iC25).
<b>Responsabilità</b>	Scuola di Medicina e Chirurgia, AOU Federico II, Ateneo.
<b>Risorse Necessarie</b>	Risorse per lo svolgimento di lavori strutturali e per il miglioramento dei servizi per gli studenti (computer, wifi, ect).
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni (aa 2026/2027).

<b>Obiettivo n°3</b>	<b>Incrementare le attività pratiche</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Carenza nell'ambito delle attività pratiche, necessarie per sviluppare una preparazione teorico pratica idonea all'inserimento nel mondo del lavoro.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitorare la corretta organizzazione dei calendari didattici.</li> <li>2. Potenziare le attività di BioMedLab, per esercitazioni relative alle discipline di base e SimLab per esercitazioni mediche chirurgiche e rianimatorie.</li> <li>3. Monitorare i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) e quelli a scelta dello studente.</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati soddisfatti (iC25).
<b>Responsabilità</b>	Scuola di Medicina e Chirurgia, AOU Federico II, Ateneo.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.

<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni (aa 2026/2027).
---------------------------------------	------------------------

<b>Obiettivo n°4</b>	<b>Adeguamento al DM 1649 del 19/12/2023</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Aggiornamento degli obiettivi formativi qualificanti, dei contenuti disciplinari e delle competenze trasversali per la classe (LM41).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aggiornamento dell'ordinamento e di conseguenza del regolamento.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Non applicabile.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore CdS, GRIE UGQ, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	aa 2025/2026.

<b>Obiettivo n°5</b>	<b>Miglioramento dell'offerta formativa</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Integrazione tra le discipline delle scienze di base e quelle cliniche.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aggiornamento dei contenuti dei singoli corsi integrati al fine di: 1. incentrare sin dal triennio preclinico le lezioni frontali su "problem basic solving" affrontato in maniera traslazionale. 2. lavorare in gruppo con gli studenti nella preparazione di seminari, discussione di casi clinici.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati soddisfatti (iC25).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	aa 2025/2026.

<b>Obiettivo n°6</b>	<b>Implementare le Attività a scelta dello studente (TAF-D)</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Garantire la flessibilità del corso di studi, implementando i TAF-D.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Offrire percorsi personalizzati tramite: 1. scelta autonoma di attività didattiche elettive (ADE, 8 CFU). Incrementare il n. di posti disponibili e generare un sistema informatico di registrazione. 2. scelta autonoma di tirocini pratici clinici (3 CFU).
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati soddisfatti (iC25).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	aa 2025/2026.

<b>Obiettivo n°7</b>	<b>Revisione dei programmi dei corsi integrati</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Ridondanza dei programmi delle varie discipline.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Revisione syllabus nelle schede di insegnamento.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati soddisfatti (iC25). Percentuale dei laureati nei tempi previsti dal corso di studi (iC02, iC02bis).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	aa 2025/2026

**Premessa**

In relazione alla Assicurazione della Qualità nella erogazione del corso, analogamente a quanto già riportato nella sezione D.CDS.1.a, i principali mutamenti intercorsi a partire dall'ultimo dal RRC (2016) sono stati:

- Istituzione dei tirocini pratico-valutativi (TPV) (D.M. 58, 9/5/2018).
- Trasformazione della laurea in medicina e chirurgia in laurea abilitante (D.L. 18, 17/3/2020).
- Emanazione del nuovo Regolamento didattico di ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023).
- Riordino delle classi e degli ambiti disciplinari (D.M. 1649 del 09/12/2023).

Per fare fronte a tali cambiamenti, sulla base del confronto con le parti portatrici di interesse (Comitato di indirizzo) e con gli studenti (Commissione paritetica), il CdS ha adottato una serie di Azioni correttive/migliorative:

1. Modifiche di Ordinamento e Regolamento didattico (2018)
2. Istituzione dei tirocini pratico-valutativi (TPV) ed aggiornamento del percorso formativo in relazione alla trasformazione della laurea in laurea abilitante
3. Rinnovo del Coordinatore e del Comitato di indirizzo
4. Adeguamento al nuovo Regolamento didattico di ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023)
5. Adeguamento al DM 1649 del 09/12/2023 di riordino delle classi e degli ambiti disciplinari

Le medesime Azioni sono già riportate nella sezione D.CDS.1. e quindi vengono solo elencate qui di seguito:

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Modifica del Regolamento ed Ordinamento didattico 2018
Azione correttiva/migliorativa n. 2	Adeguamento al D.M. 58 del 9/5/2018 e al D.L. n.18 del 17/3/2020
Azione correttiva/migliorativa n. 3	Rinnovo del coordinatore CdS e del comitato di indirizzo
Azione correttiva/migliorativa n. 4	Adeguamento al Regolamento Didattico di Ateneo
Azione correttiva/migliorativa n. 5	Adeguamento al DM 1649 del 09/12/2023: classi e ambiti disciplinari

**Considerazioni conclusive**

Con l'ausilio del Comitato d'indirizzo e della Commissione paritetica, il CdS è attualmente impegnato ad analizzare l'applicazione ed i risultati di queste azioni correttive. Gli esiti di queste azioni potranno essere misurati con il procedere delle carriere degli studenti iscritti nel tempo, venendo riportati nelle prossime SMA.

**D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato****Fonti documentali (non più di 8 documenti)****Documenti chiave**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi che include la SMA.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2015/06/Regolamento-Didattico.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico (RRC) del 2016

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione quinquennale del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

- Titolo: Schede di insegnamento dei singoli corsi

Breve Descrizione: Schede che riportano per ciascun a.a. le informazioni relative agli obiettivi, i programmi, il corpo docente, le attività di tutorato, il calendario delle lezioni dei vari insegnamenti

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/docenti/2024>

- Titolo: OrientaUnina

Breve Descrizione: Portale della Scuola di Medicina e Chirurgia dedicata all'orientamento

Link del documento:

<https://www.orientamento.unina.it/futuri-studenti/offerta-didattica/corsi-medicina-e-chirurgia/>

**Documenti a supporto**

- Titolo: Verbale n. 107 del 16/07/2024 del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia

Breve Descrizione: Ratifica dell'istituzione della nuova Commissione "Didattica" che è composta di diversi gruppi operativi, tra cui il "Gruppo Operativo Orientamento in Ingresso, in Itinere ed in Uscita"

Link del documento:

<https://143.225.131.25/VERBALI/CONSIGLIO%202024/verbali.php>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del 4/12/2023

Breve Descrizione: Relazione su punti di forza e di debolezza riguardo alle attività TPV e ADE.

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=758>

- Titolo: Bando dell'Ateneo Federico II per attività di tutorato 2023/24

Breve Descrizione: Avviso di selezione per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero

Link del documento:

<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>

- Titolo: Bando dell'AOU Federico II per incarichi didattici 2023/25

Breve Descrizione: Avviso di selezione integrativo per il conferimento di n. 24 incarichi di Funzioni didattiche al personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II

Link del documento:

<https://www.policlinico.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4413>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

### *1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

I valori favorevoli degli indicatori iC16 e iC16BIS, relativi al tasso di abbandono degli immatricolati, suggerisce la buona performance del CdS dal punto di vista dell'orientamento e delle scelte professionali dello studente. Il CdS analizza e monitora in maniera sistematica e con particolare attenzione le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita allo scopo di favorire la consapevolezza da parte dello studente della scelta iniziale e del percorso formativo durante e post-laurea. A tale scopo, il CdS si è avvalso della Commissione "innovazione didattica e orientamento" (costituita dai proff. S. Paladino, N. Prevede, M. Santoro, O. Tagliatela Scafati, N. Zambrano), istituita dalla Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 3 dicembre 2020, alla quale è stato dato incarico di coordinare le attività di orientamento del CdS. Tale Commissione ha iniziato le proprie attività nel 2021. Successivamente, La Scuola di Medicina e Chirurgia ha istituito, nella seduta del 16/07/2024, una nuova Commissione Didattica (Coordinatore prof. O. Tagliatela Scafati) con diversi gruppi operativi, tra i quali il "Gruppo Operativo Orientamento in Ingresso, in Itinere ed in Uscita" (prof. C. Nardelli, S. Paladino, G.M. Pierantoni, N. Prevede, N. Zambrano, e rappresentanti degli Studenti) con il compito di coordinare tutte le attività di orientamento, incluso i progetti POT, e di tutorato. Di seguito, gli esiti della autovalutazione di queste attività.

#### *Orientamento in ingresso*

- Il CdS ha stabilito un'interfaccia con il gruppo di lavoro di Ateneo coordinato dal prof. Piero Salatino, delegato del Rettore per Orientamento e rapporti con il sistema scolastico, ed ha aggiornato la sezione del portale della Scuola di Medicina e Chirurgia dedicata all'orientamento, redigendo anche Guide dello Studente in versione "light" consultabili *online*, per orientare di studenti che si apprestano a definire le proprie scelte universitarie.
- I docenti del CdS hanno effettuato con regolarità Orientamento One-to-One e partecipato ad una serie di iniziative di Orientamento, in particolare: UnivExpo 2021, 2022 e 2023, Salone dello Studente (2021, 2023), Campus Orienta (2022), OrientaSud (2023), Open day della Scuola di Medicina e Chirurgia (Febbraio 2021, Febbraio 2022, Febbraio 2023 e Febbraio 2024).
- I docenti del CdS organizzano annualmente PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento) attraverso la stipula di convenzioni con Istituti Superiori di secondo grado dell'area campana. Tali attività hanno l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline biomediche attraverso la partecipazione a una serie di attività teorico-pratiche e a specifici percorsi volti a illustrare le sfide emergenti della medicina. I PCTO illustrano anche il percorso formativo del CdS, le modalità di erogazione della didattica e tutti i supporti alla didattica disponibili.
- A partire dall'a.a. 2022-2023, molti docenti hanno aderito al progetto di orientamento di Ateneo "Orizzonti" in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR n. 934 del 3 agosto 2022. Esso è finalizzato a sostenere gli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria facilitando l'individuazione delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini. Durante il progetto, i docenti del CdS hanno illustrato le caratteristiche salienti della professione del medico, descrivendo le competenze e le conoscenze

che deve acquisire il futuro medico e le sfide presenti e future da affrontare nella cura delle malattie dell'uomo.

- Nel 2023, il CdS ha aderito al progetto "Piani per l'Orientamento e Tutorato" (POT) con un progetto intitolato MOOD (MedOdontOrientaDomain-MOOD), dedicato alle classi di laurea LM-41 e LM-46, e che vede la partecipazione di 41 atenei italiani. Coordinatore di questo progetto è l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". L'obiettivo principale del Progetto "MOOD" è di creare un orientamento strutturato, rivolto agli studenti del penultimo ed ultimo anno di scuola media superiore, sviluppando un percorso di orientamento e di tutorato uniforme e omogeneo sul territorio italiano. Il percorso è inteso non solo come informativo ma anche formativo, in quanto comprende lo sviluppo di competenze sia tecniche (technical skills) che trasversali (soft skills).

#### *Orientamento in itinere*

L'orientamento in itinere del CdS si basa principalmente sul coinvolgimento degli studenti del triennio preclinico in attività pratiche di laboratorio e durante il secondo triennio nelle attività programmate di "clinical rotation" e di tirocinio. Durante tali attività, il continuo confronto con i diversi Docenti e Tutor permette di individuare le affinità elettive di ciascuno studente così da indirizzarlo ad una scelta consapevole del futuro professionale. Anche le attività didattiche elettive (ADE) a scelta degli studenti costituiscono un momento di approfondimento culturale e di aspetti pratico-applicativi per orientare le future scelte professionali. Il CdS ha provveduto nell'a.a. 2023-2024 ad aumentare il numero e la tipologia delle ADE offerte; questa azione ha trovato un riscontro molto positivo tra gli studenti. Infine, dal confronto con i Rappresentanti degli studenti rispetto all'orientamento in itinere e in uscita dello studente (seduta di CCD del 24 luglio 2024) è emersa l'importanza anche delle attività professionalizzanti (AFP), che vanno quindi quanto più possibile potenziate.

#### *2. Le attività di tutorato tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il monitoraggio delle carriere (in particolare degli indicatori iC02 e iC02bis relativi alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata) sottolinea ancora che una frazione significativa degli studenti consegue la laurea in ritardo. Per ovviare a questo problema, già da vari anni il CdS organizza un'intensa attività di tutorato in itinere per gli studenti iscritti. Consolidate e incrementate nel corso degli anni, tali attività sono svolte da tre diverse tipologie di tutor: a) Tutti i docenti afferenti alle varie discipline svolgono oltre alle varie attività didattiche, anche attività di tutorato. In particolare, nella preparazione della Guida dello studente 2024/25, il CdS ha dato indicazione ai singoli coordinatori di corso di prevedere tutor (tipicamente RTD) che possano seguire gli studenti per la preparazione ottimale nella singola materia; b) Studenti meritevoli del quinto e sesto anno del CdS (tutor di tipologia A) e Dottorandi e Specializzandi di area biomedica (tutor di tipologia B) sono reclutati ogni anno tramite bando competitivo (aumentati da n. 12 nel 2017 fino a n.57 nel 2024) per svolgere attività di orientamento e di supporto alla formazione teorico-pratico degli studenti; c) Dirigenti medici dell'AOU (n. 24 nel 2024) sono reclutati tramite bando competitivo con il compito di assistere lo studente nelle attività pratiche nei reparti e nel laboratorio SimLab.

#### *3. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, anche in relazione al tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina ed anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale?*

Per l'orientamento in uscita, il CdS si avvale del sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia che fornisce informazioni su: i) motori di ricerca di lavoro (Joblaureati, Jobble), ii) Scuole di

Specializzazione, iii) Corsi di Dottorato di Ricerca, iv) Master e corsi di perfezionamento. Nell'anno 2023, inoltre, sono state svolte delle specifiche iniziative dedicate all'orientamento in uscita:

- un incontro, in data 10 novembre 2023, con l'ordine dei Medici e il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia al fine di illustrare gli adempimenti burocratici (iscrizione all'ordine professionale) e le responsabilità medico-legali della professione;
- svariati incontri (4, 6 e 7 dicembre 2023) con i Direttori delle scuole di specializzazione per orientare le scelte professionali post-laurea anche sulla base delle attuali prospettive occupazionali.
- i Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) (anno 2023) rappresentano un altro importante strumento per orientare gli studenti ad operare scelte consapevoli, tenendo conto delle proprie affinità e delle prospettive occupazionali. Il CdS ha provveduto ad attivare una la piattaforma digitale per la loro organizzazione.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

Le criticità/aree di miglioramento di tutta la sezione D.CDS.2 (Assicurazione della qualità nella erogazione del corso di studio) sono numerate in maniera progressiva e corrispondono agli obiettivi di miglioramento riportati nella sezione D.CDS.2.C.

### **Criticità/Aree di miglioramento 1)**

#### **Potenziamento dell'orientamento in ingresso.**

L'analisi critica dei dati fa emergere come le attività di orientamento vadano ulteriormente potenziate.

### **Criticità/Aree di miglioramento 2)**

#### **Potenziamento dell'orientamento in itinere.**

L'analisi critica dei dati fa emergere come le attività di orientamento vadano ulteriormente potenziate.

### **Criticità/Aree di miglioramento 3)**

#### **Potenziamento dell'orientamento in uscita.**

L'analisi critica dei dati fa emergere come le attività di orientamento vadano ulteriormente potenziate.

### **Criticità/Aree di miglioramento 4)**

#### **Potenziamento delle attività di Tutorato.**

L'analisi critica dei dati e la consultazione con i rappresentanti degli studenti fa emergere come le varie tipologie di attività di tutorato ed orientamento vadano mantenute ed ulteriormente potenziate.

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi che include la SMA

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

#### Documenti a supporto

- Titolo: Bando dell'Ateneo Federico II per attività di tutorato 2023/24

Breve Descrizione: Avviso di selezione per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero

Link del documento:

<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>

- Titolo: Bando dell'AOU Federico II per incarichi didattici 2023/25

Breve Descrizione: Avviso di selezione integrativo per il conferimento di n. 24 incarichi di Funzioni didattiche al personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II

Link del documento:

<https://www.policlinico.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4413>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali richieste è verificato tramite il test di ammissione nazionale, la cui valutazione è interamente gestita dal MUR. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente elencate nel quadro A3A della SUA-CDS. Inoltre, il CdS invita i docenti che svolgono le attività di orientamento in ingresso a sottolineare che lo studente che voglia essere immatricolato nel Corso di Medicina e Chirurgia debba avere un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda la cultura generale, il ragionamento logico, la biologia, la chimica, la fisica e la matematica. Durante le attività di orientamento in ingresso, viene anche sottolineato come lo studente del CdS debba essere dotato di buone capacità di relazione interpersonale, lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente e criticamente nuove conoscenze ed informazioni. Per potenziare questi aspetti, il CdS ha partecipato al progetto POT "MOOD" con l'obiettivo di sviluppare un percorso di preparazione strutturato e omogeneo sul territorio nazionale.

*2. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il CdS non prevede, in maniera formale, Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) ed i relativi corsi di recupero per l'integrazione ed il consolidamento delle conoscenze, in quanto non ha disponibili le informazioni relative ai risultati che ciascuno studente ammesso al Corso abbia ottenuto per singola materia e, quindi, alle eventuali lacune. Tuttavia, il CdS dà indicazione ai Coordinatori di Ciclo e di Corso Integrato del primo anno di riprendere i concetti di base delle varie discipline, al fine di facilitare l'inserimento delle matricole nel percorso formativo. Con la messa in attuazione del progetto "MOOD" (descritto in dettaglio nel punto D.CDS.2.1), il CdS ha, inoltre, stabilito che, a partire dall'anno 2025, il materiale didattico che sarà sviluppato dal progetto potrà essere utilizzato anche dagli studenti immatricolati per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso.

*3. Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo? Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?*

Per ogni anno accademico, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è programmato ed è definito, ai sensi della Legge 264/1999, dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR). Questo numero è aumentato di circa il 20% negli ultimi anni coerentemente ai fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

### **Criticità/Aree di miglioramento**

**Progressione di carriera degli studenti e percentuale di laureati nei tempi previsti dal corso di laurea**

Questa criticità è stata già discussa nella sezione D.CDS.1

.

## D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

- Titolo: Portale Web Docenti

Breve descrizione: Portale che riporta tutte le informazioni, schede d'insegnamento incluse, dei docenti del corso

Link del documento:

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: SINAPSI

Breve descrizione: Centro di Ateneo per tutti gli studenti che necessitano di ausilio a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento o difficoltà temporanee

Link del documento:

[https://www.sinapsi.unina.it/home\\_sinapsi](https://www.sinapsi.unina.it/home_sinapsi)

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

Al fine di promuovere l'autonomia dello studente nella pianificazione del proprio corso in termini di organizzazione dello studio e di apprendimento delle varie discipline, l'organizzazione didattica del CdS è reperibile sul sito e riportata sulla Guida dello Studente in versione digitale. Inoltre, le informazioni dettagliate (syllabus, prerequisiti, testi da utilizzare, modalità delle prove valutative, contatti e orario di ricevimento del corpo docenti) di ciascun Corso sono disponibili nelle schede di insegnamento di ciascun docente visibili sul sito web Docenti. Le attività di tutorato (già menzionate nel punto D.CDS.2.1) rappresentano un ulteriore supporto per facilitare e rendere più agevole il percorso formativo. Il percorso formativo si basa su attività curriculari obbligatorie ma anche Attività Didattiche Elettive (ADE) che garantiscono la flessibilità della scelta dello studente. Le ADE (8 CFU) costituiscono un momento di approfondimento culturale di alcune tematiche o di alcuni aspetti pratico-applicativi che stimolano lo studente all'autonomia nelle scelte dei percorsi che gli sono più affini e/o congeniali (vedi anche Criticità/Area di miglioramento 6 di D.CDS.1.C). In questo contesto, è importante sottolineare che nel 2024 è stato approvato il nuovo Regolamento con una redistribuzione dei CFU tra i vari anni di corso e del piano di studi. Inoltre il nuovo Ordinamento didattico, attualmente in preparazione e che ragionevolmente entrerà in vigore nell'a.a. 2025/2026 redatto in conformità con il D.M. 1649 di riordino delle classi di laurea, prevede il potenziamento delle attività a scelta dello studente (TAF-D) con l'introduzione tra esse anche di 3 CFU di Tirocini pratici.

*2. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

- Per studenti fuori sede sono previste borse di studio ADISURC e per gli studenti stranieri è disponibile il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per superare le barriere linguistiche e facilitarne l'inserimento.
- Per gli studenti atleti è stato istituito dall'a.a. 2022-2023 il Programma "Atleta Federiciano" (DR/2022/1774 del 3/05/2022) finalizzato a sostenere gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche. La Scuola di Medicina e Chirurgia ha designato un Coordinatore del programma (Verbale 90 del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia del 21/06/2022) per informare e aggiornare costantemente i Coordinatori dei Corsi Integrati riguardo gli impegni agonistici degli studenti iscritti al programma.
- Per studenti lavoratori o con figli piccoli, per le tipicità del piano di studio del corso di Medicina e Chirurgia, non sono previste specifiche iniziative che esulino dalla frequenza obbligatoria alle lezioni ed alle attività pratiche.

*3. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) o altre disabilità (ad esempio ipovedenti o con ipoacusia), il CdS si avvale della competenza del centro SinAPSI (Servizio per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) dell'Ateneo che, grazie alle

competenze di esperti di diverse aree (psicologia, pedagogia, medicina) valuta l'esigenza di ciascuno studente che ne fa richiesta e attua progetti d'intervento individualizzato. La stretta relazione tra il CdS e il centro SInAPSI è assicurato dall'organo collegiale "Conferenza dei Referenti" che include i Referenti nominati da ciascuno dei Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia. I Referenti hanno il compito di informare i Coordinatori dei Corsi circa i dati relativi agli studenti con disabilità iscritti al corso. Ascoltando la rappresentanza studentesca, è emersa di recente l'esigenza di pubblicizzare le attività di SInAPSI e di renderle più fruibili. Il CdS ha demandato alla Commissione Didattica - Gruppo Operativo Orientamento-POT/Tutorato il compito di attuare le azioni migliorative. Il progetto di ristrutturazione delle Aule didattiche del campus universitario di Cappella dei Cangiani prevede la rimozione delle barriere architettoniche.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

L'autovalutazione in relazione all'aspetto delle metodologie didattiche e della flessibilità dei percorsi non ha evidenziato sostanziali criticità.

## D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

- Titolo: Portale Web Docenti

Breve descrizione: Portale che riporta tutte le informazioni, schede d'insegnamento incluse, dei docenti del corso

Link del documento:

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Portale di Ateneo per l'internazionalizzazione

Breve Descrizione: Portale per le call dei programmi Erasmus

Link del documento:

<http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)? Con particolare riguardo ai Corsi di Studi internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

L'internazionalizzazione della didattica del CdS si basa principalmente sui programmi di mobilità finanziati dalla Comunità Europea, ERASMUS ed ERASMUS+. Il CdS ha istituito una Segreteria apposita (erasmed@unina.it) che, in concerto con l'Ufficio relazioni Internazionali dell'ateneo, assiste gli studenti incoming e quelli outgoing per lo svolgimento di periodi di formazione internazionale negli aspetti amministrativi, organizzativi e logistici del loro periodo di mobilità. Inoltre, il CdS ha istituito la sottocommissione Internazionalizzazione ERASMUS che coordina queste attività promuovendo specifici programmi di mobilità con diverse Università partner e ne monitora costantemente l'adeguatezza e l'efficienza. I programmi di mobilità sono stati largamente attivati nell'ultimo quinquennio come si evince dai dati estremamente positivi degli indicatori di riferimento (iC10 e iC11) al di sopra delle realtà regionali e nazionali. Pertanto, il CDS ritiene che le iniziative svolte per promuovere l'internazionalizzazione rappresentino un punto di forza che dovranno essere mantenute ed eventualmente ulteriormente potenziate. Inoltre, per promuovere la dimensione internazionale del CdS sono riservati alcuni posti a cittadini extra-comunitari residenti all'estero, aggiuntivi ai 550 posti per cittadini UE ed equiparati. Per l'accoglienza degli studenti internazionali è operativo un Welcome Desk gestito dall'Ateneo (<https://www.international.unina.it/welcome-desk/>).

## **Criticità/Aree di miglioramento**

### **Criticità/Aree di miglioramento 5)**

#### **Potenziamento del supporto amministrativo alla mobilità internazionale**

L'analisi critica dei dati fa emergere come gli scambi internazionali, in particolar modo la mobilità outgoing, siano un punto di forza del CdS meritevole di ulteriore potenziamento in particolar modo dal punto di vista del supporto tecnico-amministrativo.

## D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

- Titolo: Portale Web Docenti

Breve descrizione: Portale che riporta tutte le informazioni, schede d'insegnamento incluse, dei docenti del corso

Link del documento:

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

### *1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità delle prove di profitto per ciascun insegnamento sono riportate nella corrispondente Scheda di insegnamento disponibile nella versione digitale della Guida dello studente e nelle pagine web docenti. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare in maniera continua l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a quantificare, con un voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi ai fini della carriera dello studente. La Commissione di esame è costituita da Docenti impegnati nei Corsi integrati. Sono consentite, secondo l'obiettivo formativo di ciascun Corso Integrato, modalità differenziate di valutazione: 1. prove scritte oggettive e strutturate; 2. prove orali; 3. prove pratiche (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali acquisite nelle attività formative professionalizzanti). All'inizio di ciascun a.a., sono stabilite tutte le sessioni di esami dei vari corsi, specificando giorno ed orario (il calendario degli esami è riportato nella Guida dello studente). Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1a sessione nei mesi gennaio-febbraio, 2a sessione nei mesi giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre. Dall'a.a. 2023-2024 il CdS, adeguandosi al nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (DR/2023/1845 del 18/05/2023), ha introdotto due appelli aggiuntivi (mese di novembre e di marzo), per le verifiche di ciascun insegnamento, riservati agli studenti che abbiano completato la frequenza obbligatoria, nonché per il recupero degli esami in debito.

### *2. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Con l'ausilio della Segreteria didattica e del CSI (Centro Servizi Informativi) di Ateneo, il CdS monitora le carriere degli immatricolati relativamente alle percentuali di studenti che conseguano nei tempi previsti il superamento dei singoli esami di profitto. Per quel che riguarda la prova finale nel 2023, una Commissione ad hoc ha analizzato la situazione pregressa e ha formulato nuovi specifici criteri per la sua attribuzione, seguendo le indicazioni della Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM di Medicina e Chirurgia. Il CdS ha approvato il nuovo regolamento per l'attribuzione del voto di laurea. Per rispondere a una criticità rilevata nella SMA 2022, a partire dall'anno 2023 il CdS ha incrementato il numero delle sedute di Laurea da tre a cinque di cui una seduta di laurea a settembre, in accordo al regolamento di ateneo.

Inoltre, per snellire le procedure amministrative relative alla prova finale, il CdS ha attivato una procedura digitale per la trasmissione della modulistica relativa alle tesi (assegnazione e/o variazioni) e alle sedute di laurea (prenotazione laureandi).

## **Criticità/Aree di miglioramento**

### **Criticità/Aree di miglioramento 6)**

#### **Diffusione delle informazioni relative alle prove di profitto**

Apportare dei miglioramenti alla gestione delle prove di profitto dal punto di vista della disseminazione delle informazioni.

### **Criticità/Aree di miglioramento 7)**

#### **Disponibilità di aule per lo svolgimento delle prove di profitto**

Apportare dei miglioramenti infrastrutturali alle Aule didattiche, incluso per quanto riguarda l'organizzazione degli esami.

## D.CDS.2.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento, qui di seguito riportate, corrispondono alle criticità/azioni di miglioramento riportate nell'intera sezione D.CDS.2

<b>Obiettivo n°1</b>	<b>Potenziamento orientamento in ingresso</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Implementare il livello di conoscenza del percorso formativo e dei potenziali sbocchi occupazionali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Partecipazione agli eventi di orientamento in ingresso dei rappresentanti degli studenti, dei laureandi e degli specializzandi per testimoniare tramite la loro diretta esperienza la validità dell'offerta formativa e i possibili inserimenti nell'attività lavorativa. 2. Utilizzare il materiale didattico che sarà sviluppato nell'ambito del progetto POT MOOD come recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e/o approfondimenti.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Tasso di abbandono (indicatori iC16 e iC16bis).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e dei Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026).

<b>Obiettivo n°2</b>	<b>Potenziamento orientamento in itinere</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Potenziare le attività di orientamento in itinere al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Implementare l'offerta didattica delle ADE ed introdurre i Tirocini pratici a scelta dello studente (incrementare il numero totale di posti ADE messi a disposizione; attivare un sistema informatico standardizzato per la gestione delle prenotazioni). 2. Ampliare l'offerta delle attività professionalizzanti (AFP). 3. Monitorare e potenziare le attività di Tutorato (vedi Obiettivo 4).
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata (indicatori iC02, iC02bis); percentuale dei laureati soddisfatti del CdS (iC25).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e dei Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026)

<b>Obiettivo n°3</b>	<b>Potenziamento dell'orientamento in uscita</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Potenziare le attività di orientamento in uscita al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Organizzare in modo sistematico incontri, a cadenza semestrale/annuale: - con i Direttori delle Scuole di Specializzazione e di Dottorato di Ricerca e con i Coordinatori di Master o Corsi di Perfezionamento post-laurea. - con l'Ordine dei Medici.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale di laureati occupati (iC07, iC07BIS, iC07TER).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e dei Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026).

<b>Obiettivo n°4</b>	<b>Potenziamento delle attività di tutorato.</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Potenziare le attività di tutorato in termini quantitativi e qualitativi.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiesta agli organi competenti dell'Ateneo di aumentare il numero dei Tutor (A e B) reclutati ogni anno.</li> <li>2. Attivazione per ciascun insegnamento di attività di assistenza svolta da tutor esperti, soprattutto, per le discipline di area clinica e chirurgica che possano seguire gli studenti per la preparazione ottimale nella singola materia.</li> <li>3. Attivazione di uno sportello (edificio 21; tutormed@unina.it) dedicato per richiedere informazioni e formulare richiesta di assistenza. Lo sportello è situato presso il locale adiacente alla Presidenza (edificio 21).</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<p>Percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisto almeno 40 CFU (iC01)</p> <p>Percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13).</p> <p>Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito 40 CFU al I anno (iC16) o almeno i 2/3 dei CFU previsti (iC16bis).</p> <p>Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata (iC02, iC02bis).</p>
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, Commissione Didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo e della Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026).

<b>Obiettivo n°5</b>	<b>Potenziamento delle attività di internazionalizzazione</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Agevolare la mobilità incoming ed outgoing.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Potenziare il supporto amministrativo per gli studenti inseriti in programmi di mobilità internazionale.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Numerosità studenti incoming ed outgoing
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, Commissione Didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo e della Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026)

<b>Obiettivo n°6</b>	<b>Diffusione delle informazioni relative alle prove di profitto</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Accuratezza delle Schede d'insegnamento
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitorare la formulazione dei calendari delle prove di verifica e della natura delle stesse
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CDS (iC25)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS,
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Ciascun anno accademico

<b>Obiettivo n°7</b>	<b>Disponibilità di aule per lo svolgimento delle prove di profitto</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Adeguamento infrastrutturale del campus di Cappella dei Cangiani
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitorare il piano di adeguamento delle Aule e relative infrastrutture
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CDS (iC25)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, Commissione Didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo e della Scuola di Medicina e Chirurgia
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni (aa 2025/2027)

## D.CDS.3.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

**Premessa**

Pur rimanendo invariati gli obiettivi culturali e la struttura portante del CdS, nel corso degli anni (2016-2024) il numero degli immatricolati è passato da 460 a 550 (come da Tabelle Ministeriali). Inoltre, la trasformazione della laurea in laurea abilitante, ha imposto adeguamenti dal punto di vista della formazione professionalizzante del laureando. Le conseguenti Azioni correttive/migliorative sono descritte dettagliatamente di seguito e riassunte schematicamente nelle Tabelle successive:

**1. Adeguamento Corpo docente.** Il CdS, per adeguare l'offerta formativa alla incrementata numerosità degli studenti (da 460 a 550) ed alla necessaria implementazione della attività pratiche in relazione alla trasformazione in laurea abilitante, si è dotato di un corpo docente adeguato. Nel 2023 il corpo docente includeva: professori ordinari 98; professori associati 140

ricercatori (RU – RDTA - RDTB) 114

professori ordinari 98

professori associati 140

ricercatori (RU – RDTA - RDTB) 114

393 unità comprensive di professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, RTDA ed RTDB.

**2. Incremento attività tutorato.** Analogamente a quanto indicato per i docenti anche le attività di tutorato sono state implementate nel corso degli anni 2016-2023. Queste attività vengono riportate nelle specifiche schede di insegnamenti di tutti i corsi. Esse sono state già discusse nella sezione D.CDS.2.b e riportate nella relativa Criticità/Aree di miglioramento. In sintesi, svolgono attività di tutoraggio: a) tutti i docenti afferenti ai vari SSD; b) studenti del quinto e sesto anno del CdS di Medicina e Chirurgia (tutor di tipologia A) e Dottorandi e specializzandi di area biomedica (tutor di tipologia B) reclutati tramite bando di concorso; c) dirigenti medici afferenti all'AOU reclutati tramite bando di concorso.

**3. Adeguamento delle infrastrutture per attività pratiche.** La Scuola di Medicina e Chirurgia ha organizzato:

- un laboratorio di simulazione (SimLab), per la propria formazione medico-chirurgica, rianimatoria ed emergenziale

- un laboratorio di esercitazione (BioMedLab) per l'apprendimento delle scienze di base.

- un laboratorio anatomico virtuale per lo studio dell'Anatomia

**4. Adeguamento delle infrastrutture IT.** Il Cds ha istituito: a) una piattaforma digitale dedicata (<https://communitystudentiunina.sharepoint.com/sites/TirociniMedicina-AreaStudenti>; Gestione Tirocini Medicina – Area Studenti pdf) all'organizzazione dei tirocini pratico-valutativi (TPV); b) un sistema di rilevazione digitale delle presenze alle lezioni frontali tramite applicazione su smartphone (pWork).

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	<b>Adeguamento Corpo docente</b>
	Adeguamento del corpo docente alle esigenze del corso ed alla copertura sia del triennio preclinico che di quello clinico.
<b>Fonte</b>	UGOV
<b>Attività svolte</b>	I Dipartimenti afferenti al CdS, sulla base delle mutate esigenze oltre che del normale turnover, hanno attivato le necessarie procedure amministrative per il reclutamento dei docenti.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Azione in itinere.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 2</b>	<b>Incremento attività tutorato.</b>
	Implementazione delle attività di tutorato sia per le attività didattiche teoriche che pratiche.
<b>Fonte</b>	SUA-CdS, Guida dello Studente, Schede di insegnamento.
<b>Attività svolte</b>	Definizione di tre tipologie di tutor: 1) docenti afferenti ai vari SSD, con la funzione di aiutare lo studente nell'apprendimento dello specifico insegnamento. 2) tutor di tipologia A (studenti del quinto e sesto anno del corso di laurea) e tutor B (dottorandi e specializzandi di area biomedica) reclutati tramite bando competitivo (da n. 12 nel 2017 a n. 57 nel 2024), con la funzione di orientare e seguire lo studente durante il periodo di formazione teorico-pratico. 3) Dirigenti medici dell'AOU (n. 24) reclutati tramite bando, con il compito di assistere lo studente nelle attività pratiche nei reparti e nei laboratori di simulazione.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Azione in itinere.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 3</b>	<b>Infrastrutture per attività pratiche</b>
	Implementazione di laboratori per esercitazioni pratiche.
<b>Fonte</b>	Verbali della Scuola di Medicina e Chirurgia di istituzione SimLab e BioMedLab .
<b>Attività svolte</b>	Attivazione di: - laboratorio di simulazione SimLab, in cui lo studente, affiancato da un tutor, può completare la propria formazione medica, chirurgica, rianimatoria ed emergenziale esercitandosi direttamente con simulatori interattivi. - laboratorio di esercitazione BioMedLab, per l'apprendimento delle scienze di base tramite la visualizzazione dei processi cellulari e molecolari; un laboratorio anatomico virtuale utile per lo studio del corpo umano in 3D.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Azione in itinere.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 4</b>	<b>Infrastrutture IT</b>
	Istituzione di due specifiche infrastrutture per le lezioni frontali e TPV.
<b>Fonte</b>	Guida dello Studente.
<b>Attività svolte</b>	Attivazione di: a) piattaforma digitale dedicata all'organizzazione dei tirocini pratico-valutativi (TPV). Tramite questa lo studente può prenotarsi e visualizzare l'assegnazione, le skill da conseguire e la valutazione riportata. b) sistema di rilevazione digitale delle presenze alle lezioni frontali tramite applicazione su smartphone (pWork).
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Azione conclusa.

**Considerazioni conclusive**

I principali mutamenti intercorsi hanno richiesto una serie di potenziamenti sia in termini di personale che di infrastrutture. Sebbene alcune di queste azioni siano concluse, come si evince dall'autovalutazione che segue altre sono ancora in itinere

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti)**

**Documenti chiave**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Breve Descrizione: Documento di progettazione, realizzazione, autovalutazione del Corso di Studi che include la SMA.

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/sua-cds/2024/presentazione>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2015/06/Regolamento-Didattico.pdf>

- Titolo: Schede di insegnamento dei singoli corsi

Breve Descrizione: Schede che riportano per ciascun a.a. le informazioni relative agli obiettivi, i programmi, il corpo docente, le attività di tutorato, il calendario delle lezioni dei vari insegnamenti

Link del documento:

<https://www.corsi.unina.it/M39/docenti/2024>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il CdS, sia per quanto riguarda i docenti di ruolo che le figure specialistiche a supporto, è adeguato a sostenere le attuali esigenze didattiche e formative professionalizzanti del corso di laurea sia in termini di numerosità sia per le competenze didattico scientifiche. Oltre che per le normali esigenze di turnover, per adeguare l'offerta formativa alla incrementata numerosità degli studenti (da 460 a 550) ed all'implementazione della attività pratiche in relazione alla trasformazione del corso di laurea in laurea abilitante, il CdS si è dotato di un corpo docente adeguato: professori ordinari 98 professori associati 140, ricercatori (RU – RDTA - RDTB) 114. A supporto di queste considerazioni, nel 2023 l'indicatore IC19 del CdS (numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) si colloca su livelli percentuali leggermente superiori rispetto alla media geografica ed a quella nazionale degli atenei di riferimento non telematici (84,4 % rispetto ai valori di riferimento di 79,7%, relativamente all'area geografica, e di 73,5%, relativamente alla media nazionale). Analogamente, l'indicatore iC19BIS (ore di docenza erogate dai docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e l'indicatore iC19TER (ore di docenza erogate dai docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) mostrano valori per il 2023 rispettivamente di 91,3% e 100% entrambi quindi, decisamente superiori ai valori di area geografica e nazionali.

*2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Come già precedentemente descritto nella sezione relativa ai principali mutamenti nonché nella sezione D.CDS.2.B, notevoli sforzi sono stati compiuti per potenziare le attività di tutorato. Il CdS ha individuato tre tipologie di tutor:

- 1) i docenti afferenti alle varie discipline, che oltre a svolgere attività didattica formale svolgono anche la funzione di aiutare lo studente nell'apprendimento dello specifico insegnamento. In relazione alle richieste degli studenti, nelle schede di insegnamento è previsto di rendere esplicita l'organizzazione delle relative attività di tutorato.
- 2) tutor di tipologia A (studenti del quinto e sesto anno del corso di laurea) e B (dottorandi e specializzandi di area biomedica, reclutati tramite avviso di selezione con il compito di orientare e seguire lo studente durante il periodo di formazione teorico-pratico.
- 3) dirigenti medici dell'AOU, reclutati tramite avviso di selezione con il compito di assistere lo studente nelle attività pratiche nei reparti e nel laboratorio SimLab

*3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il CdS monitora costantemente l'adeguata numerosità del corpo docente e dei tutor, anche in relazione al fisiologico turnover. Il corpo docente risulta attualmente adeguato anche se emergono delle criticità in alcune discipline quali Nefrologia e Anatomia Patologica, le quali necessitano di una

implementazione nel numero di docenti. Il problema è stato segnalato alla Scuola di Medicina e Chirurgia ed ai rispettivi Dipartimenti di afferenza.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi di insegnamento viene valorizzato attraverso un costante aggiornamento professionale. Il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti (in particolare indicatori iC 01,02,13,14,15) e il feedback degli studenti consentono di adattare e migliorare continuamente l'approccio didattico, assicurando che i docenti raggiungano in modo sostanziale gli obiettivi di insegnamento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline?*

Nell'ambito della conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea, il coordinatore del CdS partecipa ad un gruppo di lavoro per il rinnovamento della didattica e dell'offerta formativa. I docenti che compongono il CdS sono continuamente aggiornati dal coordinatore nelle CCD a proposito delle novità a livello nazionale. La Scuola di Medicina e Chirurgia ha istituito di recente una commissione didattica *ad hoc* per analizzare le criticità e migliorare l'organizzazione e la qualità della offerta formativa. Nell'ambito di questa commissione didattica è stato istituito un gruppo di lavoro specificamente dedicato all'innovazione della didattica.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

L'Ateneo, sulla spinta dell'emergenza legata alla pandemia da COVID, ha messo a disposizione dei docenti una piattaforma digitale (Microsoft-Teams) per l'erogazione della didattica a distanza, nonché per i colloqui e il ricevimento degli studenti e per lo svolgimento di prove di esame (piattaforma Moodle). Grazie al Centro Servizi Informatici (CSI) di Ateneo, i docenti sono stati ampiamente istruiti all'utilizzo di questi strumenti. Finita la pandemia, questi strumenti si sono rivelati molto utili per il ricevimento degli studenti, le attività di tutorato e l'assistenza allo studio. Tali attività sono in fase di ulteriore incremento grazie anche all'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro, presente in seno alla Commissione didattica della Scuola, che avrà il compito di curare, oltre agli aspetti innovativi e qualitativi della didattica, anche la didattica online, limitatamente ad alcuni degli aspetti correlati al percorso formativo dello studente in Medicina e Chirurgia.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

Le criticità/aree di miglioramento di tutta la sezione D.CDS.3 (la gestione delle risorse del CDS) sono numerate in maniera progressiva e corrispondono agli obiettivi di miglioramento riportati nella sezione D.CDS.3.C.

### **Criticità/Aree di miglioramento 1)**

#### **Adeguamento del corpo docente degli insegnamenti che rivelano carenze di organico**

Interventi per il continuo adeguamento degli organici del corpo docente delle singole discipline

### **Criticità/Aree di miglioramento 2)**

#### **Formazione pedagogica alla didattica per i docenti/ricercatori neoassunti**

Interventi per il continuo aggiornamento/formazione dei docenti neoassunti

## D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave

- Titolo: Sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia

Breve descrizione: Sito dove è possibile trovare la Guida dello studente, i verbali della CCD, comitato d'indirizzo e Commissione paritetica, Regolamento ed Ordinamento didattico, calendarizzazione delle attività nelle varie Aule

Link del documento:

<https://www.medicina.unina.it/smc/>

- Titolo: Protocollo di intesa

Breve descrizione: Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II (30/05/2024) per la gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

Link del documento:

[https://www.policlinico.unina.it/archivio\\_documenti/trasparenza/ProtIntesa2024.pdf](https://www.policlinico.unina.it/archivio_documenti/trasparenza/ProtIntesa2024.pdf)

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

### *1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

L'organizzazione logistica del CdS si avvale di 6 aule grandi (capacità 250-300 posti) per ciascun canale (A: matricole pari; B: matricole dispari) per un totale di 12 aule complessive,locate negli edifici del complesso di Cappella dei Cangiani. Tutte le aule sono fornite di impianto WIFI e di attrezzature informatiche (computer, videoproiettore) per la proiezione di diapositive e filmati durante la lezione. Alcune aule sono predisposte al collegamento con sale operatorie (Aule Ed. 6) o sale di diagnostica strumentale (Aule Ed. 2) consentendo di svolgere didattica interattiva, in particolare per studenti del triennio clinico.

Sono, inoltre, a disposizione degli studenti:

1. Aree studio coperte localizzate in prossimità delle Aule didattiche degli Ed. 6, 14 e 20;
2. Aree studio in spazi esterni dislocate in prossimità degli Ed. 5, 7, 14, 19 e 20;
3. Una sala multimediale con una capienza di 80 posti locata presso il piano terra dell'Ed. 20 e corredata di 13 computer con accesso ad internet;
4. Una biblioteca presso il 1° piano dell'Ed. 20;
5. Un'area dedicata alla medicina virtuale munita di simulatori interattivi per procedure cliniche (laboratorio di SimLab) presso l'Ed. 14 e l'Ed. 2;
6. Un tavolo anatomico virtuale, presso il piano terra dell'Ed. 20 (aula F);
7. Un laboratorio didattico per le attività del triennio preclinico indirizzato all'approfondimento delle conoscenze relative alla struttura delle cellule e all'analisi delle componenti strutturali e molecolari attraverso tecniche di microscopia e di biologia cellulare e molecolare. Tale struttura, BioMedLab, è localizzata al corpo basso Sud dell'Ed. 19;
8. Laboratori di ricerca, principalmente localizzati presso l'edificio 19 (Torre Biologica) per lo svolgimento di attività di ricerca di base a scelta dello studente (Laboratori di Biochimica, Biologia Molecolare, Fisiologia, Patologia, Farmacologia cellulare e molecolare, Igiene);
9. Laboratori per le analisi biochimiche, di biologia molecolare ed ematologiche per il monitoraggio terapeutico dei farmaci, situati presso il corpo basso Nord dell'Ed. 19.

Infine, per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) o altre disabilità, il CdS si avvale dell'interazione con il centro di Ateneo SInAPSi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti). La stretta relazione tra il CdS e SInAPSi è assicurata dall'organo collegiale "Conferenza dei Referenti" che include i Referenti nominati da ciascuno dei sei Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia. Il Centro si avvale di competenze nelle aree della psicologia, della pedagogia e della bioingegneria, al fine di aiutare gli studenti ad orientarsi rispetto al progetto formativo prescelto, di potenziare la propria motivazione o per chiedere supporto in momenti critici. I servizi possono essere attivati su richiesta del singolo studente e/o su richiesta di docenti e coordinatori dei Corsi di Studio interessati.

Nonostante la disponibilità delle strutture sopra elencate, persistono alcune criticità in relazione alla numerosità della popolazione di studentesca. La prima di queste è rappresentata dalla limitata disponibilità di aule studio e di uno spazio riservato alla ristorazione. Inoltre, risulta necessario implementare il numero di aule collegate con le sale operatorie e con gli ambulatori di diagnosi strumentale al fine di rendere le lezioni quanto più interattive possibile. Infine, vanno messi in luce sia la scarsa presenza di servizi dedicati ai disabili sia la presenza di barriere architettoniche in alcuni edifici. Manca anche un sistema di videosorveglianza nelle aule studio e un sistema

automatizzato di identificazione per l'accesso agli spazi riservati agli studenti e alle strutture di tirocinio. Sono, inoltre, carenti gli spazi spogliatoio dedicati agli studenti presso le sedi di tirocinio. A tale proposito il CdS, supportato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e dall'Ateneo, si prefigge l'obiettivo di mettere in atto una serie di attività volte a risolvere le criticità segnalate.

### *2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il CdS è supportato dalla commissione didattica recentemente istituita dalla Scuola di Medicina e Chirurgia nell'ambito della quale un gruppo di lavoro istituito *ad hoc* si interessa della verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica. Questo gruppo di lavoro è composto da docenti, personale amministrativo della Scuola di Medicina e Chirurgia e dai rappresentanti degli studenti.

### *3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è diviso in tre uffici: (1) Ufficio Supporto alla Gestione ed alla Valutazione della Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia presso cui il CdS è incardinato; (2) Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia della Scuola di Medicina e Chirurgia, (3) Segreteria Studenti di Area Medica.

Le competenze di questi uffici sono diversificate e l'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo segue una programmazione precisa, con l'individuazione di responsabilità e obiettivi specifici.

In dettaglio, le attività dell'Ufficio Supporto alla Gestione ed alla Valutazione della Didattica sono di supporto al Coordinatore del Corso di Studi, e prevedono:

- La redazione, pubblicazione e aggiornamento della Guida dello Studente che si trova online sul sito del CdS,
- La redazione del calendario degli esami di profitto in base alle indicazioni dei coordinatori di ciclo e di corso integrato,
- Il caricamento della programmazione didattica del CdS in UGOV,
- Attività di supporto al coordinatore del CdS per quanto attiene all'aggiornamento della Scheda SUA, interfacciandosi con l'Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia della Scuola e l'Ufficio Management della Didattica,
- L'organizzazione delle sedute di Laurea,
- L'organizzazione e la gestione del Tirocinio Pratico-Valutativo,
- La convocazione e la redazione dei verbali della CCD e della Commissione Paritetica,
- La pubblicazione di avvisi ed aggiornamenti sul sito del CdS.

Tale ufficio, in ultimo, è in continuo contatto con gli studenti, in particolare con i loro rappresentanti;

Le attività dell'Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia della Scuola di Medicina e Chirurgia comprendono:

- L'organizzazione e gestione delle Attività Didattiche Elettive (ADE),
- L'acquisizione delle prenotazioni per le sedute di Laurea,
- Il ricevimento e l'approvazione della programmazione del CdS,
- L'indicazione dei docenti di riferimento da caricare annualmente nella scheda SUA.

Le attività della Segreteria Studenti di Area Medica sono principalmente indirizzate alla determinazione della carriera degli studenti e alla comunicazione all'Ufficio Dipartimentale delle prenotazioni degli studenti alle sedute di Laurea. Questa organizzazione soffre attualmente di alcune criticità. L'Ufficio Supporto alla Gestione ed alla Valutazione della Didattica del Dipartimento

di Medicina e Chirurgia, allo stato attuale presenta un solo funzionario di cat. D. È auspicabile che in tempi brevi si verifichi un arricchimento del personale nonché la costituzione un "Ufficio di Management della didattica" per fare fronte non solo alle continue istanze di ambito didattico/formativo del CdS che consta di una componente studentesca di oltre 4000 studenti, ma anche ai rapporti di collaborazione con gli stakeholder a livello regionale e nazionale quali per esempio Aziende Sanitarie, Strutture ospedaliere e altri Atenei.

*4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il CdS promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento. Tuttavia, a causa dell'attuale carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica, tale partecipazione risulta limitata.

*5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT ...).*

Come riportato al punto 1 di questa sezione, il CdS dispone di strutture adeguate e di attrezzature a sostegno della Didattica. A quelle già elencate, si aggiunge la Biblioteca "Quagliariello" localizzata presso l'edificio 19 Corpo basso Nord, attualmente in ristrutturazione e destinata ad implementare gli spazi di studio per gli studenti. Questa nuova infrastruttura sarà costituita da un open-space e sarà dotata di postazioni informatiche, abbonamenti a riviste, testi cartacei ed on-line, risultando così di fondamentale importanza per la formazione e l'aggiornamento continuo degli studenti del campus.

*6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi per la didattica risultano facilmente fruibili sia dai docenti che dagli studenti. Presso il Policlinico Universitario Federico II sono anche disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una appropriata gamma di esperienze pratiche in contesti di pratica clinica specialistica. Relativamente all'acquisizione delle competenze generaliste, la Scuola di Medicina ha in atto convenzioni con gli ordini dei medici regionali per il completamento formativo di ciascuno studente (TPV). Va tuttavia sottolineato che nel corso dell'anno 2024 si sono concluse le operazioni di contrattazione tra Ateneo, Azienda Ospedaliera e Regione Campania per il rinnovo del Protocollo di intesa e per l'ampliamento del numero di posti letto attualmente disponibili presso il Policlinico Universitario. Pertanto, si prevede un incremento delle risorse fruibili dagli studenti nei prossimi anni. Durante il 2024, sono state messe anche in atto ulteriori procedure amministrative per il potenziamento delle reti IMA (Infarto Miocardico Acuto) e per la costituzione dell'accettazione orto traumatologica di Pronto Soccorso presso l'Ed. 12. Infine, la Scuola di Medicina, d'accordo con la Direzione Generale dell'AOU Federico II, ha preso in carico lo svolgimento dei lavori necessari alla realizzazione di 3 box di Accettazione per la Stroke Unit. Nonostante tutte queste iniziative, persiste ancora una discrepanza tra la numerosità della popolazione studentesca e la disponibilità di spazi e strutture adeguate alla formazione pratica, soprattutto in relazione alla trasformazione della Laurea in Medicina e Chirurgia in Laurea Abilitante. A fronte di tale criticità, in sintonia con la Scuola di Medicina e Chirurgia, il CdS è in continuo contatto con gli organi competenti di Ateneo (Ufficio Tecnico ed Ufficio Ripartizione Edilizia) affinché si possano celermente avviare le procedure necessarie all'ampliamento degli spazi e al loro adeguamento alle esigenze medico-chirurgiche della Laurea Abilitante.

7. *Il sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico? Il CdS monitora efficacemente l'adeguatezza del sistema dei tirocini formativi?*

Per fare fronte alla trasformazione della Laurea in Medicina e Chirurgia in Laurea Abilitante, il CdS organizza:

- "Clinical rotation" consistenti nella frequentazione di reparti, ambulatori e sale operatorie da parte degli studenti, a partire dal IV anno. Per organizzare e monitorare tale attività, ciascuno studente è dotato di un libretto in cui il tutor riporta la presenza e le skills acquisite.

- Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) consistenti nella realizzazione di attività di pratica clinica sia presso reparti di degenza della AOU Federico II sia presso ambulatori di medicina generale dislocati sul territorio della Regione Campania (convezione tra l'Ateneo e gli Ordini dei Medici delle province della Regione Campania; Prt 302739 del 10/03/2020) da parte degli studenti, a partire dal secondo semestre del V anno e per tutto il VI anno, in accordo alle direttive nazionali. Per organizzare e monitorare tale attività, il CdS ha istituito una piattaforma digitale dedicata, all'interno della quale sono riportate le frequenze in reparto, le skills acquisite e le singole valutazioni dei tutor. I TPV sono volti a garantire un efficace inserimento dei neolaureati abilitati nel mondo del lavoro, in coerenza con la figura professionale del medico.

8. *Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici? Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici? Risultano assolti gli obblighi di aggiornamento professionale per i tutor clinici?*

Le esercitazioni pratiche generaliste e specialistiche sono svolte da docenti, ricercatori ed dirigenti medici con funzione di tutor. Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia selezionando i tutor sulla base dell'esperienza maturata nei contesti clinici integrati nel percorso formativo dello studente.

9. *Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento)?*

Il CdS organizza periodiche riunioni con i coordinatori di corso e con i coordinatori di ciclo, sia del triennio preclinico che del triennio clinico, per il monitoraggio delle attività didattiche, degli obiettivi di apprendimento, della performance degli studenti nelle prove di profitto. Tali riunioni sono anche utilizzate per comunicare eventuali aggiornamenti legislativi che possano essere utili ad ottimizzare l'offerta formativa. Inoltre, al fine di assicurare la coerenza del percorso di studio con la domanda del territorio, sono organizzate periodiche riunioni del Comitato di Indirizzo per discutere relativamente a necessità medico-sanitarie emergenti.

## **Criticità/Aree di miglioramento**

### **Criticità/Aree di miglioramento 3)**

#### **Aulario didattico**

Nonostante la disponibilità di un ampio aulario, persistono alcune criticità in relazione alla numerosità della popolazione studentesca e le aule a disposizione. Inoltre, la costruzione del polo didattico di cappella Cangiani risale agli anni '70, e quindi la maggior parte delle aule necessita di interventi di adeguamento (acustica, wifi, condizionamento, video-proiezione, collegamento con le sale operatorie e con gli ambulatori di diagnosi strumentale, servizi igienici, sistema di video-sorveglianza, eliminazione barriere architettoniche) che attualmente sono in via di attuazione ma in maniera cadenzata per consentire lo svolgimento delle lezioni.

### **Criticità/Aree di miglioramento 4)**

#### **Personale tecnico-amministrativo**

L'ufficio a supporto della didattica del dipartimento di medicina e chirurgia nel quale è incardinato il Corso di laurea, attualmente consta un'unica unità di personale nonostante le numerose funzioni ad esso assegnate.

### **Criticità/Aree di miglioramento 5)**

#### **Strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica**

Come segnalato nell'ultima riunione della CDD (luglio 2024), persiste la carenza di aule studio, di spazi dedicati agli studenti nell'espletamento delle attività pratiche ( tirocini) e aree di ristorazione (mensa studenti). Inoltre, nonostante avviati da tempo, ancora non sono stati completati i lavori per la messa in funzione della biblioteca "Quagliariello" presso il corpo basso Nord dell'Ed. 19.

## D.CDS.3.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n°1</b>	<b>Adeguamento del corpo docente</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Carenza di organico dei corpi docenti di alcune discipline.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Messa in atto degli interventi necessari all'arruolamento di docenti nei settori carenti.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19); Schede d'insegnamento specifiche del settore.
<b>Responsabilità</b>	Dipartimento di afferenza; Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

<b>Obiettivo n°2</b>	<b>Formazione pedagogica alla didattica per i docenti/ricercatori neoassunti</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Assenza di progetti di formazione didattica per i docenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Messa in atto degli interventi necessari per l'organizzazione di Corsi di formazione pedagogica per i docenti neoassunti.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Grado di soddisfazione degli studenti (indicatore iC25).
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi della Scuola di Medicina e Chirurgia, Fondi di Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

<b>Obiettivo n°3</b>	<b>Aulario didattico</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Interventi di adeguamento e ristrutturazione delle aule.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Manutenzione/Adeguamento delle Aule che comprendono acustica, wifi, condizionamento, video-proiezione, collegamento con le sale operatorie e con gli ambulatori di diagnosi strumentale, servizi igienici, sistema di video-sorveglianza, eliminazione barriere architettoniche). Gli interventi agli edifici 6, 10 ed 11 sono terminati a fine 2023; gli interventi all'edificio 20 sono in fase di conclusione è in corso la ristrutturazione delle aule degli edifici 5, 9, 2 e 19.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Grado di soddisfazione degli studenti (indicatore iC25).
<b>Responsabilità</b>	Ufficio Ripartizione Edilizia Ateneo e Scuola di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi della Scuola di Medicina e Chirurgia, Fondi di Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

<b>Obiettivo n°4</b>	<b>Personale tecnico-amministrativo</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Potenziamento dell'organico dell'ufficio a supporto della didattica del dipartimento di Medicina e Chirurgia nel quale è incardinato il CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Costituzione del gruppo di Lavoro Tecnico di Programmazione didattico-pedagogica. 2. Sensibilizzazione dei Coordinatori di Corso ad aggiornare siti web e schede di insegnamento per fornire in maniera esaustiva le informazioni. 3. Monitoraggio da parte della CCD dell'esito degli esami per identificare tempestivamente eventuali problematiche. 4. Snellimento dei programmi con revisione periodica delle Schede di Insegnamento rivolgendo attenzione all'eventuale sovrapposizione tra i programmi.

	5. Introduzione di corsi compatti infrasemestrali con l'obiettivo di facilitare la carriera degli studenti; implementare prove intercorso di carattere formativo.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Grado di soddisfazione degli studenti (indicatore iC25).
<b>Responsabilità</b>	Dipartimento di Medicina e Chirurgia; Ateneo.
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia; Fondi di Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

<b>Obiettivo n°5</b>	<b>Strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Carenze strutturali in relazione alla numerosità della classe degli studenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Individuare spazi e risorse per aumentare; i) le aule studio; ii) gli spazi da dedicare agli studenti per l'espletamento delle attività pratiche; iii) le aree di ristorazione (mensa per gli studenti). Completare i lavori di ristrutturazione della biblioteca Quagliariello presso corpi bassi Nord dell'Ed 19.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Grado di soddisfazione degli studenti (indicatore iC25).
<b>Responsabilità</b>	Ateneo, Ufficio Ripartizione Edilizia, Scuola di Medicina e Chirurgia AOU Federico II,
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	5 anni

## D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

**Premessa**

Nei vari processi di Riesame e Miglioramento, il CdS ha operato in maniera collegiale: i) con la CCD e il Comitato d'indirizzo per ascoltare il parere delle parti interessate; ii) con la Commissione paritetica per ascoltare i rilievi dei rappresentanti degli studenti. Nel corso del 2024 è stata effettuata una modifica del Regolamento didattico per apportare le azioni migliorative al piano di studi resi necessari per l'adeguamento al nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023) e per migliorare le criticità emerse dall'analisi degli indicatori di performance della didattica. Di seguito si riportano sommariamente le principali modifiche: i) il numero complessivo di CFU sono stati portati a 360 e il numero delle prove di esame (incluso la prova finale) a 36; ii) il calendario dei corsi è stato riorganizzato con riduzione dei CFU al II anno (per favorire la progressione delle carriere degli studenti) e dei CFU del VI anno (per consentire agli allievi di svolgere i tirocini e le attività necessarie per la preparazione della tesi di laurea). Il GRIE UGQ aveva provveduto alla redazione del RRC nel 2023 (dopo quello precedente del 2016). Tuttavia, sulla base del nuovo D.M. 1649 (Riordino delle classi e degli ambiti disciplinari) si è resa necessaria una revisione dell'Ordinamento e del Regolamento didattico. Tali revisioni sono attualmente in corso e ragionevolmente entreranno in vigore nel a.a. 2025/26. La revisione dell'ordinamento e del regolamento hanno richiesto una nuova stesura del RRC. Analogamente a quanto già riportato nelle sezioni D.CDS.1.a e D.CDS.2.a, i principali mutamenti intercorsi a partire dall'ultimo dal RRC (2016) sono stati:

1. Modifiche di Ordinamento e Regolamento didattico (2018)
2. Istituzione dei tirocini pratico-valutativi (TPV) ed aggiornamento del percorso formativo in relazione alla trasformazione della laurea in laurea abilitante
3. Rinnovo del Coordinatore e del Comitato di indirizzo
4. Adeguamento al nuovo Regolamento didattico di ateneo (DR/2023/4785 del 01/12/2023)
5. Adeguamento al DM 1649 del 09/12/2023 di riordino delle classi e degli ambiti disciplinari

Per fare fronte a tali cambiamenti, sulla base del confronto con le parti portatrici di interesse (Comitato di indirizzo) e con gli studenti (Commissione paritetica), il CdS ha adottato una serie di Azioni correttive/migliorative. Le medesime Azioni sono già riportate nella sezione D.CDS.1. e quindi vengono solo elencate qui di seguito:

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Modifica del Regolamento ed Ordinamento didattico 2018
Azione correttiva/migliorativa n. 2	Adeguamento al D.M. 58 del 9/5/2018 e al D.L. n.18 del 17/3/2020
Azione correttiva/migliorativa n. 3	Rinnovo del coordinatore CdS e del comitato di indirizzo
Azione correttiva/migliorativa n. 4	Adeguamento al Regolamento Didattico di Ateneo
Azione correttiva/migliorativa n. 5	Adeguamento al DM 1649 del 09/12/2023: classi e ambiti disciplinari

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti)**

**Documenti chiave**

- Titolo: Ordinamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Ordinamento didattico entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

[http://www.unina.it/documents/11958/23899589/LM41%20Medicina%20e%20chirurgia\\_cu.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/23899589/LM41%20Medicina%20e%20chirurgia_cu.pdf)

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2018

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi entrato in vigore nell' a.a. 2019/2020

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2015/06/Regolamento-Didattico.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS del 2024

Breve descrizione: Regolamento didattico con allegato piano di studi che entrerà in vigore nell'a.a. 2024/2025

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/7/2020/12/Verbale-di-riunione-CCD-del-2.5.2024.pdf>

- Titolo: Portale Opinioni studenti

Breve Descrizione: Sito web per la raccolta in formato anonimo delle opinioni degli studenti

Link del documento:

<https://opinionistudenti.unina.it/>

**Documenti a supporto**

Verbali della Commissione paritetica (CPDS)

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

Verbali del Comitato d'indirizzo

Link del documento:

<http://m39.corsidistudio.unina.it/?p=1585>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS analizza in maniera sistematica i dati provenienti dalle interazioni docenti-studenti, docenti-personale tecnico amministrativo e studenti-personale tecnico amministrativo e le indicazioni del Comitato di Indirizzo e della CPDS. Per tutte le sue azioni strategiche e migliorative, il CdS riunisce periodicamente la CCD (docenti incluso i Coordinatori di Ciclo e di Corso, ed i rappresentanti degli studenti), la commissione paritetica nonché le parti interessate tramite il Comitato d'indirizzo. Il Coordinatore del CdS e il gruppo di AQ (GRIE UGQ) si assicurano che le opinioni raccolte si traducano nelle azioni operative da parte della CCD. Tali interazioni hanno consentito l'aggiornamento periodico dei profili formativi curricolari e il potenziamento delle attività pratiche. Inoltre, a partire dall'ultimo riesame ed in seguito alla pandemia COVID si sono intensificati gli incontri tra il Comitato di Indirizzo ed il Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Napoli e Province, per adeguare i profili formativi alle esigenze territoriali.

*2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? In quali modalità? Il CdS analizza e prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) definendo azioni di miglioramento? Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

I docenti e il personale tecnico-amministrativo comunicano con regolarità le eventuali problematiche al Coordinatore del CdS e/o alla CCD. Queste vengono prese in carico dalla CCD e dal neoistituto (nuovo Regolamento didattico a.a. 2025/26) Gruppo di Lavoro Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica, costituito dai Coordinatori di corso e di ciclo. Tutti i documenti prodotti da questo gruppo sono poi discussi dalla CCD per l'approvazione e trasmissione agli organi competenti. La Commissione paritetica colleziona le eventuali problematiche emerse dal confronto con gli studenti e le comunica al CCD. Infine, per segnalare eventuali ulteriori criticità da parte degli allievi, il CdS ha anche attivato uno sportello di ascolto degli studenti ([disservizi\\_scuola\\_medicina@unina.it](mailto:disservizi_scuola_medicina@unina.it)). Attraverso questi strumenti, sono state messe in atto le opportune misure per risolvere le principali criticità del corso come la revisione dei programmi e la riorganizzazione del calendario dei corsi, la migliore distribuzione delle sedute di esami, l'aumento delle sedute di laurea, il potenziamento dell'offerta formativa elettiva (ADE) e delle attività pratiche ("clinical rotation").

*3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Il CdS realizza la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Oltre al lavoro di monitoraggio effettuato dagli organi sopradescritti, elemento importante è la raccolta periodica delle opinioni degli studenti effettuata tramite sondaggio telematico. I dati sono ottenuti tramite la piattaforma "Opinioni studenti" (<https://opinionistudenti.unina.it/>) nella quale sono pubblicate le Valutazioni della Didattica per tutti i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Napoli Federico II fornite dagli studenti tramite la piattaforma "ESOL" (esami e sondaggi on-line)

dell'Ateneo (<https://esol.unina.it/>). Il GRIE UGQ analizza gli esiti di tale sondaggio e produce annualmente il relativo documento di analisi. L'ultima rilevazione è stata effettuata in Aprile 2024 relativamente al a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024 in corso (documento caricato nella SUA-CdS). In sintesi, la valutazione dimostra valori sostanzialmente in linea con quelle per gli altri corsi di laurea dell'Ateneo. Alcuni aspetti, soprattutto di tipo logistico, quali quelli relativi alle Aule ed ai Laboratori per le attività pratiche mostrano delle criticità. A titolo esemplificativo, il CdS, a partire dall'ultimo riesame, ha provveduto a risolvere la problematica correlata al tasso di superamento di alcuni esami previsti dal corso di studio, incrementando il servizio di tutorato. Le attività tutoriali sono riportate nella guida dello studente ed inserite nelle schede di insegnamento per ogni corso. Inoltre, in relazione a tali attività di tutoraggio, sono state adottate di recente le seguenti misure correttive:

1. Organizzazione delle attività formative pratiche nelle ore mattutine (quando l'attività nei reparti/ambulatori/ laboratori di analisi è più attiva), e di quelle frontali-teoriche nelle ore pomeridiane, così da permettere agli studenti di seguire entrambi i percorsi formativi in maniera coerente e parallela;
2. Introduzione, per le attività pratiche, di un libretto individuale cartaceo in cui viene registrata la presenza dello studente, le attività svolte, le competenze formative e la valutazione finale da parte del docente/tutor.
3. Introduzione di un sistema di rilevazione digitale delle presenze a lezione, registrabili tramite applicazione su smartphone (pWork) per motivare gli studenti alla frequenza.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Le criticità/aree di miglioramento di tutta la sezione D.CDS.4 (riesame e miglioramento del CDS) sono numerate in maniera progressiva e corrispondono agli obiettivi di miglioramento riportati nella sezione D.CDS.4.C.

### **Criticità/Aree di miglioramento 1)**

Potenziamento delle modalità di ascolto delle criticità da parte degli studenti

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave

- Titolo: Guida Studente 2023/2024

Breve descrizione: illustrazione analitica del corso di studi con gli obiettivi formativi, la calendarizzazione delle lezioni, delle prove di esami e delle prove finali

Link del documento:

[http://m39.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=52](http://m39.corsidistudio.unina.it/?page_id=52)

- Titolo: Portale Opinioni studenti

Breve Descrizione: Sito web per la raccolta in formato anonimo delle opinioni degli studenti

Link del documento:

<https://opinionistudenti.unina.it/>

#### Documenti a supporto

- Titolo: Rapporto ALMALAUREA 2020, 2021, 2023-2024

Breve Descrizione Rapporto Annuale AlmaLaurea per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023-2024:

Link del documento:

<http://www.almalaurea.it>

## Autovalutazione

L'autovalutazione che segue è stata condotta tenendo in considerazione i Punti di Attenzione ed i relativi aspetti da considerare come indicato nelle linee guida.

*1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (incluse le attività di tirocinio), alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La CCD si riunisce su base bi-trimestrale per: i) la revisione degli obiettivi dei percorsi formativi e dei metodi insegnamento; ii) la verifica dell'apprendimento; iii) la progettazione delle metodologie didattiche. Al fine di implementare queste attività, nel nuovo Regolamento didattico (in vigore dal a.a. 2025/26) è stata prevista l'istituzione di un Gruppo di Lavoro Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica, costituito dai Coordinatori di insegnamento. Inoltre, la CCD ha intrapreso le seguenti azioni migliorative:

- Istituzione di date d'esame aggiuntive;
- Potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti;
- Ampliamento dell'offerta formativa elettiva (ADE);
- Revisione premialità voto di laurea uniformandosi alle direttive nazionali;
- Corsi infrasemestrali con relative prove di profitto, calendarizzati in maniera sequenziale così da guidare gli studenti nello studio sequenziale delle varie discipline e nella programmazione delle prove di profitto

*2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

La CCD monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale attraverso la conferenza permanente dei Coordinatori di Corso di Laurea nazionale, la valutazione degli indicatori per la didattica, il confronto con l'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'Istruzione. Il risultato di tale attività ha permesso di rivalutare i programmi dei singoli esami e dei corsi integrati e di programmare una modifica di regolamento nel 2018 e successivamente nel 2024 che ha comportato una redistribuzione dei CFU più bilanciata per ogni anno di corso. La CCD si è data come obiettivo la verifica dell'apprendimento e dei risultati dei vari esami (percentuale di superamento dei singoli esami negli anni di corso) nonché della prova finale, al fine di operare le opportune modifiche e migliorare la gestione delle carriere degli studenti rendendole quanto più possibile in linea con i dati regionali e nazionali, riportati da ALMA Laurea.

*3. Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e a studi di settore), i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, la valutazione degli apprendimenti mediante rilevazioni specifiche (TECO)? Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La CCD analizza le verifiche di apprendimento e i risultati dei vari esami (percentuale di superamento dei singoli esami negli anni di corso) al fine, di operare le opportune modifiche e migliorare la gestione delle carriere degli studenti rendendole quanto più possibile in linea con i dati regionali e nazionali, riportati da ALMA Laurea. In questa ottica, a partire dal 2024 con l'ausilio del CSI di Ateneo

e la Segreteria studenti, il Coordinatore ha iniziato a raccogliere i dati relativi alla percentuale di studenti che superano in ciascun a.a. gli esami previsti dal piano di studi. I risultati di questa analisi verranno discussi dal Gruppo di Lavoro Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica e quindi dalla CCD per apportare le azioni correttive eventualmente richieste.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

La criticità relativa alla progressione di carriera degli studenti e percentuale di laureati nei tempi previsti dal corso di laurea è stato già discussa nella sezione D.CDS.1.

**D.CDS.4.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n°1</b>	<b>Potenziamento modalità di ascolto criticità degli studenti</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Assistenza agli studenti durante il percorso formativo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	L'analisi critica dei dati (iC25) fa emergere che la percentuale dei laureati soddisfatti è inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionali. La CCD prevede una serie di azioni correttive, in particolare: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Individuazione di eventuali motivi di insoddisfazione (commissione paritetica).</li><li>2. Istituzione dello sportello di ascolto degli studenti (disservizi_scuola_medicina@unina.it) per segnalare eventuali criticità</li><li>3. Sensibilizzazione in aula e tramite i rappresentanti all'accurata compilazione dei questionari di rilevazione delle opinioni.</li></ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del corso (indicatore iC25)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e dei Corsi Integrati.
<b>Risorse Necessarie</b>	Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica per il continuo monitoraggio.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni (aa 2025/2026).

## COMMENTO AGLI INDICATORI

### A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Premessa

Nella precedente SMA ed RRC, il CdS aveva evidenziato alcune criticità/aree di miglioramento ed in particolare il grado di soddisfazione degli studenti, la percentuale di studenti che si laureano entro la durata prevista (6 anni) del corso, il numero di ore di didattica erogata rispetto al n. di studenti iscritti. Di conseguenza, il CdS ha avviato le azioni descritte di seguito:

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	<b>Modifiche di Regolamento e di Ordinamento</b>
	Adeguamento a DR/2023/4785 del 01/12/2023 e DM 1649 del 19/12/2023
<b>Fonte</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
<b>Attività svolte</b>	Il CdS ha eseguito tale procedura al fine di adeguarsi alle indicazioni emerse dal confronto con il comitato di indirizzo ed in relazione alle indicazioni del nuovo RDA (DR/2023/4785 del 01/12/2023.) ed al riordino delle classi e degli ambiti disciplinari (DM 1649 del 19-12-2023) e con il fine ultimo di implementare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	In corso, conclusione attesa nel 2025/2026. Documenti da sottoporre alla CCD e quindi agli organi preposti

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 2</b>	<b>Potenziamento delle attività pratiche e di esercitazione</b>
	Adeguamento ai suggerimenti del Comitato d'indirizzo ed alle richieste degli studenti
<b>Fonte</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
<b>Attività svolte</b>	a) Riorganizzazione dei calendari didattici con lezioni frontali svolte al mattino nel primo triennio e di pomeriggio nel secondo triennio. Questa organizzazione consente agli allievi del triennio clinico di frequentare i reparti di mattina per svolgere le varie attività pratiche quali le clinical rotation ed i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) e di frequentare le lezioni in aula nel pomeriggio b) Attivazione di un laboratorio (BioMedLab) per esercitazioni relative alle discipline di base e di un centro di simulazione avanzata (SimLab) per esercitazioni mediche, chirurgiche e rianimatorie. c) Implementazione di una piattaforma virtuale per i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV).
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Conclusa

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 3</b>	<b>Miglioramento dell'organizzazione didattica</b>
	Adeguamento ai suggerimenti del Comitato d'indirizzo ed alle richieste degli studenti
<b>Fonte</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
<b>Attività svolte</b>	a) Implementazione della Guida dello Studente in versione digitale con calendari sia delle lezioni che delle prove di esame. b) Ristrutturazione di alcune delle Aule didattiche presso il campus di Cappella dei Cangiani. c) Riorganizzazione del calendario dei corsi con riduzione dei CFU al II anno (per favorire la progressione delle carriere degli studenti) e dei CFU

	del VI anno (per consentire agli allievi di svolgere i tirocini e le attività necessarie per la preparazione della tesi di laurea). d) Aumento del numero di sedute di laurea a disposizione dei laureandi.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	Conclusa, ad eccezione delle attività di ristrutturazione in fase ancora iniziale

### **Considerazioni conclusive**

Le modifiche di ordinamento e regolamento rappresentano elementi sostanziali nella organizzazione del corso e della sua gestione AQ e si ritiene possano avere un forte impatto sulla performance del corso. Naturalmente, gli esiti di queste azioni potranno essere misurati nel tempo, via via che procederanno le carriere degli studenti iscritti. L'adeguamento sia strutturale che in termini di dotazioni delle Aule didattiche è ancora in fase iniziale.

**Premessa**

Il gruppo di lavoro (GRIE UGQ) ha analizzato gli indicatori suggeriti dalle linee guida di AVA3 (Modello AVA3: indicatori a supporto della valutazione, Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12.1.2023). Gli indicatori selezionati sono stati estratti il 6.4.2024 dalla SUA-CdS e stratificati per tipologia (Didattica, Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori di Didattica, Percorso di studio, Soddisfazione). Essi sono stati confrontati con i valori analizzati in precedenza negli ultimi RRC e SMA e con i valori di area geografica e nazionali relativi agli Atenei non telematici. Il significato numerico degli indicatori è stato analizzato sulla base del “Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori” (ANVUR). Di seguito, sono riportati gli esiti di questa analisi.

**Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate:**

**Gruppo A - Indicatori Didattica**

**Indicatore iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	35,5	62,0	49,9
2019	52,0	64,2	53,4
2020	50,5	63,7	52,6
2021	48,2	62,0	49,5
2022	59,9	67,5	58,1

L’indicatore iC01 del CdS per l’anno 2022 è risultato essere migliorato rispetto all’anno 2021 (59,9% vs 48,3%), supera di misura l’indicatore di area geografica (58,1%) e si avvicina al dato nazionale (67,5%). Questo positivo andamento è verosimilmente da attribuire alle modifiche di regolamento e di piano di studi entrati in vigore nel 2019 ed alle continue modifiche organizzative dell’offerta didattica del CdS.

**Commento sul trend:** iC01 appare in costante crescita rispetto agli anni 2017-2021 e conferma il sostanziale miglioramento della performance didattica (aumento di circa il 50% rispetto al dato del 2017) del CdS.

**Indicatore iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	34,1	52,6	41,9
2019	39,5	57,5	46,4
2020	42,5	57,7	48,7
2021	48,9	56,2	44,6

2022	39,5	56,3	40,6
2023	28,6	55,4	41,5

L'indicatore iC02 del CdS per l'anno 2023 è risultato essere 28,6% inferiore rispetto al precedente anno (39,4%) e rispetto al dato di Area geografica (41,5%) e Nazionale (55,4%). Tuttavia, è importante osservare che la percentuale dei laureati del CdS cresce sensibilmente se si considerano i laureati in 7 anni (iC02BIS) e se si considerano gli "immatricolati puri" (iC22) invece che gli "iscritti". Quindi l'alta attrattività del CdS nei confronti di studenti che precedentemente erano immatricolati in altri corsi contribuisce alla frazione di studenti che si laureano in più di 6 anni.

**Commento sul trend:** iC02 appare in flessione rispetto agli anni 2018-2022. La pandemia su base globale ha probabilmente influenzato la flessione di questo indicatore. Inoltre, è verosimile che il superamento di alcuni possa rappresentare un rallentamento della progressione di carriera.

#### Indicatore iC02BIS: Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	62,1	79,4	71,2
2019	65,1	79,0	70,8
2020	63,3	80,3	75,1
2021	63,1	78,3	70,2
2022	66,4	76,3	65,7
2023	56,8	76,6	66,3

L'indicatore iC02BIS del CdS per l'anno 2023 è risultato essere 56,8%, inferiore rispetto all'anno precedente (66,4%) e rispetto all'attuale dato Nazionale (76,6%) e di area geografica (66,3%). La comparazione con l'iC02 (56,8% vs 28,6%) indica che una frazione significativa degli studenti del CdS riesce a conseguire la laurea entro 7 anni. Inoltre, è importante notare che questo parametro migliora sensibilmente (vedi indicatore iC17) quando vengono considerati gli "immatricolati puri", analogamente a quanto commentato a proposito di iC02.

**Commento sul trend:** iC02BIS appare in lieve flessione rispetto agli anni 2018-2022. La pandemia ed il superamento di alcuni esami specifici del piano di studi possono aver contribuito alla flessione di questo indicatore.

#### Indicatore iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	89,8	91,4	90,4
2019	92,5	92,7	91,0
2020	95,5	93,9	94,3
2021	93,8	94,0	95,0

2022	95,8	92,6	93,6
------	------	------	------

L'indicatore iC07 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 95,8% lievemente superiore rispetto a quello del precedente anno (93,8%). Il valore di questo indicatore è perfettamente in linea con quello di Area geografica (93,6%), e quello su base nazionale (92,6%). L'alta percentuale di occupazione dei laureati in Medicina e Chirurgia sottolinea chiaramente l'importanza strategica del CdS.

**Commento sul trend:** iC07 appare in ascesa rispetto agli anni 2018-2021 confermando le eccellenti prospettive occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia.

**Indicatore iC07BIS: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	89,2	91,1	90,0
2019	92,5	92,5	90,9
2020	95,5	93,7	94,2
2021	93,7	94,2	95,0
2022	95,8	92,6	93,5

**Indicatore iC07TER: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto.**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	91,3	92,6	91,6
2019	94,2	93,5	92,0
2020	95,5	94,7	95,0
2021	93,7	94,0	94,6
2022	95,3	93,8	94,2

L'indicatore iC07BIS del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 95,8% e l'iC07TER 95,3%. Gli alti valori confermano le eccellenti prospettive occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia.

**Commento sul trend:** i valori sono in ascesa rispetto agli anni 2018-2021.

## Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

**Indicatore iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	28,4	25,4	21,8
2019	22,5	21,8	19,3
2020	15,5	11,8	9,3
2021	21,8	20,3	18,7
2022	30,6	22,6	20,9

L'indicatore iC10 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 30,6‰ superiore al dato relativo al 2021 (21,8%). Il valore di questo indicatore risulta superiore a quello di area geografica (20,9‰), e quello su base nazionale (22,6‰). Questi valori, in notevole ascesa, dopo gli anni di ridotta mobilità verso l'estero determinata dalla pandemia, sottolineano l'eccellente performance del CdS dal punto di vista dell'utilizzo di programmi di mobilità internazionale per i propri studenti. È da sottolineare che il CdS si è dotato di una sottocommissione ad hoc per coordinare queste attività.

**Commento sul trend:** i valori sono in ascesa rispetto agli anni 2018-2021 e riflettono il buon livello l'internazionalizzazione del CdS.

**Indicatore iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

Anno Solare	Indicatore CdS (‰)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (‰)	Indicatore area Geografica (‰)- non telematici
2018	335,8	187,2	201,3
2019	313,9	206,1	198,3
2020	300	216,0	222,7
2021	214,3	182,4	195,2
2022	179,1	147,0	148,1

L'indicatore iC11 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 179,1‰, superiore a quello di area geografica (148,1‰) e nazionale (147‰). Tuttavia, esso ha mostrato una deflessione rispetto al 2021 (214 ‰) come osservato anche nei valori di area geografica e nazionali

**Commento sul trend:** il valore mostra una deflessione globalmente. La riduzione della mobilità dei laureandi durante la pandemia ha influenzato negativamente questo indice. Il dato migliora per degli studenti immatricolati successivamente alla pandemia (iC10).

## Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

### Indicatore iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	59,3	74,3	70,9
2019	90,8	75,6	72,8
2020	90,1	75,1	72,4
2021	85,4	74,6	70,9
2022	88,9	73,2	70,0

L'indicatore iC13 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 88,9% mostrando un ulteriore miglioramento rispetto al 2021 (85,4%) e collocandosi al di sopra del valore di area geografica (70%) e nazionale (73,2%). È verosimile che tale andamento sia conseguenza delle modifiche di regolamento e di ordinamento entrate in vigore nell'anno accademico 2019-2020 che hanno ridistribuito i CFU offerti al primo anno.

**Commento sul trend:** valore in ascesa rispetto agli anni 2018-2021.

### Indicatore iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	97,9	95,5	95,7
2019	96,9	94,9	94,8
2020	96,7	94,3	93,7
2021	98,2	95,4	95,5
2022	97,3	92,5	94,2

L'indicatore iC14 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 97,3%, simile al valore riscontrato nel 2021 (98,2%) e lievemente superiore al dato di area geografica (94,2%) e nazionale (92,5%).

**Commento sul trend:** valore costantemente elevato agli anni 2018-2021. Questo dato conferma l'alta attrattività del CdS e la tendenza degli studenti a perseguire il percorso formativo nell'ambito dello stesso.

### Indicatore iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	-	67,4	58,7
2019	87,5	69,9	64,4
2020	82,2	68,2	60,1

2021	73,3	68,6	61,2
2022	84,3	68,5	65,3

L'indicatore iC16 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 84,3% migliore del valore riscontrato nel 2021 (73,3%) e superiore al dato di area geografica (65,3%) e nazionale (68,5%). Integrandolo con il precedente iC13, l'indicatore conferma l'alta attrattività del CdS.

**Commento sul trend:** valore costantemente elevato nel corso degli anni 2018-2021 espressione di attrattività e buona performance del piano di studi.

**Indicatore iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	81,7	72,6	71,9
2019	91,0	72,7	68,0
2020	90,0	72,1	67,1
2021	83,1	72,1	66,1
2022	88,1	71	66

L'indicatore iC16BIS del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 88,1%, migliore rispetto al valore del precedente anno (83,1%) e superiore al dato di area geografica (66%) e nazionale (71%). Questo indicatore conferma l'alta attrattività del CdS oltre alla buona performance del I anno di corso del CdS.

**Commento sul trend:** valore costantemente elevato negli anni 2018-2021 espressione dell'efficace organizzazione didattica.

**Indicatore iC17: Percentuale di studenti immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di Studio**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	62,1	73,1	63,4
2019	65,6	70,2	62,2
2020	46,8	62,7	51,4
2021	68,7	75,1	67

L'indicatore iC17 del CdS per l'anno 2021 è risultato essere 68,7%. Netamente superiore rispetto al 2020 (46,8%). I valori sono simili a quelli di area geografica (67%) ma inferiori a quelli su base nazionale (75,1%). Il buon valore di questo indicatore indica che gli "immatricolati puri" al CdS tendono a laurearsi in tempo o con un solo anno di ritardo.

**Commento sul trend:** valore superiore al dato del 2020 ed in linea con i valori degli anni precedenti.

**Indicatore iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	88,8	81,5	87,4
2019	86,0	79,8	85,3
2020	83,0	79,8	84,2
2021	85,1	77,3	83,0
2022	84,0	76,9	81,5
2023	84,4	73,5	79,7

L'indicatore iC19 del CdS per l'anno 2023 è 84,4% simile al valore del 2022 (84%). Questo parametro è superiore al dato di area geografica (79,7%) e nazionale (73,5%) ed esprime l'ottima sostenibilità del CdS dal punto di vista dell'organico del corpo docente.

**Commento sul trend:** valore costante negli anni 2018-2021.

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

**Indicatore iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	97,9	97,3	97,4
2019	97,6	97,2	96,9
2020	97,8	97,1	97
2021	98,5	97,5	97,8
2022	98	95,5	97,8

L'indicatore iC21 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 98% simile a quanto rilevato nel 2021 (98,5%) ed al dato di area geografica (97,8%) mentre è lievemente migliore del dato nazionale (95,5%).

**Commento sul trend:** valore costante rispetto agli anni 2018-2021. Questo indicatore conferma l'alta attrattività del CdS e la quasi totale assenza di abbandoni.

**Indicatore iC22: Percentuale di immatricolati puri che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	49,2	60,3	48,4
2019	32,1	52,2	38,1
2020	59,2	66,3	55,1
2021	49,8	65,8	52,3

L'indicatore iC22 del CdS per l'anno 2021 è risultato essere 49,8%, simile al dato di area geografica (52,3%) ma inferiore rispetto al 2020 (59,2%) ed al dato nazionale (65,8%). Il buon valore di questo indicatore rispetto all'iC02 indica che gli "immatricolati puri" del CdS tendono a laurearsi entro la durata normale del corso.

**Commento sul trend:** valore costante rispetto agli anni 2018-2020.

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

### Indicatore iC25: Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CDS

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici - (%)	Indicatore area Geografica (%) - non telematici
2018	74,7	84,7	85,2
2019	76,0	86,2	85,7
2020	79,2	86,4	87,3
2021	74,1	82,2	81,5
2022	69,2	82,6	80,8

L'indicatore iC25 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 69,2% in lieve flessione rispetto al 2021 (74,1%) ed inferiore al valore di area geografica (80,8%) e nazionale (82,6%).

L'elevato numero di studenti, la numerosità dei vari corsi di laurea, la ridotta disponibilità di spazi studio per studenti e gli interventi di manutenzione in corso nel campus di Cappella Cangiani possono almeno in parte essere alla base del grado di insoddisfazione manifestato

**Commento sul trend:** valore in lieve flessione nel corso degli anni 2018-2021.

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

### Indicatore iC27: Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	68	31,6	39,3
2019	66,7	29,9	39,0
2020	65,2	28,9	39,6
2021	63	29,6	39
2022	66,6	29,7	38,4
2023	66,2	30,8	39,7

L'indicatore iC27 del CdS per l'anno 2023 è 66,2% simile a quello del 2022 (66,6%), ma superiore al valore di area geografica (39,7%) ed a quello nazionale (30,8%). Il valore è ragionevolmente influenzato dall'alto numeratore (in particolare gli studenti iscritti provenienti da altri corsi) ed un basso denominatore (poche ore di insegnamento). La CCD è impegnata a correggere questo valore implementando non solo l'erogazione ma anche la corretta registrazione nelle Schede d'insegnamento e nella SUA-CdS della didattica effettuata.

**Commento sul trend:** valore costante rispetto agli anni 2018-2022.

### Indicatore iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Anno Solare	Indicatore CdS (%)	Indicatore su base Nazionale - non Telematici – (%)	Indicatore area Geografica (%)- non telematici
2018	55,3	23,2	29,4
2019	52	25,9	30,8
2020	56,4	26,9	33,6
2021	58,6	27	30,8
2022	55,8	26,5	30,4
2023	56,6	30,2	38,6

L'indicatore iC28 risulta essere 56,6% simile al precedente anno (55,8%) ma maggiore rispetto al dato di area geografica (38,6%) e nazionale (30,2%) Analogamente a quanto riportato per l'iC27 l'alto numeratore (in particolare gli studenti iscritti provenienti da altri corsi) ed un basso denominatore (poche ore di insegnamento) possono spiegare questo valore.

**Commento sul trend:** valore costante rispetto agli anni 2018-2022.

**Indicatori specifici (assistenziali) per i corsi di Medicina e Chirurgia**  
**Struttura Sanitaria: Azienda Ospedaliera Universitaria AOU Federico II**

*Anno di riferimento 2023*

*Studenti iscritti al I anno = 550*

<b>Parametro</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>Indicatori</b>		
Numero di ricoveri (RO+DH)/Iscritti al primo anno	101.0	
Numero di accessi specialistici/Iscritti al primo anno	207,15	
<b>Volumi assistenziali</b>		
Ricoveri Ordinari	22.511	21.195
Peso totale dei DRG	27.200	25.439
Peso medio dei DRG	1.208	1.16
Ricoveri in regime di day hospital	35.073	32.758
Peso totale dei DRG	27.922	25.577
Peso medio dei DRG	0.796	0.78
Prestazioni specialistiche	679.984	405.831

N.B.

- Il volume assistenziale dell'AOU Federico II mostra nel 2023 rispetto al 2022 un incremento dei valori.
- Le prestazioni con esenzione ticket (circa il 70-80%) non sono incluse in questo conteggio.
- Complessivamente il numero di ricoveri si mantiene costantemente superiore ai 57.000 per anno. Inoltre, l'analisi dei "case mix" mostra un'alta complessità e varietà delle patologie oggetto di ricovero.

## Criticità

L'analisi degli indicatori soprariportata suggerisce una buona performance complessiva del CdS con valori in linea oppure spesso migliori rispetto ai dati di area geografica e nazionali e con nessuna criticità "emergente". Tuttavia, si rilevano alcune criticità "persistenti" come di seguito riportato.

1) La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) appare più bassa (28%) di quella di area geografica (41%) e di quella (55%) nazionale. Tuttavia, il valore si corregge, almeno parzialmente, se si considera la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC02BIS) (57%) che presenta un delta decisamente più piccolo rispetto ai dati di area geografica (66%) e nazionali (77%). Infine, il valore si corregge praticamente del tutto allorché si considerano solo gli "immatricolati puri" (iC17 e iC22). Tale criticità può dunque essere considerata lieve, ma tuttavia da tenere in considerazione da parte del CdS.

2) La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) è risultata più bassa dei dati di area geografica e nazionali. Dal punto di vista strettamente quantitativo, tale criticità può essere considerata lieve; tuttavia, si ritiene meritevole di analisi con la Commissione paritetica ed i rappresentanti degli studenti per comprendere i principali aspetti di insoddisfazione e le azioni da mettere in atto. Dall'analisi dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che motivi di insoddisfazione sono relativi alle infrastrutture, ed in particolare al loro affollamento, alla carenza sia di laboratori per le attività didattiche integrative che di aule. L'apertura del Polo di "Scampia" con lo spostamento in questa nuova sede dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e gli interventi di manutenzione attualmente in corso nel campus di Cappella Cangiani ragionevolmente contribuiranno a migliorare questi aspetti.

3) Il rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (indicatore iC27) ed il rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno (indicatore iC28), sono risultati superiori al valore di area geografica (1,66/1,46 volte, rispettivamente) e nazionale (2,1/1,87 volte, rispettivamente). Tale criticità può dunque essere considerata significativa, tanto da richiedere interventi opportuni da parte del CdS. Essa è, almeno in parte, attribuibile al ritardo nel conseguimento della laurea da parte degli studenti iscritti al CdS così come evidenziato anche dall'indicatore iC02. Il CdS dovrà quindi attuare tutte le misure necessarie per correggere questo aspetto. Inoltre, anche il basso numero di ore di didattica erogata contribuisce alla performance del CdS rispetto a questi indicatori. Il CdS dovrà quindi impegnarsi a verificare il corretto inserimento dei valori relativi alla didattica erogata nella SUA CdS e a considerare la possibilità di generare canali aggiuntivi oppure favorire la didattica a piccoli gruppi.

## C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento qui di seguito riportati si riferiscono alle criticità riportate nel paragrafo precedente

<b>Obiettivo n°1</b>	<b>Incremento della performance del corso in termini di tempi di conseguimento della laurea</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) ed entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC02BIS)
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitorare esami a fine di ogni semestre con l'ausilio di segreteria studenti e CSI;</li> <li>2. Revisionare Schede d'insegnamento: corposità dei programmi; ridondanza tra i vari insegnamenti.</li> <li>3. Introduzione di corsi compatti infrasemestrali, implementazione di prove intercorso.</li> <li>4. Incrementare attività tutoriali: inserire attività tutoriali nelle schede di insegnamento con il coinvolgimento di RTD; Collaborare con il Direttore Generale AOU a bandire ulteriori ore di didattica per dirigenti medici per le attività pratiche cliniche; implementare il funzionamento dello sportello a disposizione degli studenti (edificio 21; Tel: 081 746.3514; TUTORMED@UNINA.IT)</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata (iC02, iC02bis); Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CDS (iC25); questionari ESOL
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, CCD, Coordinatori di Ciclo e dei singoli insegnamenti
<b>Risorse Necessarie</b>	L'attività rientra nelle normali attività di tipo gestionale/didattico dei docenti e Fondi della Scuola di Medicina e Chirurgia
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	a.a. 2024/25

<b>Obiettivo n°2</b>	<b>Incremento grado di soddisfazione degli studenti</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25)
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementazione delle Clinical Rotation e delle esercitazioni con simulatori nel SimLab e di esercitazioni relative alle scienze di base nel BiomedLab.</li> <li>2. Incrementare attività tutoriali: inserire attività tutoriali nelle schede di insegnamento con il coinvolgimento di RTD; Collaborare con il Direttore Generale AOU a bandire ulteriori ore di didattica per dirigenti medici per le attività pratiche cliniche; implementare il funzionamento dello sportello a disposizione degli studenti (edificio 21; Tel: 081 746.3514; TUTORMED@UNINA.IT)</li> <li>3. Proseguire il progetto di ristrutturazione delle aule avviato già da tempo.</li> <li>4. Individuare eventuali motivi di ulteriore insoddisfazione (commissione paritetica). Implementazione dello sportello di ascolto degli studenti (disservizi_scuola_medicina@unina.it) per segnalare eventuali criticità</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CDS (indicatore iC25); questionari ESOL
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia, Coordinatori di Ciclo e Coordinatori dei singoli insegnamenti
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo e della Scuola di Medicina e Chirurgia
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	a partire dall' a.a. 2024/25

<b>Obiettivo n°3</b>	<b>Miglioramento indicatori relativi a ore di docenza</b>
<b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) e studenti iscritti al I anno/docenti del I anno (indicatore iC28)”
<b>Azioni da intraprendere</b>	1. Riportare nelle schede di insegnamento la didattica a piccoli gruppi, le ADE le esercitazioni teorico-pratiche. 2. Verificare che tutte le attività didattiche siano correttamente riportate nella SUA-CdS.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) e studenti iscritti al I anno/docenti del I anno (indicatore iC28)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore CdS, Ufficio Didattica
<b>Risorse Necessarie</b>	Fondi di Ateneo per il potenziamento Ufficio Didattica
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	a.a. 2024/25



## SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

### PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS:	LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Classe di laurea:	LM-41
Scuola di afferenza:	SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Dipartimento di afferenza:	DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
Anno Accademico:	2023/2024

### PARTE INFORMATIVA SMA

#### Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Gerardo Pio Nardone (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame  
Prof.ssa Antonella Scorziello (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)  
Prof. Carlo Altucci (Docente del CdS)  
Prof.ssa Maria D'Armiento (Docente del CdS)  
Prof. Francesca Carlomagno (Docente del CdS)  
Prof.ssa Simona Paladino (Docente del CdS)  
Prof. Massimo Santoro (Docente del CdS)  
Sig. Antonino Esposito (Rappresentante degli studenti)  
Dott. Salvatore Papauro (Tecnico Amministrativo)

#### Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

Data: 12 luglio 2024

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: in presenza

Data: 26 luglio 2024

Revisione della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: in presenza

Data: 2 agosto 2024

Finalizzazione della scheda

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: in presenza

#### Fonti di informazioni e dati consultati

- Rapporto del Riesame Ciclico del 2023;
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2023;
- Scheda Unica Annuale (SUA) 2022;
- Relazioni della Commissione Paritetica del 2023 e 2024;
- Documento di valutazione delle opinioni degli studenti 2024.
- Rapporto AlmaLaurea 2024

## Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale, resa preventivamente disponibile a tutti i componenti, è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità dalla CCD in data 13/9/2024.

La CCD ha ritenuto opportuno rivedere il piano di studio ed il regolamento per riequilibrare i CFU nei vari anni e cercare di migliorare la performance del corso di studi ed in particolare la percentuale di studenti che si laureano nei 6 anni o nei 6 + 1 anni. Inoltre in relazione al DM 1649/2023 si è provveduto al riordino degli e delle classi disciplinari. La CCD del CdS in Medicina e Chirurgia si compone di n. 370 docenti e n. 5 rappresentanti degli studenti; la votazione prevedeva la possibilità di approvare le modifiche proposte con la modalità del silenzio assenso.

Il CdS nella precedente SMA ed RRC aveva evidenziato alcune **CRITICITA'** ed in particolare il grado di soddisfazione degli studenti, la percentuale di studenti che si laureano entro i 6 anni del corso, il numero di ore di didattica erogata rispetto al n. di studenti iscritti. Di conseguenza, il CdS ha avviato una serie di azioni:

### 1) Modifiche di Regolamento e di Ordinamento

Il CdS ha eseguito tale procedura al fine di adeguare il CdS alle indicazioni emerse dal confronto con il comitato di indirizzo ed in relazione alle indicazioni del nuovo RDA (DR/2023/4785 del 01/12/2023.) ed al riordino delle classi e degli ambiti disciplinari (DM 1649 del 19-12-2023) e con il fine ultimo di implementare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

### 2) Potenziamento delle attività pratiche e di esercitazione

Il CdS ha avviato le seguenti procedure:

- a) Riorganizzazione dei calendari didattici con lezioni frontali svolte al mattino nel primo triennio e di pomeriggio nel secondo triennio. Questa organizzazione consente agli allievi del triennio clinico di frequentare i reparti di mattina per svolgere le varie attività pratiche quali le clinical rotation ed i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) ed il pomeriggio di frequentare le lezioni in aula.
- b) Attivazione di un laboratorio (BioMedLab) per esercitazioni relative alle discipline di base e di un centro di simulazione avanzata (SimLab) per esercitazioni mediche, chirurgiche e rianimatorie.
- c) Implementazione di una piattaforma virtuale per i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV).

### 3) Miglioramento dell'organizzazione didattica

Il CdS ha avviato le seguenti procedure:

- a) Implementazione della Guida dello Studente in versione digitale con calendari sia delle lezioni che delle prove di esame.
- b) Ristrutturazione (attualmente in corso) di alcune delle Aule didattiche (Ed. 5, 9 e 20) presso il campus di Cappella dei Cangiani.
- c) Riorganizzazione del calendario dei corsi con riduzione dei CFU al II anno (per favorire la progressione delle carriere degli studenti) e dei CFU del VI anno (per consentire agli allievi di svolgere i tirocini e le attività necessarie per la preparazione della tesi di laurea).
- d) Aumento del numero di sedute di laurea a disposizione dei laureandi.

Naturalmente, gli esiti di queste azioni potranno essere misurati nel tempo via via che procederanno le carriere degli studenti iscritti.

Al fine di proseguire il monitoraggio annuale, il gruppo di lavoro (GRIE UGQ) ha analizzato gli indicatori suggeriti dalle linee guida di AVA3 (Modello AVA3: indicatori a supporto della valutazione, Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12.1.2023). Gli indicatori selezionati sono stati estratti il 6.4.2024 dalla SUA-CdS e stratificati per tipologia (Didattica, Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori di Didattica, Percorso di studio, Soddisfazione). Essi sono stati confrontati con i valori analizzati in precedenza negli ultimi RRC e SMA e con i valori di area geografica e nazionali relativi agli Atenei non telematici. Il significato numerico degli indicatori è stato analizzato sulla base del "Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori" (ANVUR). Di seguito, sono riportati gli esiti di questa analisi.

### Gruppo A - Indicatori Didattica

#### **Indicatore iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**

L'indicatore iC01 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere migliorato rispetto all'anno 2021 (59,9% vs 48,3%) , supera di misura l'indicatore di area geografica (58,1%) e si avvicina al dato nazionale (67,5%). Questo positivo andamento è verosimilmente da attribuire alle modifiche di regolamento e di piano di studi entrati in vigore nel 2019 ed alle continue modifiche organizzative dell'offerta didattica del CdS .

**Commento sul trend:** iC01 appare in costante crescita rispetto agli anni 2017-2021 e conferma il sostanziale miglioramento della performance didattica (aumento di circa il 50% rispetto al dato del 2017) del CdS.

**Indicatore iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.**

L'indicatore iC02 del CdS per l'anno 2023 è risultato essere 28,6% inferiore rispetto al precedente anno (39,4%) e rispetto al dato di Area geografica (41,5%) e Nazionale (55,4%). Tuttavia, è importante osservare che la percentuale dei laureati del CdS cresce sensibilmente se si considerano i laureati in 7 anni (iC02BIS) e se si considerano gli "immatricolati puri" (iC22) invece che gli "iscritti". Quindi l'alta attrattività del CdS nei confronti di studenti che precedentemente erano immatricolati in altri corsi contribuisce alla frazione di studenti che si laureano in più di 6 anni.

**Commento sul trend:** iC02 appare in flessione rispetto agli anni 2018-2022. La pandemia su base globale ha probabilmente influenzato la flessione di questo indicatore. Inoltre è verosimile che il superamento di alcuni possa rappresentare un rallentamento della progressione di carriera.

**Indicatore iC02BIS: Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso**

L'indicatore iC02BIS del CdS per l'anno 2023 è risultato essere 56,8%, inferiore rispetto allo scorso anno (66,4%) e rispetto all'attuale dato Nazionale (76,6%) e di area geografica (66,3%). La comparazione con l'iC02 (56,8% vs 28,6%) indica che una frazione significativa degli studenti del CdS riesce a conseguire la laurea entro 7 anni. Inoltre, è importante notare che questo parametro migliora sensibilmente (vedi indicatore iC17) quando vengono considerati gli "immatricolati puri", analogamente a quanto commentato a proposito di iC02.

**Commento sul trend:** iC02BIS appare in lieve flessione rispetto agli anni 2018-2022. La pandemia ed il superamento di alcuni esami specifici del piano di studi possono aver contribuito alla flessione di questo indicatore.

**Indicatore iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)**

L'indicatore iC07 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 95,8% lievemente superiore rispetto a quello del precedente anno (93,8%). Il valore di questo indicatore è perfettamente in linea con quello di Area geografica (93,6%), e quello su base nazionale (92,6%). L'alta percentuale di occupazione dei laureati in Medicina e Chirurgia sottolinea chiaramente l'importanza strategica del CdS.

**Commento sul trend:** iC07 appare in ascesa rispetto agli anni 2018-2021 confermando le eccellenti prospettive occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia.

**Indicatori iC07BIS e iC07TER: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo, i Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa e regolamentata da un contratto.**

L'indicatore iC07BIS del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 95,8% e l'iC07TER 95,3%. Gli alti valori confermano le eccellenti prospettive occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia.

**Commento sul trend:** i valori sono in ascesa rispetto agli anni 2018-2021.

**Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione****Indicatore iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

L'indicatore iC10 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 30,6% superiore al dato relativo al 2021 (21,8%). Il valore di questo indicatore risulta superiore a quello di area geografica (20,9%), e quello su base nazionale (22,6%). Questi valori, in notevole ascesa, dopo gli anni di ridotta mobilità verso l'estero determinata dalla pandemia, sottolineano l'eccellente performance del CdS dal punto di vista dell'utilizzo di programmi di mobilità internazionale per i propri studenti. E' da sottolineare che il CdS si è dotato di una sottocommissione ad hoc per coordinare queste attività.

**Commento sul trend:** i valori sono in ascesa rispetto agli anni 2018-2021 e riflettono il buon livello l'internazionalizzazione del CdS.

**Indicatore iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

L'indicatore iC11 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 179,1%, superiore a quello di area geografica (148,1%) e nazionale (147%). Tuttavia, esso ha mostrato una deflessione rispetto al 2021 (214 %) come osservato anche nei valori di area geografica e nazionali

**Commento sul trend:** il valore mostra una deflessione globalmente. La riduzione della mobilità dei laureandi durante la pandemia ha influenzato negativamente questo indice. Il dato migliora per degli studenti immatricolati successivamente alla pandemia (iC10).

## Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

### **Indicatore iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

L'indicatore iC13 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 88,9% mostrando un ulteriore miglioramento rispetto al 2021 (85,4%) e collocandosi al di sopra del valore di area geografica (70%) e nazionale (73,2%). È verosimile che tale andamento sia conseguenza delle modifiche di regolamento e di ordinamento entrate in vigore nell'anno accademico 2019-2020 che hanno ridistribuito i CFU offerti al primo anno.

**Commento sul trend:** in ascesa rispetto agli anni 2018-2021.

### **Indicatore iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio**

L'indicatore iC14 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 97,3%, simile al valore riscontrato nel 2021 (98,2%) e lievemente superiore al dato di area geografica (94,2%) e nazionale (92,5%).

**Commento sul trend:** costantemente elevato agli anni 2018-2021. Questo dato conferma l'alta attrattività del CdS e la tendenza degli studenti a perseguire il percorso formativo nell'ambito dello stesso.

### **Indicatore iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**

L'indicatore iC16 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 84,3% migliore del valore riscontrato nel 2021 (73,3%) e superiore al dato di area geografica (65,3%) e nazionale (68,5%). Integrandolo con il precedente iC13, l'indicatore conferma l'alta attrattività del CdS.

**Commento sul trend:** costantemente elevato nel corso degli anni 2018-2021 espressione di attrattività e buona performance del piano di studi.

### **Indicatore iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

L'indicatore iC16BIS del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 88,1%, migliore rispetto al valore del precedente anno (83,1%) e superiore al dato di area geografica (66%) e nazionale (71%). Questo indicatore conferma l'alta attrattività del CdS oltre alla buona performance del I anno di corso del CdS.

**Commento sul trend:** costantemente elevato negli anni 2018-2021 espressione dell'efficace organizzazione didattica.

### **Indicatore iC17: Percentuale di studenti immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di Studio**

L'indicatore iC17 del CdS per l'anno 2021 è risultato essere 68,7%. Nettamente superiore rispetto al 2020 (46,8%). I valori sono simili a quelli di area geografica (67%) ma inferiori a quelli su base nazionale (75,1%). Il buon valore di questo indicatore indica che gli "immatricolati puri" al CdS tendono a laurearsi in tempo o con un solo anno di ritardo.

**Commento sul trend:** superiore al dato del 2020 ed in linea con i valori degli anni precedenti.

### **Indicatore iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

L'indicatore iC19 del CdS per l'anno 2023 è 84,4% simile al valore del 2022 (84%). Questo parametro è superiore al dato di area geografica (79,7%) e nazionale (73,5%) ed esprime l'ottima sostenibilità del CdS dal punto di vista dell'organico del corpo docente.

**Commento sul trend:** costante negli anni 2018-2021.

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

### **Indicatore iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**

L'indicatore iC21 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 98% simile a quanto rilevato nel 2021 (98,5%) ed al dato di area geografica (97,8%) mentre è lievemente migliore del dato nazionale (95,5%).

**Commento sul trend:** costante rispetto agli anni 2018-2021. Questo indicatore conferma l'alta attrattività del CdS e la quasi totale assenza di abbandoni.

**Indicatore iC22: Percentuale di immatricolati puri che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

L'indicatore iC22 del CdS per l'anno 2021 è risultato essere 49,8%, simile al dato di area geografica (52,3%) ma inferiore rispetto al 2020 (59,2%) ed al dato nazionale (65,8%) . Il buon valore di questo indicatore rispetto all'iC02 indica che gli "immatricolati puri" del CdS tendono a laurearsi entro la durata normale del corso

**Commento sul trend:** costante rispetto agli anni 2018-2020.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità****Indicatore iC25: Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CDS**

L'indicatore iC25 del CdS per l'anno 2022 è risultato essere 69,2% in lieve flessione rispetto al 2021 (74,1%) ed inferiore al valore di area geografica (80,8%) e nazionale (82,6%).

L'elevato numero di studenti, la numerosità dei vari corsi di laurea, la ridotta disponibilità di spazi studio per studenti e gli interventi di manutenzione in corso nel campus di Cappella Cangiani possono almeno in parte essere alla base del grado di insoddisfazione manifestato

**Commento sul trend:** in lieve flessione nel corso degli anni 2018-2021.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente****Indicatore iC27: Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

L'indicatore iC27 del CdS per l'anno 2023 è 66,2% simile a quello del 2022 (66,6%), ma superiore al valore di area geografica (39,7%) ed a quello nazionale (30,8%). Il valore è ragionevolmente influenzato dall'alto numeratore (in particolare gli studenti iscritti provenienti da altri corsi) ed un basso denominatore (poche ore di insegnamento). La CCD è impegnata a correggere questo valore implementando non solo l'erogazione ma anche la corretta registrazione nelle Schede d'insegnamento e nella SUA-CdS della didattica effettuata.

**Commento sul trend:** costante rispetto agli anni 2018-2022.

**Indicatore iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**

L'indicatore iC28 risulta essere 56,6% simile al precedente anno (55,8) ma maggiore rispetto al dato di area geografica (38,6%) e nazionale (30,2%) Analogamente a quanto riportato per l'iC27 l'alto numeratore (in particolare gli studenti iscritti provenienti da altri corsi) ed un basso denominatore (poche ore di insegnamento) possono spiegare questo valore.

**Commento sul trend:** costante rispetto agli anni 2018-2022.

**Indicatori specifici (assistenziali) per i corsi di Medicina e Chirurgia  
Struttura Sanitaria: Azienda Ospedaliera Universitaria AOU Federico II****Anno di riferimento 2023**

**Studenti iscritti al I anno = 550**

Numero di ricoveri (RO +DH) /Iscritti al primo anno = 101,0  
Numero di accessi specialistici /Iscritti al primo anno = 207,15

In particolare il volume assistenziale dell'AOU Federico mostra rispetto al precedente anno un incremento dei:

Ricoveri Ordinari (21.195 nel 2022, 22.511 nel 2023),  
Peso totale dei DRG (25.439 nel 2022, 27.200 nel 2023)  
Peso medio dei DRG (1.16 nel 2022, 1.208 nel 2023).

Ricoveri in regime di day hospital (32.758 nel 2022, 35.073 nel 2023),  
Peso totale dei DRG (25.577 nel 2022, 27.922 nel 2023)  
Peso medio dei DRG (0.78 nel 2022, 0.796 nel 2023).

Prestazioni specialistiche (405.831 nel 2022, 679.984 nel 2023)

N.B. prestazioni con esenzione ticket (circa il 70-80%) non sono incluse in questo conteggio.

Complessivamente il numero di ricoveri si mantiene costantemente superiore ai 58.000 per anno. Inoltre, l'analisi dei "case mix" mostra un'alta complessità e varietà delle patologie oggetto di ricovero.

L'analisi degli indicatori soprariportata suggerisce una buona performance complessiva del CdS con valori in linea oppure spesso migliori rispetto ai dati di area geografica e nazionali e con nessuna criticità "emergente". Tuttavia, si rilevano alcune criticità "persistenti" come di seguito riportato.

1) La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) appare più bassa (0,67) di quella di area geografica e di quella (0,5) nazionale. Tuttavia, il valore si corregge, almeno parzialmente, se si considera la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC02BIS) che presenta un delta decisamente più piccolo rispetto ai dati di area geografica (0,86) e nazionali (0,74). Infine, il valore si corregge praticamente del tutto allorché si considerano solo gli "immatricolati puri" (iC17 e iC22). Tale criticità può dunque essere considerata lieve, ma tuttavia da tenere in considerazione da parte del CdS.

2) La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) è risultata più bassa dei dati di area geografica e nazionali. Dal punto di vista strettamente quantitativo, tale criticità può essere considerata lieve; tuttavia, si ritiene meritevole di analisi con la Commissione paritetica ed i rappresentanti degli studenti per comprendere i principali aspetti di insoddisfazione e le azioni da mettere in atto. Dall'analisi dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che motivi di insoddisfazione sono relativi alle infrastrutture, ed in particolare al loro affollamento, alla carenza di laboratori per le attività didattiche integrative e delle aule. L'apertura del Polo di "Scampia" con lo spostamento in questa nuova sede dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e gli interventi di manutenzione attualmente in corso nel campus di Cappella Cangiani ragionevolmente contribuiranno a migliorare questi aspetti.

3) Il rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (indicatore iC27) ed il rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno (indicatore iC28), sono risultati superiori al valore di area geografica (1,66/1,46 volte, rispettivamente) e nazionale (2,1/1,87 volte, rispettivamente). Tale criticità può dunque essere considerata significativa, tanto da richiedere interventi opportuni da parte del CdS. Essa è, almeno in parte, attribuibile al ritardo nel conseguimento della laurea da parte degli studenti iscritti al CdS così come evidenziato anche dall'indicatore iC02. Il CdS dovrà quindi attuare tutte le misure necessarie per correggere questo aspetto. Inoltre, anche il basso numero di ore di didattica erogata contribuisce alla performance del CdS rispetto a questi indicatori. Il CdS dovrà quindi impegnarsi a verificare il corretto inserimento dei valori di didattica erogata nella SUA CdS e a considerare la possibilità di generare canali aggiuntivi oppure favorire la didattica a piccoli gruppi.

**Criticità 1) “Bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) ed entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC02BIS)”**

**Azione di miglioramento n. 1**

Obiettivo

Identificare gli esami che rallentano la progressione di carriera degli studenti

Modalità: Monitoraggio esami a fine di ogni semestre con l’ausilio di segreteria studenti e CSI  
Responsabilità: Coordinatore del CdS, e coordinatori di Ciclo e dei singoli insegnamenti.  
Tempistica: a.a. 2024/25.  
Indicatori miglioramento: iC02 e iC02BIS a partire dall’ a.a. 2024/25 + 6.

**Azione di miglioramento n. 2**

Obiettivo

Valutazione programmi di insegnamento

Modalità: Revisione delle Schede d’insegnamento con particolare attenzione alla corposità dei programmi, alla presenza di nozioni specialistiche e all’eventuale ridondanza tra i vari insegnamenti.  
Responsabilità: Coordinatori di Ciclo e Coordinatori dei singoli insegnamenti  
Tempistica: a.a. 2024/25.  
Indicatori miglioramento: iC02 e iC02BIS a partire dall’ a.a. 2024/25 + 6 e iC01

**Azione di miglioramento n. 3**

Obiettivo:

Revisione organizzazione dei corsi

Modalità: Calendarizzazione dei Corsi:  
 Introduzione di corsi compatti infrasemestrali ed Implementazione di prove intercorso.  
Responsabilità: Coordinatori di Ciclo e Coordinatori dei singoli insegnamenti.  
Tempistica: a.a. 2024/25.  
Indicatori miglioramento: iC02 e iC02BIS a partire dall’ a.a. 2024/25 + 6 e iC01 e iC25

**Azione di miglioramento n. 4**

Obiettivo:

Potenziamento e miglioramento delle attività di tutorato

Modalità: Inserire nelle schede di insegnamento delle attività tutoriali con il coinvolgimento di RTD per la preparazione teorica.  
 Sollecitare il Direttore Generale AOU a bandire ore di didattica per dirigenti medici in forza all’AOU Federico II per le attività pratiche cliniche.  
 Attivazione di uno sportello a disposizione degli studenti situato presso edificio 21 del Policlinico (Tel: 081 746.3514) e di una casella di posta elettronica (TUTORMED@UNINA.IT).  
Responsabilità: CCD, Coordinatori di Ciclo e Coordinatori dei singoli insegnamenti.  
 Presidente Scuola di Medicina e Direttore Generale AOU  
Tempistica: a.a. 2024/25.  
Indicatori miglioramento: iC02 e iC02BIS a partire dall’ a.a. 2024/25 + 6; iC01 e iC25; questionari ESOL

## Criticità 2) “Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25)”

### Azione di miglioramento n. 1

#### Obiettivo

Incremento delle attività pratiche

#### Modalità:

Implementazione delle Clinical Rotation  
Implementazione attività con simulatori SimLab per studenti del triennio clinico  
Implementazione delle esercitazioni relative alle scienze di base del triennio preclinico (BiomedLab).

#### Tempistica:

a.a. 2024/25

#### Responsabilità,

CCD, Coordinatori di Ciclo e Coordinatori dei singoli insegnamenti.

#### Indicatore miglioramento

iC25 e questionari ESOL per i laureati immatricolati a partire dal a.a. 2024/25.

### Azione di miglioramento n. 2

#### Obiettivo:

Potenziamento e miglioramento delle attività di tutorato

#### Modalità:

Inserire nelle schede di insegnamento delle attività tutoriali con il coinvolgimento di RTD per la preparazione teorica.  
Sollecitare il Direttore Generale AOU a bandire ore di didattica per dirigenti medici in forza all’AOU Federico II per le attività pratiche cliniche.  
Attivazione di uno sportello a disposizione degli studenti situato presso edificio 21 del Policlinico (Tel: 081 746.3514) e di una casella di posta elettronica (TUTORMED@UNINA.IT).

#### Responsabilità:

CCD, Coordinatori di Ciclo e Coordinatori dei singoli insegnamenti.  
Presidente Scuola di Medicina e Direttore Generale AOU

#### Tempistica:

a.a. 2024/25.

#### Indicatori miglioramento:

iC02 e iC02BIS a partire dall’ a.a. 2024/25 + 6; iC01 e iC25; questionari ESOL

### Azione di miglioramento n. 3

#### Obiettivi:

Miglioramento delle infrastrutture (Aule e Biblioteca)

#### Modalità:

interagire con gli organi competenti al fine di proseguire ed intensificare il progetto di ristrutturazione delle aule avviato già da tempo. La ristrutturazione delle aule grandi Edifici 5, 9 e 20 è in corso di esecuzione.

#### Tempistica:

a-a. 2024/2025

#### Responsabilità:

Presidente della Scuola, Coordinatore CdS, Direttore Generale AOU Federico II

#### Indicatori miglioramento:

iC25 e questionari ESOL per i laureati immatricolati a partire dal a.a. 2024/25.

**Azione di miglioramento n. 4**

Obiettivi:

Incremento livello di soddisfazione degli studenti

Modalità:

interagire con la commissione paritetica per individuare eventuali motivi di ulteriore insoddisfazione.

Attivare uno sportello di ascolto ([disservizi\\_scuola\\_medicina@unina.it](mailto:disservizi_scuola_medicina@unina.it)) dedicato esclusivamente agli studenti per segnalare eventuali criticità e problematiche

Tempistica:

a.a. 2024/2025

Responsabilità:

Coordinatore CdS,

Indicatori miglioramento:

iC25 e questionari ESOL per i laureati immatricolati a partire dal a.a. 2024/25.

**Criticità 3) “Alto rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) e studenti iscritti al I anno/docenti del I anno (indicatore iC28)”**

**Azione di miglioramento n. 1**

Obiettivi.

Verificare le Schede d’insegnamento e la corretta presentazione dell’offerta didattica

Modalità:

Riportare nelle schede di insegnamento la didattica a piccoli gruppi, le ADE le esercitazioni teorico-pratiche.

Verificare se tutte le attività didattiche sono correttamente riportate nella SUA-CdS.

Tempistica:

a.a. 2024/25

Responsabilità:

Coordinatore CdS, Ufficio Didattica

Indicatore miglioramento

iC27 e iC28